

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

IN QUESTA SETTIMANA

● *Domenica*

IL RITORNO DI ULISSE
IN PATRIA
DI CLAUDIO MONTEVERDI

● *Mercoledì*

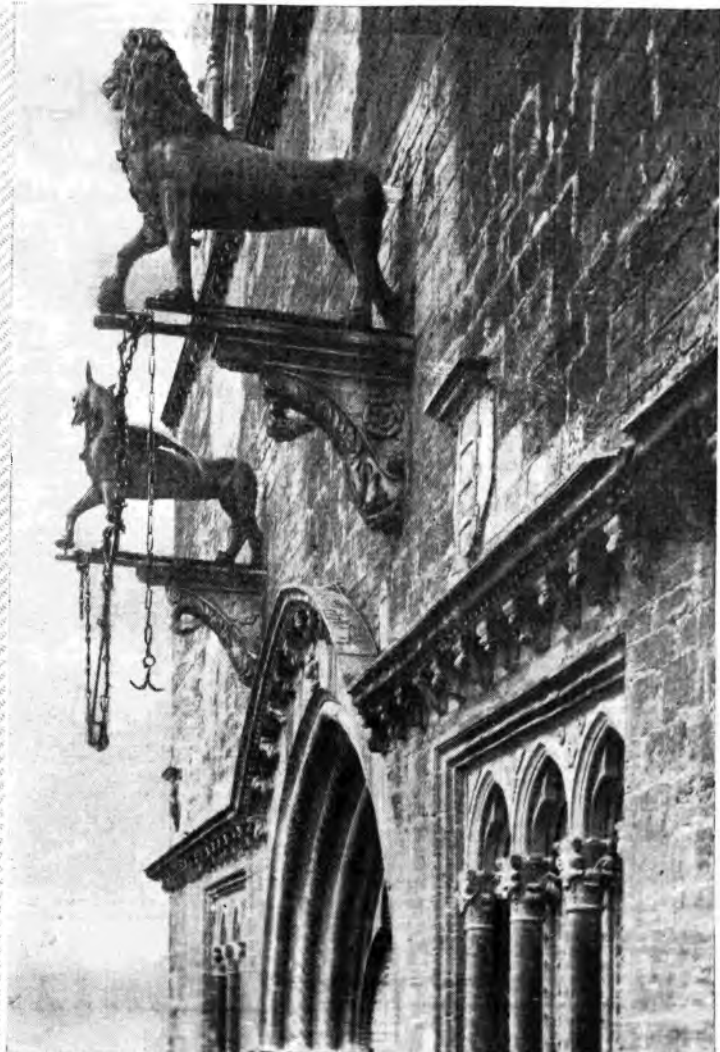
DA SIENA:
MUSICHE SACRE
DI BALDASSARE GALUPPI

● *Giovedì*

LORELEY
DI ALFREDO CATALANI

● *Sabato*

PAGINE SCELTE DAL
WERTHER
DI JULES MASSENET



LA «SAGRA MUSICALE DELL'UMBRIA» HA LA SUA SEDE UFFICIALE NEL PALAZZO DEI PRIORI DI PERUGIA DI CUI SI PUÒ QUI AMMIRARE UNO SCORCIO DI SUGGERITIVA FORZA E BELLEZZA.

Radiomondo

La «Rassegna Settimanale delle Scienze e delle Arti», ha dato una breve relazione sull'uso che si fa della radio per combattere la delinquenza.

«In molti paesi le centrali di polizia si trovano collegate mediante un loro proprio complesso radiofonico. Vero è che il sistema era in funzione, fino a un certo punto, prima della guerra; ma adesso, dati i progressi tecnici realizzati, il sistema si è migliorato di molto. Il complesso radiofonico delle polizie è controllato dalla Commissione Internazionale di Polizia, che ha sede in Parigi.

Un esempio di questo miglioramento nei servizi radiofonici di Polizia può essere constatato alla Centrale di Londra, che è poi Scotland Yard. E' oggi possibile inviare informazioni concernenti i criminali internazionali da Londra a qualsiasi altro paese associato al sistema, — ad un singolo paese, od anche a tutti insieme.

Ciò, naturalmente, è stato reso possibile dal grande sviluppo che ha preso le onde corte.

Scotland Yard disponeva di un proprio sistema radiotelefonico, limitato all'Inghilterra, già nel 1922. A suo tempo, però, lo si dovette rimpiazzare con il radiotelegrafo, col sistema, cioè, per cui un messaggio vien "battuto" a punti e linee, secondo il codice Morse.

Oggi, il grande sviluppo tecnico preso dalle onde corte ha mutato tutto ciò. Un poliziotto che si trovi per esempio, in una automobile, è messo in grado di comunicare verbalmente con i suoi colleghi che si trovano in servizio alla Centrale di Scotland Yard. E, come lui possono attestare i funzionari che si servono del sistema — specialmente quelli che danno la caccia ai delinquenti in automobile — è un gran cosa sentirsi nell'orecchio una voce che dalla centrale ti dice: «Abbiamo ricevuto il vostro messaggio, abbiamo capito».

Da una comunicazione dirottata da Radio Francoforte, abbiamo appreso che l'Amministrazione delle Poste della zona britannica ed americana lavora attualmente ad installare un nuovo sistema per il traffico telefonico interurbano, sistema che darà un servizio notevolmente facilitato. Si tratta di tentativi, intesi a trasmettere senza filo le conversazioni tra privati, attraverso una centrale.

Tale procedimento utilizza le onde ultracorte da 10 centimetri, che, al contrario delle altre, si espandono in linea retta. In media, esse raggiungono i 70 chilometri e vengono più oltre ritrasmesse con un sistema automatico di relay.

La costruzione e la gestione di queste stazioni di relay costa meno delle normali installazioni con filo. Inoltre il sistema, denominato «Wireless Cable», ha una maggiore efficienza.

Le installazioni del genere, finora disposte tra Francoforte, Brema, Stoccarda e Monaco son capaci di coprire, attualmente, fino a 400 conversazioni alla volta.

L'Amministrazione delle Poste ha già provveduto a collegare il senza filo con la rete telefonica normale. Per modo che l'utente che oggi da Monaco parla con Stoccarda, non sa più nemmeno se la sua voce scorre sul filo o viene captata senza filo.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

	RETE ROSSA		RETE AZZURRA		AUTONOME			
	kC/s	metri	kC/s	metri				
Ancona	1429	209,9	Bari II	1340	232,4	Radio Sardegna	534	559,7
Bari	1059	282,3	Bologna II	1668	180,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1333	213,2	Bolzano	536	539,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	1410	491,8			
Firenze II	1194	247,7	Genova II	916	324,3			
Genova I	1357	211,1	Messina	462	291,1			
Milano II	1357	211,1	Milano I	814	369,4			
Napoli I	1312	226,7	Napoli II	1648	209,9	Busto Arsizio I	9630	31,15
Roma I	793	409,8	Roma II	1258	230,5	Busto Arsizio II	11810	25,43
Palermo	545	531,	Torino I	986	304,1	Busto Arsizio III	15123	19,84
S. Remo	1340	222,6	Udine	1278	238,5	Busto Arsizio IV	4381	49,33
Torino II	1357	211,1	Venezia I	1222	245,5	Roma	7255	41,38
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			



(GIOVANNI INVERNIZZI - MELZO)

È il nome che è stato prescelto dai CASEIFICI GIOVANNI INVERNIZZI di Melzo per contraddistinguere il Gorgonzola Invernizzi dai diversi omonimi.

Pertanto le:

150.000 lire per un nome!

andranno suddivise fra i sottoletti proponenti il nome **Sims** i quali riceveranno al loro domicilio la quota spettante:

APPONE: Lavelli Enzo - **ALESSANDRIA:** Reo Grassano Giuseppe, Rulleri - **ALZANO LOMBARDO:** Zappella Giacomo - **ANGERRI:** Riccoboni Giovanni - **ANTI:** Cavanna Umberto, Ceruti Angela - **AZZATE:** Vago Enrico, Richetta - **BARCO LEVICO:** Superino Melchiodo - **BERGAMO:** Bossi Silvio, Busci Sebastiano - **BIELLA:** Romella Giuliana - **BINASCO:** Ordonini Emilio - **BORGO S. LORENZO:** Prof. Casaliotti Antonio - **BRBBIA:** Molli Luigi - **BRESCIA:** Bignotto Primo, Comini Enrico, Prevoti Sandro - **CASSOLNUOVO:** Valentini Vittorina - **CASTIGLIONE DELLE STIVIERE:** Martelletti Elisabetta - **CPRNORBO:** Caselli Luigi - **CISANO:** Polizotti Nico - **CITTEGLIO:** Foschetti Giuseppe - **CIVIGNA:** Rudge Eugenio - **COCONATO:** Pertengo Francesco - **CORBETTA:** O. Serri - **GALLARATE:** Baldini Alerardo - **GALLIATE:** Bignoli Nello, Restuccia Gianna - **GENOVA:** Morasso Livia - **GREARDO:** Moretto Maria - **MADENTA:** Nozzoli Giovanni - **MAGLIANICO:** Borzoli Innocente - **MELZO:** Anonimo Ibreto, abbozzamento R.A.I., numero 616 Cambiata Carla, Landena Emilio, Siboni Emilia, Lu Landena - **MILANO:** Agostoni Carlo, Bacchi Palazzo Pietro, Dogli Bionetti Giannino, Bellone Mario, Benedetti Carlo, Bertolotti Marino, Bonetti Rina, Borgagna Antonio, Bulloni Adele, Calogrosso Massimo, Cappolini Obvio, Cassagni Maria, Ceccato Giorgio, Cav. Cosentino Romano, Cravero Natalia, Deligio Giovanni, De Micheli Ada, Diconde Giovanni, Piacenti Clara, Finkini Rosina, Fregni Primo, Gagliardi Francesco Paolo, Gali Orfeo, Lecchi Lilliana, Margaza Ester, Masoli Carmen, Malinverno Renio, Montegazza Ernesto, Marri Diana, Olympia Metri, Virgilio, Monetti E., Moro Niny e Betty, Necci Luigi, Piccini Gina, Bollinger Bernardo, Soc. Cerruti, Scuderi Luisa - **MONTALE MODENA:** Scaglioni Maria - **MONZA:** Bolla Linda - **PANDINO:** Corrado Sala - **PAVIA:** Pedeli Tina - **PIACENZA:** Biorzi Carlo - **QUARTIANO DI MULAZZANO:** Negropoli Giuseppina in Moroni - **RAVENNA:** Lazzarini Rosa - **REGGIO CALABRIA:** Crucetti Salvatore - **REGGIO EMILIA:** Anonchi Pietro - **S. GIOVANNI BIANCO:** Bonacina Luigi - **SAVIGLIANO:** De Maria Cecilia - **SAVONA:** Bonzetti Renato - **NONERIO:** Bulfer Angela - **STRESA:** Besati Renato, Cav. Buzzi Alberto - **TRANO:** Sivescotti Igino - **TORINO:** Bertinotti Pietro, Zanich Bruno, Ercoli Giuseppe, Lattanzio Attilio, M. L. Avet, Poccardi Giovanni, Ronza Pietro - **TORRE DEL GREGO:** Boncamiglio Pasquale - **TORTONA:** Bona Teresa - **VALMADRERA:** Destefani Maria - **VEDuggIO:** Morandi Ugo - **VERGELLO:** Gerbolini Luigi, Suppo Giuseppe - **VERDELLIO:** Dott. Vittorio Rubbi - **VEROLAVECCHIA:** Tanti Paolo - **VIGEVANO:** Dott. Invernizzi Stefano - **VILLA DEL CONTE:** Vignati Marco Giuseppe - **VIMERCATE:** Mattioli Bevenuto, Luccia - **VOGHERA:** Crepi Luigi.



VIDAL-VENEZIA

Inviando L. 3400 alle

Distillerie Silca - Barletta

riceverete franco cassa la cassetta famiglia contenente 4 bottiglie di liquori finissimi.

ERNIA

IL SUPER NEOBARRERE

NEBZA (CROSTI) PENSABILI

IMMOBILIZZA TUTTE LE FANIE

TORINO - Via S. Secondo, 11 - Tel. 53-389

MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 232-565

CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

PIU' ALTI

Anche adulti con EDRA GARDINATA AMERICANA DI CRESCITA AUMENTI POSTO - GAMBE FINO 12 CM.

Coniugata da medici - Clienti felici. Inviare Lire 760 o contrassegno NISSUN SUCCESSO, DENARI INDEBITI QUANTO TELETRASTO GRATIS

UNIVERSAL - BRESCIA - C. POST. 16

Preziosa ed elimina le LENTIGGINI

Si spedisce contro vaglia di Lire 500

ESTETICA MEDICA

Galleria del Corso, 2 - Milano

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 64 - TELEF. 602.051

AMMINISTRAZIONE:

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ S. T. P. R. I.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.521

La Mostra della Radio e del Giornale

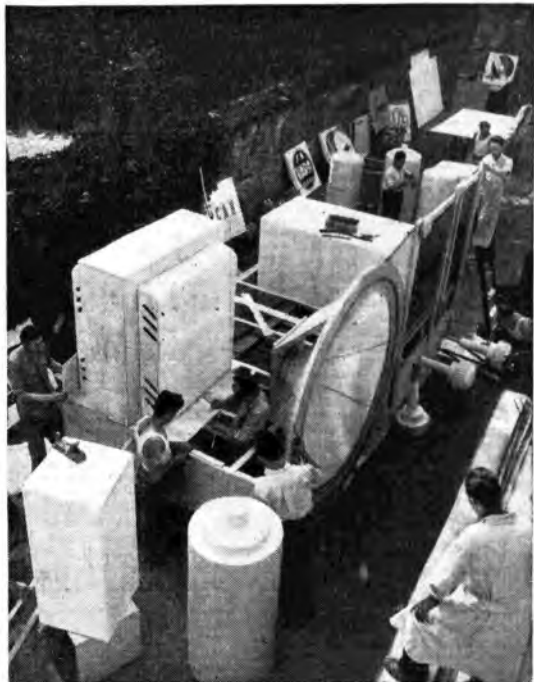
NEL Palazzo dell'Arte a Milano stanno per aprirsi due grandi Mostre di importanza nazionale: quella della Radio e dell'Industria Radiofonica; quella del Giornale e dell'Industria Grafica. Aperte il 25 settembre con particolare solennità le due Mostre resteranno visibili sino al 4 ottobre. La RAI partecipa all'una e all'altra con la illustrazione documentaria del suo sviluppo e della sua attività e con delle manifestazioni artistiche che daranno alle Mostre una cornice spettacolare. La Mostra della Radio è la quindicesima della serie iniziata, modestamente e timidamente, una ventina di anni fa, quando la Radio era ai suoi albori e l'industria radiofonica alle sue prime esperienze. Raggruppa quest'anno, cosa notevole data la generale situazione industriale, più di cento Ditte espositrici, le quali presentano il meglio della loro produzione e i nuovi tipi di apparecchi recentemente da esse prodotti. Anche se non si annunciano novità di grido, si ha notizia di perfezionamenti che non sono senza importanza. Tirannia di spazio ha impedito trovasse posto nella Mostra anche altre Ditte, che solo all'ultima ora si sono decise di parteciparvi: vi hanno incontrato il « tutto occupato ».

La Radio Italiana, come già negli scorsi anni, occupa il salone d'ingresso della Mostra della Radio e lo occupa con un grandioso plastico nel quale sono genialmente presentati gli « ambienti d'ascolto », ambienti che corrispondono alle categorie che si possono formare con i milioni di persone che trovano nella Radio il soddisfacimento dei loro desideri di svago, di istruzione e di informazione. Il quadro degli « ambienti di ascolto » è accompagnato, diremo meglio, completato da un « panorama » in cui è rappresentato, posto in evidenza, ciò che la RAI dà ai suoi ascoltatori nelle sue varie e molteplici trasmissioni e come questi usufruiscono

Al Palazzo dell'Arte a Milano

del servizio radiofonico divenuto ormai necessario alla vita e al progresso dei singoli e della collettività.

In poco meno di mezz'ora, attraverso le quarantasei « voci » che figurano nel programma delle due Reti nazionali, la Roesa e l'Azzurra, i visitatori della Mostra sono posti in condizione di farsi un'idea complessiva e animata delle molteplici attività artistiche della Radio, dei suoi servizi d'informazione, delle sue iniziative culturali, dei suoi lavori propagandistici per lo sviluppo della radiofonica nazionale. Il quadro degli « ambienti di ascolto » funziona senza interruzione e



Fervono i preparativi per l'allestimento della Mostra della Radio

in diversi ambienti si illuminano solo allorché gli altoparlanti, diffondono le sintesi sonore dei programmi che la Radio trasmette e che in modo particolare possono interessare questo o quello.

Le manifestazioni artistiche organizzate dalla RAI si svolgeranno nel « Teatro dell'Arte », alliguo alle sale dell'Esposizione, e avranno la stessa importanza, e, si spera, lo stesso successo che ebbero quelle fatte lo scorso anno per la XIV Mostra della Radio e questa primavera per la Fiera. La Compagnia di prosa di Radio Milano rappre-

senterà domenica 26 settembre « Il mio cuore è sugli altipiani » del poeta e commediografo americano William Saroyan; giovedì 30 « Il mondo della noia » una delle più belle commedie dell'800, il capolavoro di Edoardo Pailleron; e domenica 3 ottobre « I due timidi » un atto comiccissimo di Eugenio Lubich. Sabato 2, farà la sua comparsa alla Mostra Dina Galli, con la sua nuova Compagnia di cui fa parte Nino Bezozzi e vi reciterà una commedia di Falconi e Biancoli dal titolo « Alla moda ». Lo spettacolo d'apertura sarà costituito da una ripresa dei « Sette giorni a Milano », rivista popolarissima, con Fina Renzi e Fausto Tommei, a cui, faranno seguito, nelle successive giornate, una puntata di « Hoop...Id! », una ripresa del « Vecchio e nuovo varietà » affidato al M. Storaci e alcuni concerti di musica leggera eseguiti dalle Orchestre di Ernesto Nicelli, Mario Consiglio, Carlo Zeme e di Barimar. Un concerto di jazz porterà alla Mostra il popolarissimo pianista Sangiorgi; una edizione speciale di « Botte e risposta ».

Importanza eccezionale presenta la Mostra del Giornale e dell'Industria Grafica. I visitatori avranno modo di farsi un'idea non soltanto delle condizioni attuali del giornalismo, del come oggi svolge la sua attività, come funzionano i suoi servizi, come tragga dal mondo le sue informazioni e le sparga nel mondo, ma anche attraverso a quali vicende è giunto all'odierno progresso, in cima al quale sta la Radio con il suo « Giornale parlato », espressione non più soltanto della rapidità, ma della simultaneità dell'avvenimento con l'informazione, del fatto con la cronaca.



Il bozzetto del plastico col quale il pittore Mondani, per la RAI, ha originariamente caratterizzato le varie categorie degli ascoltatori

LA Mostra annuale della Radio rappresenta l'appuntamento annuale tra l'industria, il commercio e l'utente privato. In questo simbolico incontro l'industria espone i suoi nuovi modelli frutto di un anno di sforzi, di studi tecnici e industriali, di programmi di fabbricazione richiesti per la loro realizzazione immobilizzo di notevolissimi capitali, ahimè al giorno d'oggi non sempre disponibili. Non è frazioni pubblicitario, il pubblico passa, guarda, commenta e ben pochi si rendono conto della somma degli sforzi rappresentati dal festoso complesso della Mostra L'industria della Radio nel suo settore dell'apparecchio ricevente dà lavoro direttamente e indirettamente a circa 50 mila persone e rappresenta un volume di affari che supera largamente i 15-20 miliardi annui. E' un'industria che dovrebbe essere fra quelle tipicamente italiane, povera di materie prime, ricca d'inventività in cui anche il gusto artistico ha un'influenza notevole. Purtroppo anche questa industria ha le sue necessità, le sue crisi e non sempre trova una comprensione esatta dei suoi problemi nei diversi ambienti da cui essa direttamente e indirettamente dipende, e da gran parte della stampa non ancora convinta che la Radio rappresenta per l'80% della popolazione l'unico mezzo per accostarsi alla cultura, all'arte, alla vita intellettuale della Nazione; scetticismo nei confronti degli ambienti artistici e giornalistici per cui manifestazioni artistiche ascoltate da milioni di ascoltatori non sono considerate importanti quale il concerto di un illustre sconosciuto tenuto alla presenza di forse duecento persone.

La radio e l'industria radiofonica

cora orientato nettamente su ricevitori di medie e grandi dimensioni. Una iniziativa da menzionare è il ricevitore «AR 48». E' un tentativo validamente dall'ANIE e dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Trattasi di un ricevitore realizzato con particolari caratteri di economia avente il minimo di caratteristiche necessarie per ottie-

nere un buon funzionamento eliminando per altro tutti quei dispositivi non strettamente necessari. Si è studiato cioè un ricevitore tale da consentire la ricezione dei due programmi italiani in tutte le zone d'Italia, realizzandolo coi massimi criteri di economia. Insistiamo sul fatto che esso deve permettere la ricezione in tutte le parti d'Italia perchè di primaria importanza per lo sviluppo della radio in Italia è la sua diffusione nelle zone rurali più distanti dai trasmettitori. E' per questo che si è scelto un 5 valvole e non i soliti circuiti a 3 valvole sia pure di costo inferiore ma che avrebbero limitato il loro uso alle principali città italiane ove già vi è una notevole densità radiofonica. Si è rinunciato per ora al campo di onde corte e si sono date, come presentazione, caratteristiche che lo differenziano dai ricevitori di piccolissime dimensioni destinati ad uso complementare. La scelta dei tipi esposti di produzione normale sarà vastissima, il numero degli espositori elevato, assicurata la visita di gruppi industriali francesi e inglesi. I costruttori hanno la coscienza di aver fatto tutto il possibile. Ora il giudizio e il successo è nelle mani del commercio e del pubblico.

Ing. CAMILLO JACOBACCI
Presidente del Gruppo
Costruttori Radio



Il Palazzo dell'Arte di Milano dove si svolgeranno la XV Mostra della Radio e la Mostra del Giornalismo.

Lasciamo le malinconie. L'anno 1947-48 che si è chiuso è stato un anno durissimo per la Radio come del resto per quasi tutte le attività nazionali, che generarono in alcuni ambienti finanziari e industriali sfiducia e diffidenza. Auguriamoci che l'anno 1948-49 coroni gli sforzi di coloro che hanno risposto la loro fiducia in esso.

La metà costante cui ha teso la produzione è stata la diminuzione dei costi senza che essa influisse sulla qualità anzi cercando di migliorarla. Innovazioni di carattere sensoriale non sono da attendersi. Modulazione di frequenza, televisione, ecc. sono problemi che vengono esaminati, per cui si lavora, ma la cui pratica applicazione per un complesso d'imponenti questioni tecniche e finanziarie non è ancora di così prossima attuazione. Fra le novità di carattere tecnico possiamo menzionare gli altoparlanti a magneti permanente che permettono l'aumento della resa acustica dei ricevitori con risparmi costruttivi e l'equipaggiamento di alcuni ricevitori con volume del tipo miniaturizzato sia secondo la tecnica americana che secondo la tecnica europea. Quest'ultima novità di particolare importanza per ricevitori di piccole e piccolissime dimensioni non sembra che per ora possa sbocciare in una vera e propria nuova tecnica costruttiva a causa del gusto del pubblico italiano an-

LA Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano — quella apprestata al Palazzo dell'Arte nel Parco di Milano — brillerà di luce propria dal 25 settembre al 10 ottobre, senza per questo voler mettere in evidenza le rughe del tempo. Nelle sue oneste polemiche il giornalismo non invecchia, ed ognuno dei quotidiani atlineali e affiancati nei rispettivi spazi agiterà impertentita la fiamma delle sue idee o dei suoi accenti polemici, inviterà o accarezzerà questo o quell'uomo politico, farà dei problemi più in vista il conto che crederà meglio. Tutto, insomma, come accade nelle edicole, dove i giornali si trovano in pile l'uno accanto all'altro e dalle quali l'acquirente sceglie per leggere quello ritiene più vicino al suo spirito e al suo sentimento.

Ma quello che nelle edicole non potrebbe mai avvenire, avverrà nella Mostra nella quale lo spirito mordace di ciascun quotidiano avrà una prolungata e non mai osservata vetrina di ellacciamento, in cui la parete di separazione fra l'uno e l'altro spazio, non impedirà al vocabolario giornalistico di prendere una caratteristica, curiosa consistenza, se non addirittura una dichiarata coerenza. La famiglia giornalistica, si comporterà effettivamente. Un prodigo: le puntate polemiche dell'Unità troveranno immediata risposta nella Italia «Bada che ti sei vicina più di quanto puoi credere, se non nelle idee almeno nello spazio, e questa vicinanza topografica ci costringe per dovere di ospitalità a muoverci a braccetto dinanzi al pubblico dei visitatori». E ciò che faranno il giornale comunista e il giornale cattolico faranno gli al-

Il giornale e l'industria grafica

tri, armonizzato in uno stesso intento storico professionale. Il vocabolario giornalistico avrà alla Mostra dei correttivi e degli accostamenti; le prepotenze sportive verbali della rosa popolare, elma Gazzetta, cui ormai fanno la corte con rubriche sequestrati tutti i giornali politici, risulteranno mitigate; le cronache femminili, nelle quali passa la donna con il

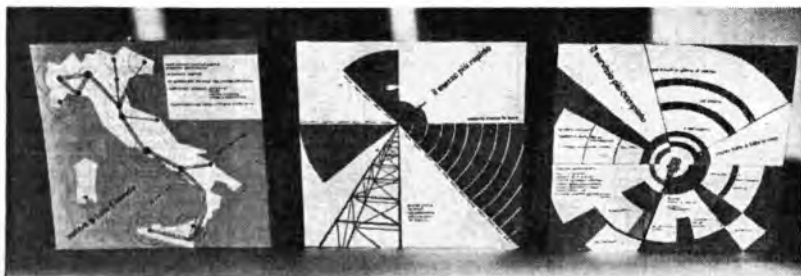
vesivello della sua bellezza, in cui tutti gli uomini si ritrovano e solidizzano, saranno rese più suggestive dalle fotografie della prima attrice di teatro, della diva del cinema, dell'indossatrice degli abiti di alta moda, dalle eroine di nozze o di avventure bislone o dalle erinni della cronaca nera. Deponiamo al loro piedi la penna satura di malizie e inneghiamo agli occhi dei visitatori una raccolta veramente spettacolare.

La quale Mostra, offrendoci nel tempo stesso la visione in alto di tutti i servizi tecnici ed integrazione del testo firmato dalle penne più agguerrite, avrà un'altra non meno suggestiva sezione nel Palazzo dell'Arte: macchine per stampa, che discendono, con illustre lignaggio, dai primi torchi a mano, caratteri di alta estetica — bodoniani ed elzeviri — che prendono il via dalle prime rudimentali cassette di caratteri mobili e che oggi pagano, per mezzo del braccio quasi umano della linotype, al telaio del proto e di là rotativa.

E non mancherà, tra le altre conquiste del progresso nel campo della informazione, l'illustrazione dell'ultima forma del giornale moderno: il Giornale Radio. La RAI infatti allestirà una speciale sala dedicata ai suoi servizi d'informazione radiofonica, oltre alla parte che vorrà riservare al suo organo ufficiale, il «Radiocorriere».

Un insegnamento scenderà dal salone storico — la parte più aristocratica della Mostra — dai cimeli e dai fogli settecenteschi e ottocenteschi non mai esposti, i quali rappresentano i primi vagiti del giornalismo, sfociato oggi in tirature colossali. E su tutto la gloriosa nonna, chiamata ad intitolare l'arte della stampa: la Gazzetta di Parma che si fregia di una data di nascita antesignana e inconfondibile, 1735. Ad multos annos, nonna gloriosa, che sei il portafortuna di tutto il giornalismo italiano!

MANLIO BERTOLETTI
Presidente della Mostra Centenaria
del Giornalismo Italiano



Disegni e grafici raffiguranti le molteplici attività del Giornale Radio.

Baldassare Galuppi

nella Settimana Musicale dell'Accademia Chigiana a Siena

NOTA DI
ANDREA DELLA CORTE



Atmosfera di altri tempi nelle tranquille strade della vecchia Siena.

La Settimana Chigiana, che negli scorsi anni ha già illustrato alcuni fra i maggiori e meno noti italiani del Sei e Settecento, volge l'attenzione stavolta a Baldassare Galuppi, acclamato in Europa durante un trentennio, fra il 1740 e il '70 circa, rapidamente obliato nella diffusione di tendenze diverse dalla sua, e di recente ristudiato e pregiato per i suoi singolari caratteri. E' opportuno avvertire i non esperti ascoltatori che si riparla di lui non per un dovere musicologico, storicistico, accademico, il quale, obbligatorio ai professionisti, resta estraneo all'interessamento dei dilettanti, ma per il desiderio, per il compiacimento che il pubblico stesso mostra, nella nostra epoca sì felicemente culturale, di conoscere e gustare ciò che in ogni tempo è bello, venendo dall'intimità sentimentale degli artisti e incontrando l'intimità dello spirito estetico, perenne nell'umanità.

Appunto ai non esperti sarà utile un lineamento essenziale della sua attività. Nacque a Burano (e perciò celebrato il « Buranello veneziano ») nel 1706; studiò a Venezia col Lotti senza subirne l'influenza; tentò troppo presto il teatro, tornò agli studi, ritenuto l'opera seria, e a trentacinque anni aveva già presentato parecchi melodrammi, favorevolmente accolti. Maestro del coro nell'Ospedale dei Mendicanti a Venezia nel '40, l'anno seguente fu invitato a Londra, dove fornì all'Haymarket opere, alcune pasticciate, altre originali, e risiedette due anni; altre opere sue vennero più tardi rappresentate e ripetute, mentre le sonate erano care ai cembalisti e le più piacevoli arie dalle opere comiche venivano diffuse a stampa ed intonate nei concerti. L'avvento di Niccolò Piccinni, di scuola napoletana e orientato romanticamente, scemò poi la sua fortuna in Inghilterra e altrove. Rimpatriato, l'attrazione dell'opera comica e l'incontro col Goldoni, che gli fornì libretti, lo indussero alla commedia musicale, per la quale soprattutto acquistò fama. Vienna volle ascoltarlo e applaudirlo nel '48. La corte di Pietroburgo lo invitò nel '65, quando era stato nominato primo maestro a San Marco. Fra l'uno e l'altro viag-

gio aveva intanto compiuto le più pregevoli opere comiche, affermate e definite le caratteristiche, assunto anche nelle musiche per strumenti la personalità stilistica onde si distingue fra i contemporanei. Sessantenne ed agio e sollecitato dagli incarichi a Venezia, lasciò la Moscovia nel '68, onorato alla partenza quanto all'arrivo. Gli successero il Traetta, operista di forte tempra drammatica e progressiva. Ritraendosi lentamente dal teatro, continuò a coltivare gli altri campi, le musiche strumentali, quelle da chiesa, e a curare l'insegnamento, stimatissimo sempre, ammirato da forestieri e cittadini. Spentosi nell'85, solenni furono le esequie, ma la sua memoria restò nel più col nome, solamente. Sguace del mutevole gusto, il pubblico lo dimenticò. Sono la cultura, la storia, la critica, che tengono vive le opere d'arte, distinguendo, naturalmente, ciò che reca l'impronta della poesia da ciò che è lavoro con i suoni, sia pur ingegnoso ed inaudito.

L'invenzione drammatica di Galuppi si svolge fra limiti non vasti. Era poco energica nella lirica rappresentazione di creature angosciate, audaci, eroiche, costrette dagli eventi a forti decisioni. Nel teatro comico non troviamo tante opere belle, quante ne scrisse, decine, ma ne ammiriamo molte. Qui si vede quanto impegno abbia posto il Galuppi nel determinare minuziosamente l'entità delle sue creature e quanto l'arte l'abbia soccorso nel proiettarle irreali. I suoi più bei personaggi si annunciano precisi fin dalla prima aria, con le espressioni, e direi la mentalità, i sentimenti, la coscienza e persino la statura, lo sguardo, il vestito e i gesti. Il Galuppi fu un originale maestro del profilo, della macchieta, del così detto gesto sonoro. Il bocco è deciso, lesto, non duro, anzi garbato e incisivo. E proprio alla tecnica dell'incisione si ripensa. Non al ritratto a olio, né all'acquarello. Non impasti e varietà di tinte, né sfumanti graduazioni. La punta aguzza colpisce, scava. La musica raramente s'adagia sui tempi della battuta, più spesso balza a contrattempo, nervosa, inquietata, rotta da pause, sale e scende. Non la sola melodia con le sue varie movenze esprime il personaggio e lo configura; con essa cooperano le modulazioni armonistiche, poche, ma anche esse espressive, e i colori squilibrati o cupi o queruli, degli archi, dei legni, degli otoni, pochi, ma anch'essi espressivi; e la parola, anche se poverissima, d'un dozzinale poetaastro, assume inatteso valore, nuovo significato. Ed ecco, e un astuto contadino che vive sulla scena, nell'arte, una donnetta capricciosa, una maliziosa servetta, un innamorato felice o una innamorata in corruccio, un vanesio dongiovanni, uno strambo o un fannullone, che meritano quasi il motteggio la satira o la caricatura. Ed ecco l'opera comica, le opere comiche, quelle che avremo la fortuna d'ascoltare in questa settimana, e alcune altre, vivere o intiere o parzialmente, con l'individualità delle arie, con la complessità degli insieme e dei finali.

Come si vede, ciò che la retorica classificò opera buffa, stile comico, perfino stile buffo, è, nell'estetica, nient'altro che un'espressione di sentimenti non tragici, la quale trova i mezzi musicali adeguati a rappresentar se stessa. Non è dunque il divertimento per il divertimento, l'allegria per l'allegria, la buffoneria, la sciattezza, e neppure una forma convenzionale, uno stile cristallizzato. E' naturale quindi che il migliore, il più schietto accento

galuppiano, ci ora delimitato, risuoni anche nelle opere strumentali; in queste, come in quelle dette « da chiesa », ricercheremo non la composizione scolasticamente ben calcolata, ma la felice esplosione d'un intimo dramma fortemente sentito.

L'accennata dualità del serio e del comico è evidente, dicevo, anche nelle musiche strumentali. E anche qui bisogna osservarla e superarla esteticamente. I tre pezzi di cui costano le sonate, non presentano, come quelle d'altri contemporanei, alcun collegamento fondamentale, né una comune origine sentimentale. L'accento intimo che più frequente si ridee nei Larghi, negli Adagi, è affettuoso, un poco trepido, un poco nostalgico, un poco carezioso e suadente. E quello dei pezzi rapidi, Presto, Gigue, Minuetti, è sereno giocoso, giocondo, brioso, scherzoso, spigliato. Raramente i due accenti si contempleranno. Direi che quando uno di essi non risuona deciso, il pezzo manca di sostanza, e la stesura è un'esercitazione della penna abilissima. Nelle belle fra le sonate s'accerta un'entità spirituale, non vasta, né profonda, ma definita e attraente. Sempre è se stessa e sempre modula se stessa. E con tocchi inattesi evita la monotonia degli schemi. Nei pezzi, infatti, che l'interpretazione e la critica rivelano belli, avviene spesso che l'andar grave o lieve subitamente s'alteri; ombre notturne o festosi chiarori, rilassamenti o tensioni nervose, eccitazioni del dramma segreto, una mutazione modale, l'inserzione di un passo frastagliato, pause, sospiri, affanni, il trasformarsi di accordi in volute o di queste in quelli, la misteriosa ripercussione di un disegno, accrescono la suggestione, mirabili nella naturalezza, indiscutibili nella necessità, toccanti.

Intorno allo stile comico discussero a lungo i settecentisti, e lo stesso Galuppi, discorrendo a Berlino con Filippo Emanuele Bach, deplorò il dilagare della musica comica e citò casi amari di sue arie comiche eseguite in chiesa d'Italia con parole religiose. Non c'è da stupirsi, sarà veramente avvenuto. Ma da qual sorta di musiche comiche poteva aver danno l'arie? Neppure dalle peggiori, né comiche né serie, ma banali, basse, a scopo di volgare spasso. L'arte non soffre. Può viziarsi il gusto del pubblico, cioè di chi non sa discernere. E perciò la missione della cultura ha da essere attiva e zelante.

ANDREA DELLA CORTE

Dalla Chiesa della SS. Annunziata in Siena: CONCERTO DI MUSICHE SACRE DI BALDASSARE GALUPPI per soli, coro e orchestra. Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Andrea Morassi. Orchestra dell'Accademia Musicale Chigiana diretta da Guido Cantelli. (Mercoledì, ore 21.30 - Rete Rossa).
Dal Teatro dei Rorzi di Siena: L'AMANTE DI TUTTI... opera in due parti di Baldassare Galuppi diretta da Giandomenico Gavazzoni. (Venerdì, ore 21.30 - Rete Azzurra).



Baldassare Galuppi

La Sagra Musicale dell'Umbria

Commento di Francesco Siciliani

PERUGIA 19 SETTEMBRE, 3 OTTOBRE / ASSISI 1 OTTOBRE

FRA i Festival di musica a carattere internazionale, la *Sagra Musicale dell'Umbria* si distingue per una sua originale ed inconfondibile fisionomia che le deriva dal fatto di possedere un ben individuato motivo generatore, apertamente religioso, il quale caratterizza e coordina le sue varie manifestazioni artistiche.

Non a caso un Festival di questo tipo è sorto e si svolge in Umbria, dove un paesaggio smaterializzato da colori e da forme esalta lo spirito in ritmi di linee tese e pure; ed è profondamente significativo che per le stesse strade e nelle chiese di quelle città dove echeggiarono i cantici di S. Francesco e delle laudi in volgare dei Disciplinati e di Jacopone, risuonino oggi, dopo settecento anni, musiche di ispirazione religiosa antiche e contemporanee, italiane e straniere.

A differenza di altri Festival internazionali, la *Sagra* non vuole essere una vetrina di eccezionali esecuzioni, anche se cerca la collaborazione degli interpreti più seri ed illustri, né una mostra delle esperienze crea-

tive di un determinato periodo storico, antico o contemporaneo.

Al di fuori di ogni forma snobistica e mondana la *Sagra* intende rivolgersi ad un largo pubblico presentando quelle opere d'arte che per i loro riferimenti a motivi di ispirazione religiosa, trovano una ideale e suggestiva ambientazione nelle basiliche e nelle piazze, nelle sale di antichi palazzi o nei teatri di Perugia o di Assisi.

Sotto questo aspetto la *Sagra* più che un festival è un rito, una celebrazione della religiosità esistente nell'espressione musicale di tutti i tempi.

Il programma di quest'anno ripresenta, sebbene più ampliata ed articolata, la ormai ca-

Celebrazione della presenza religiosa nella musica di tutti i tempi

ratteristica strutturazione concretatasi nelle precedenti *Sagre*: rappresentazioni di teatro spirituale si alternano a concerti di musiche religiose per soli, coro e orchestra; oratori a musiche spirituali da camera; musiche del '500, del '600 e del '700, a musiche contemporanee. La maggior parte di queste musiche costituisce una prima esecuzione per l'Italia o per l'Europa ed alcune una prima ripresa dopo secoli di oblio.

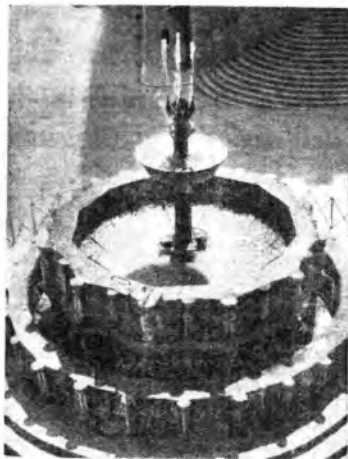
L'oratorio *Il Giudizio Universale* di Francesco Cavalli, miracolosamente rinvenuto nella biblioteca del Convento dei Padri Filippini di Napoli in una copia manoscritta del 1682, è un affresco di rara potenza espressiva e costituisce un importante contributo che la *Sagra* offre ad un approfondimento della personalità artistica del Cavalli, poco noto come autore di musiche sacre.

L'azione sacra *Gionata* di Nicola Piccinni, rappresentata al Teatro S. Carlo di Napoli nella Quaresima del 1792, era rimasta fino ad oggi dimenticata fra gli scaffali dell'importante biblioteca del Conservatorio di S. Pietro a Majella.

Le prime esecuzioni in Italia della *Passione secondo S. Giovanni* di Bach, del *Sansone* di Haendel e della *Grande Messa in do minore* di Mozart, vengono a colmare una lacuna della nostra cultura musicale. Le tre opere d'arte, pur di diverso valore, costituiscono le maggiori espressioni di una grande civiltà musicale.

In prima esecuzione per l'Europa verrà eseguito, diretto dall'autore, il *Requiem* di Hindemith, l'opera più impegnativa e di più largo respiro da lui composta in questi ultimi anni. Il testo poetico di Walt Whitman è stato tradotto in tedesco dallo stesso Hindemith ed in questa versione il *Requiem* sarà presentato alla *Sagra dell'Umbria*, con la collaborazione del coro del *Konzerthaus* di Vienna.

Nuovo per l'Italia è anche l'*Opus americanum n. 2* di Milhaud, balletto sinfonico sulla vita di Mosè, della quale vengono illu-



La vetichissima Fontana Maggiore di Perugia davanti al Palazzo dei Priori di cui appare in secondo piano la gradinata

strati gli episodi salienti narrati della Bibbia, in quadri di forte efficacia espressiva.

Mentre il panorama della musica antica è completato dalla sovrana presenza di Pierluigi da Palestrina, con motetti offeritori responsori scelti fra i più significativi e meno noti, il panorama della musica contemporanea è arricchito dalla ripresa di alcuni lavori particolarmente indicativi di una nuova religiosità nella musica del '900, prescindendo dalle diverse poetiche e dalla opposte tendenze. Di Honegger verrà eseguita l'opera *Giuditta*, di Strawinsky la *Sinfonia dei Salmi*, di Dallapiccola i *Tre canti di prigionia*, di Bucchi il *Pianto della Madonna*, di Perosi la cantata *Dix iste*, di Renfe l'oratorio *L'Oracolo*, di Forno il poema sinfonico *La Visione d'Ezechiele*.

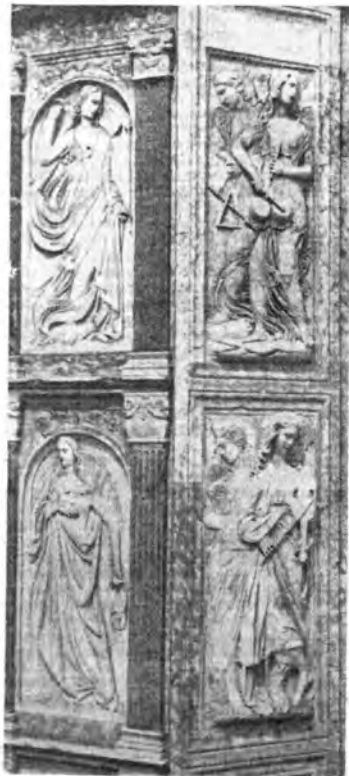
Un complesso di cantori inglesi, *The New English Singers*, eseguirà musiche religiose dell'epoca elisabettiana ed il piccolo coro della Wiener Singakademie musicale di Bartok, Kodaly, Britten ed altri.

La direzione d'orchestra delle rappresentazioni di teatro spirituale e dei concerti è affidata a Karl Böhm, Guido Cantelli, Vittorio Gui, Paul Hindemith, Jascha Horenstein, Gabriele Santini, Hermann von Schmelde, Tullio Serafini.

Oltre al coro ed all'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, parteciperà alla *Sagra* il grande e piccolo coro della « Wiener Konzerthausgesellschaft », diretto da Reinold Schmid, il coro dei « Maestri cantori romani » diretto da Mons. Lavino Virgili, il coro e l'orchestra del « Mozarteum » di Salisburgo e l'orchestra da camera della *Sagra Musicale dell'Umbria*.

FRANCESCO SICILIANI

Compatibilmente con le esigenze di programma di un periodo quanto mai ricco e generoso di avvenimenti artistici qual'è il presente, la RAI si è fatta premura di andare incontro al desiderio dei molti ascoltatori appassionati di musica sinfonica e polifonica, assicurandosi il collegamento con le più significative manifestazioni della *Sagra Musicale dell'Umbria*. Verranno pertanto ritrasmessi i concerti seguenti. Domenica 26, ore 17,30 « Requiem » di Hindemith diretto da Reinold Schmid. — Martedì 28, ore 17,30, « Il giudizio universale » di Cavalli diretto da Guido Cantelli. — Mercoledì 29, ore 21,40, « Passione secondo San Giovanni », di Bach diretta da Hermann von Schmelde e infine, a chiusura della *Sagra umbra*, domenica 3 ottobre, ore 17,30, « Sansone » di Haendel, diretto da Karl Boehm. La feudale Sala dei Notari, la mirabile Chiesa di San Pietro e l'ottocentesco Teatro Morlacchi di Perugia saranno successivamente le sedi nelle quali verranno effettuati i concerti sopra segnalati.



Bina incantevole visione di grazia armoniosa: Angeli musicanti in bassorilievo sulla facciata della Chiesa di San Bernardino in Perugia.

doi programmi

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA - opera di Claudio Monteverdi, edizione per le scene a cura di Luigi Dallapiccola - Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Martedì, ore 20.36 - Rete Azzurra.

LORELEY - Dramma in quattro atti di Alfredo Catalani - Giovedì, ore 21 - Rete Rossa - Sabato, ore 20.36 - Rete Azzurra.

Nelle pagine centrali del giornale presentiamo l'illustrazione di queste opere rispettivamente a cura di Luigi Dallapiccola e Carlo Gatti. Diamo ora qui di seguito un breve riassunto dei libretti delle due opere.

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

ATTO PRIMO

Quadro primo: Reggia.
Scena prima: Penelope ad Eteocle. Penelope piange la sua solitudine.
Scena seconda: Melanto, Eurimaco (Damiella Valletto). Lieve scena d'amore, che sopra tutto ha il compito di contrasto con quella precedente.
Quadro secondo: (davanti al vestibolo) Nettuno, poi la voce di Giove. Nettuno, irato perché i Feaci hanno condotto contro il suo divieto, Ulisse in Itaca, decide di trasformare la nave dei Feaci in uno scoglio.

Quadro terzo: Scene marittime.
Scena prima: Il ribaldo coro dei Feaci è interrotto dall'apparizione di Nettuno con un gesto trasforma in scoglio la nave che trasporta Ulisse dormente.
Scena seconda: Ulisse solo. Ulisse si sveglia e, credendosi abbandonato dai Feaci, scaglia loro la maledizione.
Scena terza: Minerva, in abito da pastorella, e Ulisse.
Ulisse chiede a Minerva quale sia la spiaggia su cui si trova e apprende che è la sua patria, Itaca. A sua volta, richiesto da Minerva, narra la sua origine greca. Minerva si fa riconoscere, trasforma Ulisse in un mendico, affinché possa introdursi nella sua casa.

ATTO SECONDO

Quadro primo: Scene boscarecciole.
Scena prima: Eumete, fedele pastore di Ulisse. Elogio della serenità dei campi.
Scena seconda: Eumete ed Iro. Iro, il grasso parassita dei Proci, si beffa di Eumete ed è da questi cacciato in malafede.
Scena terza: Ulisse in sembianze di vecchio; Eumete. Ulisse chiede ospitalità al pastore e gli narra che il re d'Itaca è vivo e che non è lontano il giorno del suo ritorno in patria.
Quadro secondo: (davanti al vestibolo).
Telemaco e Minerva passano sul tarro.
Quadro terzo: Scene boscarecciole.
Scena prima: Minerva e Telemaco. La Dea raccomanda al figlio di Ulisse di non scordare i suoi consigli.
Scena seconda: Telemaco, Eumete, Ulisse in sembianze di vecchio. Il pastore accoglie festosamente Telemaco e gli dice di aver sentito che il ritorno di Ulisse è prossimo. Telemaco manda Eumete alla reggia, ad avvertire Penelope.
Scena terza: Ulisse e Telemaco. Dal cielo scende un raggio di fuoco sul capo di Ulisse; questi sprofonda. Al terrore di Telemaco, si riscontano tosto le gioie, quando Ulisse riappare nella sua propria forma e si fa riconoscere.

Quadro quarto:
Scena prima: Reggia. I Proci, P-

sandro, Anfinomo e Antino, supplicano Penelope di accettare il loro amore.
Scena seconda: Eumete sopraggiunge per narrare che Telemaco è giunto con la notizia del prossimo ritorno di Ulisse.
Scena terza: I Proci, preoccupati da tali notizie, decidono di uccidere Telemaco. Ma sopra al loro capo passa un'aquila; quasi avvertimento celeste. Rinunciano al delitto e ritentano di conquistare l'amore della Regina.

ATTO TERZO

Quadro primo: Portico nel palazzo di Ulisse.

Scena prima: Iro si beffa di Ulisse in sembianze di vecchio; questi lo invita a lottare e Iro ha la peggio. I Proci supplicano ancora una volta d'amore la Regina. Questa promette il suo amore a chi saprà piegare l'arco di Ulisse. Nessuno vi riesce. Interviene allora Ulisse: fra la stupefazione di tutti piega l'arco e uccide i Proci.

Quadro secondo: (davanti al vestibolo) Iro, essendo morti i Proci, non ha più chi appoggiare. Per timore di morir di fame, decide di uccidersi.

Quadro terzo:
Scena prima: Eumete e Telemaco non riescono a convincere Penelope che il vecchio, chi era riuscito a piegare l'arco di Ulisse era Ulisse in persona.
Scena seconda: Finalmente Ulisse riesce a farsi riconoscere, e, con l'aiuto di Penelope «Illustrate», o «Tel», seguita da un breve duetto, l'opera ha termine.

LORELEY

Walter, sire d'Overwesel, è fidanzato ad Anna di Rehberg, figlia di Rudolfo, Margravio di Riberich. Ma un giorno, sulle rive del Reno egli si innamora di una bellissima orfanello, la bionda Loreley. Torturato dalle due differenti passioni, chiede, disperato, consiglio all'amico Hermann. Ma, eccolo che Hermann, pazzo di dolore per aver indotto Walter a sposare la donna amata, offre la sua anima ad Albrich, il Re del Reno, accostandosi ad essere mutato nell'altra velle in un orribile mostro, purché Loreley si vendica dell'abbandono ed egli possa, per una volta, stringere Anna nelle sue braccia. Il Re del Reno acconsente al patto e converte Loreley nell'affascinante regina delle Ondine a condizione che ella prometta di non appartenere più a nessun uomo. Loreley giura e si tuffa

nelle acque del Reno dalle quali esce trasfigurata. Nel secondo atto Loreley appare a Walter proprio nel momento in cui egli, al braccio di Anna, sta per entrare nel tempio per celebrare le nozze, e con la dolcezza del suo canto richiama a sé Walter.

Anna, morta di dolore, è nel terzo atto, portata al sepolcro. Quattro da rimorsi, Walter tenta di trovare la morte nelle acque del Reno, ma le Ondine glielo impediscono e lo intracciano per il giovane, in un danza, durante la quale Loreley appare su uno scoglio e richiama in vita Walter. Loreley sta per gettarsi nelle braccia del giovane, ma una voce dal Reno le ricorda il suo giuramento di castità. Ella ritorna quindi all'erta alle bianche Ondine, mentre Walter, disperato, trova la morte nelle acque del fiume.

L'AMANTE DI TUTTE

L'libretto dell'opera *L'amante di tutte* di Baldassarre Galuppi è stato scritto dal figlio del musicista, Antonio, che però non appose il proprio nome al lavoro poetico affidandosi invece, in modo alquanto arcaico, Agostino Liten. Dell'opera si hanno tuttora due esemplari manoscritti che si trovano al « Museo Correr » di Venezia e all'Accademia di Santa Cecilia in Roma. Diamo un breve sunto della semplice ma tuttavia movimentata trama turba e realistica opera del compositore di Burano.

Il conte EUGENIO, amante di tutte, lusinga contemporaneamente con profferre d'amore la giovane Lucinda, moglie del vecchio Don Orazio, l'amica di questa — Clarice — e perfino la cameriera Dorina.

Don Orazio, pieno di gelosia, finge di partire per la città ma in realtà rimane nascosto presso un suo contadino che, in cambio di una borsa d'oro, riformisce notizie su quanto accade in casa sua. Intanto la giovane Lucinda, per rifarsi delle passate noie, invita a pranzo il conte Eugenio, il marchese Genapello e l'amica Clarice. Ma sul più bello della festa piomba in casa il vecchio Orazio, che tenta di scacciare i convitati. Essi non possono però allontanarsi perché hanno mandato la vettura in città. La comitiva si compone ma l'allegria viene turbata dal fatto che Lucinda, scoprendo come il conte dichiarò il suo amore a tutte, lo mette alle strette, obbligandolo a ritrarre le profferle amorose che quegli in precedenza aveva fatto a Clarice. La provvida ottiene alcun risultato, per cui il nuovo appuntamento in una camera buia riunisce insieme il marito Orazio, il contadino, il conte Eugenio, Lucinda e l'amica Clarice. È facile immaginare la confusione che ne nasce. Nuove tre di Don Orazio, che ha ora la prova della leggerezza della moglie e nuove minacce del conte. Ma ormai la facile intraprendenza del conte Eugenio è chiara a tutti. Solo per lui, rimorso di Clarice, avviene la pacificazione fra l'irato Don Orazio e la pentita consorte.



Hermann von Schmelde che alla Sacra Musicale dell'Umbria dirigerà la prima esecuzione in Italia della « Passione secondo S. Giovanni » di Bach.

pagine scelte da

I COMPAGNACCI, di Riccietti - Lunedì, ore 18.30 - Rete Azzurra.

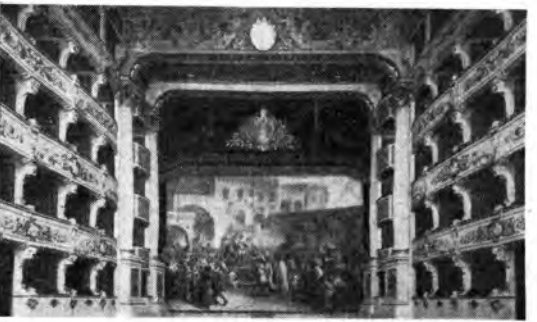
LA LOCANDIERA, di Persico - Mercoledì, ore 18.30 - Rete Azzurra.

WERTHER, di Massenet - Sabato, ore 18.30 - Rete Rossa.

Pagine scelte de *La Locandiera* di Mario Persico e del *Werther* di Jules Massenet costituiscono il programma di questa settimana della Piccola Stagione Lirica della RAI, che, con orario diverso da quello consueto riservato alla lirica e con parziale esecuzione delle opere precelite, affianca ed integra la Stagione Lirica autunnale che — come illustriamo in altra parte del « Radiocorriere » — riprende proprio in questi giorni l'attività autunnale. *La Locandiera* e *Werther* sono rispettivamente concertato o dirette dai maestri Baroni e Simonetti.

La schiettezza del patrimonio culturale e poetico, la freschezza del linguaggio lirico di Mario Persico, autore anche delle opere *Morenita* e *La bisbetica domata*, hanno permesso di annoverare il suo nome tra le voci più viventi del nostro mondo operistico. Egli è uno di quegli artisti per i quali contano le idee tonali e la piacevolezza delle risultanze tonali, ed è perciò che la sua *Locandiera*, rappresentata per la prima volta nel '41 al Teatro dell'Opera di Roma, e poi nel 1942 al San Carlo di Napoli ed in seguito anche in Germania, al ascolto con tanto diletto. Il *Werther* non ha avuto la sfortuna della *Manon*, opera che per le dolci e delicate melodie che ne compongono il tessuto musicale e per i commoventi casi dei due protagonisti, presi dal vortice della più travolgente delle passioni, ha avuto migliaia e migliaia di repliche, ma lo si sente ugualmente e sempre con piacere, per le molte e belle pagine musicali che Massenet ha composto con i casi del romantico personaggio goethiano.

C'è, espresso nell'opera di Massenet, assai più la dolcezza dell'amore, che non l'inevitabilità della morte, ma nell'atmosfera musicale sempre più cupa, il compositore trova dei commoventi accenti di eloquenza che esprimono la tragicità del destino del protagonista.



L'elegante e sobrio Teatro Comunale « Francesco Morlacchi » di Perugia, dove avranno luogo le rappresentazioni di teatro spirituale della Sacra Musicale dell'Umbria.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

Musiche mozartiane dirette da Mario Rossi con la partecipazione del cornista Pietro Righini - Lunedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

La singolarità della figura di Mozart è data non soltanto dalla piena realizzazione delle sue promesse di fanciullo prodigo, ma anche dalla straordinaria versatilità del suo ingegno: infatti, mentre generalmente musicisti anche maggiori si sono limitati a esplicare la loro attività in un dato ramo dell'arte, oppure negli altri campi non sono riusciti altrettanto felicemente come in quello che era più consono alla loro natura, può afferinarsi invece che Mozart abbia coltivato con eguale genialità ogni forma di composizione propria del suo tempo e in tutte abbia impresso i segni di una eterna giovinezza.

I suoi melodrammi, monumenti d'arte imperitura, non presentano meno freschezza e forza d'ispirazione della sua musica strumentale o del suo Requiem.

Nel viaggio compiuto nel nostro Paese egli non mancò di subire la influenza della scuola italiana, e con quella pieghevolezza propria del genio assunse con mirabile limpidezza un'impronta assai vicina al nostro sentire, dettagli del resto dalla sua stessa natura d'artista.

Non a caso le sue opere presentano l'armoniosità del nostro linguaggio e una gaiezza spumeggianti tutta latina.

Questi caratteri si ritrovano quindi anche nelle due bellissime composizioni che formano il programma di questa trasmissione. Esse sono il Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra che porta il numero 447 del catalogo Kùchel e appartiene pertanto alla maturità artistica del grande salisburghese e la celebre Serenata n. 6 in re maggiore per la quale Giorgio Federico Ghedini — esperto conoscitore di stili e di modi — ha espressamente composto le cadenze.

MUSICA DA CAMERA

Dvorak: Quintette in sol maggiore, eseguito dal Gruppo Strumentale da Camera di Radio Torino - Venerdì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Dei tre «Quintetti d'archi» composti da Dvorak, quello che viene eseguito in questa trasmissione è il secondo e porta il numero d'opera 77. Al pari degli altri due (l'op. 18 e l'op. 97) questo Quintetto in sol maggiore si vale ovente di un materiale tematico preso dal vivo patrimonio popolare ceco — procedimento istintivo e consuetudinario spontaneamente alla fantasia del musicista — ma emerge dalla sua struttura generale un carattere di maggiore riguardo alle tradizionali forme della cameristica europea. Temi, ritmi e colori si trovano armonicamente distribuiti in queste pagine alle quali l'aggiunta del contrabbasso conferisce una certa ampiezza di sonorità di timbro quasi orchestrale.



Il maestro Arthur Rodzinski (a destra) in cordiale colloquio con il maestro Carlo Maria Giulini.

PROSA * GLI ADDII DI FONTAINEBLEAU

Dramma radiofonico di Théo Fleischmann - Domenica, 19 settembre - Rete Azzurra

Le fonti storiche di questo dramma radiofonico sono state tratte dalle opere: L'itinerario generale di Napoleone I di Schuermans, Le memorie del generale di Coulaïncourt, duca di Vicenza, 1814 di Henry Houssaye, Il maresciallo Ney del Conte de la Bédovère, I ricordi del maresciallo MacDonald, duca di Tatanio, il manoscritto del 1814 del barone Fain, Le memorie intime di Napoleone I del suo cameriere personale Constant.

Il dramma di Fontainebleau decise le sorti del primo esilio di Napoleone all'isola d'Elba, esilio cui dovette sfuggire pochi mesi dopo per ritornare in Francia ed essere definitivamente battuto nel 1815 sulla piana di Waterloo. Questo dramma si svolge dal mercoledì 20 marzo al mercoledì 20 aprile 1814, giorn

ni degli addii di Napoleone alla sua Guardia e della sua partenza dal palazzo di Fontainebleau per l'isola d'Elba.

Costretto ad affrontare una nuova coalizione per la difesa della Francia invasa, Napoleone aveva lasciato Parigi il 25 gennaio 1814, nominando reggente l'imperatrice Maria Luisa che aveva affidato col figlio Re di Roma, alla Guardia nazionale.

Si ebbe allora quella singolare campagna di Francia in cui, combattendo con forze scarse e male addestrate (uno contro cinque), egli respinse e disorientò il nemico, riportando le brillanti vittorie di Champaubert, di Monmirail, di Châtea-Thierry, di Vauchamps. Questi successi rafforzano Napoleone nella sua volontà di non trattare che alle condizioni che egli aveva poste prima dell'invasione. Tuttavia, malgrado le nuove vittorie di Monterau e di Craonne, la situazione si rese insostenibile.

Poiché la battaglia di Arcy-sur-Aube, il 20 marzo aveva avuto esito dubbio, Napoleone modificò i suoi piani decidendo di marciare verso la Lorena per impegnarvi gli alleati. Questi però, ammassando tutte le loro forze marciarono su Parigi. Investita la capitale, Napoleone rinunciando ai suoi progetti, salì in carrozza accelerando le tappe per giungere in tempo a Parigi a salvare la situazione.

E' qui che s'impenna la prima scena del dramma: il ritorno di Napoleone a Parigi bloccata dagli alleati e il suo incontro con le truppe in ritirata, e il dramma si snoda col precipitare degli eventi: la esasperazione di Napoleone di voler combattere ancora, la rivolta dei marescialli che tramano con lo Zar e coi Borboni, l'abdicazione, il suo tentativo di suicidio e infine la partenza ed il famoso addio alla Guardia.

Théo Fleischmann, direttore generale delle emissioni francesi, rappresentante dell'Istituto Belga di Radiodiffusione è uno dei più vecchi e più famosi scrittori di radioteatro. La sua produzione ha inizio sin dal 1922 e i suoi lavori sono stati radiotrasmessi in tutto il mondo. In occasione della sua permanen-

za in Italia come partecipante al Convegno Internazionale di Capri, la Radio Italiana si onora di mettere in onda questo suo interessante dramma radiofonico.

AMARSI MALE

Tre atti di François Mauriac - Lunedì, 20 settembre - Rete Rossa.

Per intendere bene il significato e le intenzioni di questo lavoro bastano le parole di Mauriac stesso: «Les mal-aimés doveva andare in prova alla fine del settembre 1939. Questa commedia è stata dunque pensata e scritta in un mondo diverso da quello in cui ci troviamo. Vivono ancora i miei personaggi? Usciranno vivi da questi anni tempestosi? Me lo dirà il pubblico.»

Seguendo il principio di Racine, ho voluto che durante tre atti, la azione fosse sostenuta solo dalla passione dei personaggi. Tutto quanto in "Asmodeo" creava senza eccessiva fatica l'atmosfera, l'ho decisamente scartolato, e anche tutto quello che avrebbe promesso agli spettatori di prender fiato e di distendersi. Del resto solo essi hanno il diritto di giudicare se ho abusato del potere di farli soffrire torturando le creature che ho concepito. Può darsi che mi si accusi della presenza di un "muoto" in questo mio lavoro: de Vitelade è un padre saturnino della stessa razza della mia Genitrix: e, come lei, divora la sua creatura. Ma spero che sulla scena, susciterà maggior pietà che orrore.

I miei quattro squallidi eroi sono letteralmente divorati dall'amore. Non c'è dramma in apparenza meno cristiano di questi Mal-aimés. Tuttavia dico che solo un cristiano poteva scriverlo. Vorrei, infine, confessare un'intenzione che ho avuta, perché la critica mi illumini del risultato del mio tentativo. Una grande difficoltà del teatro, è che il pubblico deve ascoltare un modo di conversare normale. Ma io ho avuto l'ambizione di non deludere quelli che leggeranno il mio dramma e che mi fanno l'onore di considerarmi uno scrittore. Sono io riuscito a servirvi di un linguaggio parlato che conservi alla lettura — e anche a teatro, per un orecchio avvertito — ciò che un artista vuole soprattutto raggiungere: l'ostile? Mi sembra che a teatro, il linguaggio delle passioni è un segreto che nel corso dell'ultimo secolo e dei primi anni del nostro, sia andato perduto.



Gli ottantotto anni di Bice Carducci, figlia del grande poeta, non sono per nulla impressionati dal moderno microfono con il quale il radiocronista Aldo Salvo la intervista, insieme alla figlia Elvira (a destra), nella loro casa di Fano.

“Uno cantava per tutti,”

Tre atti di Enrico Bassano

Due vicende per più versi somiglianti sfociano in questa commedia ad una medesima soluzione. Anna, nata da un uomo di cuore e da una donna bianca, ha il padre ferocemente ucciso in un conflitto che per sete di giustizia aveva egli stesso scatenato; la madre di crepacuore ne è morta. Solo al mondo, senza sostegno né conforto di affetti, dopo un cieco vagare cupita in una piccola stazione ferroviaria sperduta nella grande pianura. Un uomo e una donna l'accolgono, e all'uomo, malato e senza fiducia, Anna dolcemente si attacca, e con le sue mani gli dà luce, con l'erbe dei prati di cui conosce la virtù gli ridà forza, lo rincuora, lo assiste. Urra così contro il geloso affetto della moglie che, in vano trattenuta da un medico che al di là di ogni apparenza tutto miracolosamente comprende, la scaccia. Allora, Anna la uccide.

Angelo e Michele hanno da poco tempo oltrepassato i vent'anni; ma l'unica realtà che essi abbiano compiutamente vissuta è la guerra, che per sette anni li ha trattenuti, restituendoli poi al mondo senza vesti, senza denaro, senza volontà e con la mente ingombra di memorie di sangue. Per sette anni essi hanno ucciso perché tale era il comando, ed ora che quel comando non ha più valore una voce grida ancora «uccidi» dietro le loro spalle. Angelo vive con l'amico della miserabile carità che un benefattore grosso, ricco e duro somministrò ad un'accolta di mendicanti sotto forma di una quindicina zuppa bro-

dosa. E il beneficio è ricambiato con odio, disprezzo, rancore. Ad una sola cosa Angelo tiene, ed è un sacco bianco che ha avuto miracolosamente in dono a questo sacco egli morbosamente si attacca come all'unico oggetto che possiede, che possa toccare, che non si dilegnerà e svanisca come i sogni e le speranze. Ma anche Michele desidera avere il sacco e quando Angelo si addormenta tenta strapparglielo dalle mani. Angelo si streglia, lo insegue, una voce forte impertosa terribile, la stessa voce che durante la guerra ha tante volte vinto la sua esitazione, sorge dietro le sue spalle, lo inculca, gli comanda di uccidere. Così, Angelo uccide Michele.

Angelo ed Anna compaiono nello stesso giorno innanzi allo stesso giudice, ed a lui, pur senza speranza, tentano di comunicare la realtà dei loro delitti, vorrebbero spiegare perché hanno ucciso, che cosa li ha spinti a farlo, a quali radici profonde si attacchi la causa prima del loro male; ma il giudice non intende risalire lungo la interminabile catena delle responsabilità: forse perché lungo gli anelli di quella catena egli ritroverebbe se stesso, la società che difende, l'ambiente che lo fa ricco, sicuro, potente, arbitro del loro destino. Assolvendoli, si condannerebbe, comprendendoli, dovrebbe giudicare se stesso. Così egli preferisce semplificare, rimane sordo innanzi al problema di Angelo e di Anna, lo condanna a tanti già risolti e condanna l'uno e l'altra a morire.

Sorge a rischiare le loro celle l'alba dell'ultimo giorno che hanno da vivere. Anna è già calma, aspetta con fiducia la pace; Angelo è tormentato ancora da moti di ribellione, esita, ricorda, interroga, ha paura: poiché troppe volte è stato deluso; ma è accanto a loro una figura d'uomo che sotto diverse vesti ha la stessa voce, lo stesso senso, lo stesso potere di quel medico che era comparso accanto ad Anna nell'ora del suo delitto; egli conferma la pace di Anna, apre il cuore di Angelo alla speranza, dolcemente li sospinge fuori della memoria, verso la fiducia suprema, verso una certezza che si fa strada in essi, li induce a congiungere le mani in un'ultima confessione e preghiera, ad avviarsi pacificati verso la verità di Dio.

Giovedì - ore 21.05 - Rete Azzurra

SULLA BANCHISA

Ritorno e vittoria di Frithjof Nansen - Radiodramma di Johannes Selbdritt - Venerdì 24 settembre - Rete Rossa.

È una suggestiva commemorazione del grande esploratore Frithjof Nansen. Vediamo il giovane Nansen nel 1890, sostenere la teoria secondo la quale è possibile attraversare il Mare Artico col solo aiuto della corrente che si diparte dalle rive della Siberia. Nansen

vuol costruire allo scopo una nave convessa che resista all'urto dei ghiacci: il Fram. Ma egli incontra incomprensione e derisione. Segue il Fram tra i ghiacci con gli uomini prigionieri della banchisa. Dopo mille pericoli, mille ostacoli il Fram passa felicemente il Mare Artico. Vediamo Nansen ambasciatore di Norvegia a Londra congedarsi da Edoardo VII non essendo fatta la diplomazia per lui, ma essendo più adatto a vivere sul pack gelato.

Ecco ancora Nansen in Siberia aprire nuove strade al commercio, ed ecco Nansen che si adopera per la liberazione di prigionieri tedeschi e austriaci dalla Russia. Siamo nel luglio 1921; una terribile carestia falcia le popolazioni del Volga. Alla Società delle Nazioni a Ginevra, Nansen pronuncia un grande discorso umanitario a favore delle popolazioni russe che soffrono in conseguenza della guerra condotta sul loro territorio dagli eserciti bianchi. Nansen è al di sopra della politica e parla in nome della umanità tutta. E sarà la voce del segretario generale della Socie-

tà delle Nazioni che il 13 maggio 1920 annuncia la morte di Nansen. Ecco una Zeppelin sorvolare il Polo. Sono lontani i tempi in cui Nansen impiegò tre anni per il suo viaggio, ora il dirigibile impiega tre giorni. Ma neanche esso raggiunge il Polo nel punto preciso.

Il lavoro è l'esaltazione dell'ultimo grande esploratore, spirito vivo, sempre in ansia di ricerca, profeta umanitario e sociale.

Johannes Selbdritt, al secolo Armin T. Wegner, ottenne col suo radiodramma Sulla banchisa uno dei più grandi successi alla radio tedesca. Ma il lavoro fu ben presto tolto dal repertorio, dopo l'avvenimento nazista, e proseguì la strada del successo in Svizzera. Wegner dovette lasciare la Germania per il suo atteggiamento ostile al nazismo e si rifugiò in Italia dove vive tuttora, a Positano.

La sua opera di scrittore comprende parecchi volumi, tra i quali compaiono i più noti e più significativi: La confessione, Il ragazzo Hussein, Il volto delle città, Nella casa della beatitudine. La via senza ritorno.



Enrico Bassano, autore della commedia «Uno cantava per tutti», che viene irradiata giovedì alle 21.05 dalla Rete Azzurra.



Armin T. Wegner, autore del radiodramma «Sulla banchisa» sotto il nome di Johannes Selbdritt

“Si riapre”

Dopo la parentesi estiva, il Teatro dell'Usguol riapre i suoi invisibili battenti; la quiete voce notturna ritorna ad alliare, nelle case silenziose e carole, le eterne parole della poesia.

Allorché, or è circa un anno, ci accingevamo a varare le prime trasmissioni di questa speciale rubrica, dedicata all'interpretazione radiofonica di testi letterari e di valore artistico e di sapore intellettuale, testi che nelle pagine del libro erano rimasti, nella maggior parte dei casi, dominio riservato a ristrette cerchie di lettori raffinati, grandi erano il nostro fervore e le nostre speranze, ma altrettanto grandi le nostre incoerenze.

Riuscirà la radio mezzo di divulgazione eminentemente popolare per la sua stessa natura — a far accettare e gradire testi di alta cultura, e contrappuntati e commentati con un montaggio sonoro che nasce assai spesso da premesse intellettualistiche e puramente cerebrali, e che non intende toccare in nessun modo quei tasti e quei toni che rendono accessibile al

gran pubblico le trasmissioni più popolari?

L'esperienza di un anno ci dice di sì. Il Teatro dell'Usguol, che ha montato, commentato, sonorizzato, in forma squisitamente radiofonica testi di Apollinaire, di Gide, di Poe, di Melville, di Rilke, di Kafka, di Ungaretti, di Landolfi, di Sinigaglia, è riuscito a erarsi intorno una vasta eco di simpatie e d'interesse: nella gran massa del nostro pubblico, come lo dimostrano le molte lettere di ascoltatori entusiasti delle trasmissioni del Teatro dell'Usguol che abbiamo ricevute.

Gente questa — evidentemente — dalle molte e meditate letture e particolarmente preparata ad affermare le paesi e le recandite intenzioni del nostro teatrino notturno, da pramuoversi senz'altro al rango d'ascoltatore ideale; ma forse sarebbe ancora più interessante sfogliare insieme le molte lettere dei più semplici, dei più umili, di coloro che candidamente ci confessano che non hanno capito, che ci chiedono «sbriantissimi» dei maggiori preferirebbero dei commenti più e-

splicitivi, ma che concludono: «malgrado tutto però, abbiamo sentito che la trasmissione era bella, che dall'alto parlante usciva una voce suggestiva, che ci cantava, una voce insolita e dolce, anche se per noi parlava in una lingua misteriosa».

Nel novembre scorso, presentando per la prima volta questa nuova rubrica ai lettori del Radioricettore abbiamo scritto:

«Il canto dell'Usguol è canto notturno: nella quiete magica della notte, entreranno nelle vostre case le parole della poesia di tutti i tempi, delle parole che vivono nel subconsciente di tutti gli uomini, anche dei più sprovvisti, e dei più lontani da ogni ricerca cerebrale. Per questo crediamo che il Teatro dell'Usguol, nato per gli intellettuali, troverà una più vasta eco anche nei cuori più semplici, anche nella grande massa dei nostri ascoltatori».

Ci è di grande conforto, nel nostro quotidiano lavoro, il pensare che queste nostre speranze sono diventate realtà. Ed è merito vostro, più che nostro, amici ascoltatori.

SERGIO PUGLIESE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - VENEZIA I - VERONA I - NAPOLI I - PALERMO I - ROMA I - TORINO I - S. REMO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II (dalle 11 alle 13,30)

7.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - 8.19 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. - 8.41 Ceno di questi giorni. - 8.45 La radio per i medici. - 8.51.15 Club evangelico (BOLOGNA): 9-8.10 Notiziario. - BOLOGNA I: 9.15-9.25 «Il saliscende»; Fucinetta economica (PALERMO): 9-8.55 Notiziario cattolico. (BOLOGNA): 8.45-10 Vangelo in lingua italiana. - 10 - FEDE E AVVENIRE: trasmissione dedicata all'assistenza sociale. - 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.

Stazioni prime: 1) CONCERTO dell'organista Enzo Marchetti - De Lange: Andante; Villami: Pastorale; Bossi: Sonata n. 2; a) Allegro giusto, b) Poco andante quasi adagio, c) Grave - Allegro. - 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. - 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA): 12.05-12.45 Programma tedesco. - 12.20 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). - 12.40 Rubricca spettacoli.

Stazioni seconde: 11 Popurruri musicale. - 12-12.30 Cori e denze da opere liriche. (GENOVA I - SAN REMO): 12.30-12.50 La Domenica in Liguria, rubrica spettacoli. 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. - 12.56 Calendario Antonello. - 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. La domenica sportiva Bulon.

17 - STAZIONI PRIME

RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA dalle 20.58 alle 23.10. - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Melodrammi controllo LAMICO FRITZ di Pietro Mascagni a cura di Emidio Trieri e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.12 Fantasia domenicale DAL BUCO DELLA SERRATURA di Scarpellini Trabuzzi (Chlorodont).

14.45 Trasmissioni locali. ANCONA e PALERMO: Notiziario. - BARI I: Notiziario «La caravella». - BOLOGNA I: Notiziario e «Il via, via», varietà istrionico di M. Isanti. - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. - NORDINA a Napoli. - ANCONA (dalle 14.50). - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle 14.50). - ROMA I - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II: 14.45 Fantasia musicale. - 16.10-15.20 Vent'anni di nostalgia, a cura di New Piccolini, con la partecipazione del soprano Walter Pratzian e del basso Dimitri Lepetit.

15.30 (15.33) Bollettino meteorologico. BOLOGNA I: 16.30-17 Teatrino comico dialettale. GENOVA I - SAN REMO: 16.30-17 Commedia in dialetto genovese.

STAZIONI PRIME 17 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

STAZIONI SECONDE 17 - TE' DANZANTE Berlin: Ceti azzurri; Ammons: L'uccello azzurro; Gill: Lumba; Gomez: Verde luna; Comella: Temporale; Strauss: sangue ughnese; Olver: Swanee river; Menendez: Ojos verdes; Livingston: To each his own; Pagano: Dormiteglia del cuore; Pugliese: Manzù: Reclon; D'Anzi: Ultima preghiera; Fernandez: Neora Leonora; Valdespi: Anzquila; De Angelis: Rottolo; Pregoren: Cui; Applause waltz; Cesana: Blackout; Garcia: Mi vaia leggera; Lara: Naufragio; Larue: Tota la settimana; Trenel-Lussy: La mèr; Arda: Preghiera a la luna; Green: And her tears flowed like wine; Under: Don't cry baby; Monacchi: Ten days with baby.

18 - NELLO SEGRURINI E LA SUA ORCHESTRA Canlano: Seba Caroli, Leda Vaglio, Aldo Alvi, Paolo Sardisco e Claudio Villa. Ferrini: Soloroga; Leticia: Maria Cristina; Valladi-Lerici: Rosalio; Jundara-Fillibello: Che felicità; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Zebot-

Larici: La enca cuca; Ruccione: Vecchia Roma; Mascheroni: Lantano; Jelenc-Poljak: O dolce mamma; Martelli: Marin Carmè; O. Rosci-Mottelli: Canzone del mattino; Thaler-Bressan: Giardino sul mare; Basse-Goodman: T'uo 'o clock jump.

18.40 MUSICA SINFONICA Paisiello: Il barbiere di Siviglia, sintonia; Wagner: La Valchiria, cavalcata delle valchirie; Ciaikov: Valzer da concerto in re maggiore, op. 47; Ravel: Bolero; Catalani: La Wally. «A sera»; Berlioz: La damnazione di Faust, marcia ungherese.

19.20 Notizie sportive.

19.54 Album di canzoni e assoli di pianoforte (Gino Conte e Grazia Grossi).

20.22 R. F. '48.

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bulon

21 - Inaugurazione della «Stagione lirica autunnale» della RAI: IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

Melodramma in un prologo e tre atti di Giacomo Badoaro Musica di CLAUDIO MONTEVERDI (Edizione per la scena a cura di Luigi Dallapiccola) Personaggi e interpreti: Giove: Cesare Valletti Nettuno: Sesto Busciantini Minerva: Jolanda Magnoni Ulisse: Giuseppe Tasso Penelope, moglie di Ulisse: Etiena Nicolai Telemaco, figlio di Ulisse: Lidia Ribacchi Pisandro, uno dei proci amatori di Penelope: Wladimir Badiali Ambrino, id. Cristiano Diamantoni Ambrino, id. Cesare Valletti Eurimaco, amante di Melanio: Angelo Mercuriali Melanio, damigella di Penelope: Maria Masso Ferrero Eumete, pastore di Ulisse: Angelo Mercuriali Iro, parassita roffo dei proci: Giuseppe Nessi Ericlea, nutrice di Ulisse: Ade Cezza Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Mario Rossi

Maestro del coro: Bruno Erminero Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana Negli Intervalli: Conversazione di Andrea della Corte. Notizie sportive. Dopo l'opera: Giornale radio. Notizie sportive. Indi: Musica da ballo. «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - VENEZIA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20). - Segnale orario Istituto Electr. Nav. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Piero Pavesio al pianoforte.

13.40 Polvere di stelle Biografie sonore di Riccardo Morbelli (Soffientini).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14 - Bollettino meteorologico.

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.12-14.50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Programma musicale. FIRENZE I: L'ora di tutti. Notiziario. Radioteatrina. GENOVA II: Notiziario. MILANO I: Notiziario regionale. Intermzzo sereno. TORINO I: Notiziario. «Torino '48». FIRENZE - VENEZIA I - VRONA: La settimana delle manette vesete. Musica leggera. ROMA II: 14.12-14.50 Radio Cronologia. BARI II - NORDINA - NAPOLI II: 14.12-14.50 film e ritorni in regia. Hamilton-Bianchi: «Hey! Ba! re! hip!»; Faldon-Poljak: «Je vous aime»; D'Anzi-Bacchi: «O bella bruna»; Lenard-Ardicini: «Sweet and lonely»; Parnelli-Pirelli: «Hanna rubato il tuo seno»; Repurrazione: «Dio pietoso»; Mascagn: Iro: «Aprì la tua finestra»; Puccini: a) Suor Angelica - Senza mamma. b) La fanciulla del West - Minire della mia casa. c) Mahou Le scout. «Ah! Mami mi tradisce»; Catalani: Loreley; Valzer del Rari. (Ricordi)

STAZIONI PRIME 17 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

STAZIONI SECONDE 17 - TE' DANZANTE

18 - MUSICA OPERISTICA Puccini: Edgar, Intermezzo dell'atto terzo; Gomez: Soltanto Rosa. Di sposo di padre; Catalani: La Wally. «Nè mal dunque avrò pace»; Verdi: Faust; «L'onore! Ladri! Alfano: Resurrezione. «Dio pietoso»; Mascagn: Iro: «Aprì la tua finestra»; Puccini: a) Suor Angelica - Senza mamma. b) La fanciulla del West - Minire della mia casa. c) Mahou Le scout. «Ah! Mami mi tradisce»; Catalani: Loreley; Valzer del Rari. (Ricordi)

18.40 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili con la partecipazione di Rossella Del Lago, Enzo Poli e Mimmo Romeo. Christiansen-Kjaer: Fyrtøjet (fantasia danese); Lezza-Deseri: Vecchia luna solitaria; Guarino-Perotti: Non parlar; Torri-Soprenzi: Samba d'amore; Billi: Campana a sera; Alistone-Rampone: Je vous aime; Gomez: «Mami»; Parnelli: Valzer d'una notte; Thaler-Morbelli: Perda la bussola; Steep: Buffalo Bill.

19.20 Notizie sportive.

RAI II: 19.51 Notiziario della Fira di Levante.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bulon.

20.22 R. F. '48.

20.36 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza (Chlorodont).

Canlano: Elena Beltrami, Ermanno Costanzo, Elio Lotti. Seracini: Sei tu amore; Caviglia: Canzone semplice; Olivieri: Non conosco Napoli; Bassi: Al primo appuntamento; Gershwin: Adagio; Di Lazzaro: Prendi la vita così; Brandmann: Beciam, chérie; Kschaturian: Danza della spada.

BOLOGNA: 20.58 - 22.55 Programma tedesco. Programma per i due gruppi etnici.

21.15 GLI ADDI DI FONTAINEBLEAU Drama radiofonico di Théo Fleischmann

Traduzione di Umberto Zanuttini Compagnia di prosa di Radio Roma Regia di Guglielmo Morandi

22.10 DUO PIANISTICO GORINI-LORENZI Debussy: Piccola suite; Hindemith: Sonata per pianoforte a quattro mani.

22.55 La giornata sportiva.

23.10 Giornale radio. Notizie sportive.

23.25 Musica da ballo. Stohr: Canto d'amore cubano; Moore: Camminando sul cielo; Handy: Aunt Hagar's blues; Hall: Johnson rag; Hall: Concerto alle stelle; Noble: Jump fever; Amor: Cielo senza stelle; Drigo: Valse buette; Lehar: Villo; Ignoto: Varacca; Carr: Jerry: Lolo; Brazilly Willy; Dominguez: Frenesia; Curlet: Luna amico; Lopez: Incita a ballare; Cesena: Signora latina.

24 Segnale orario. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,30 SULLA RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE

L'AMICO FRITZ
di PIETRO MASCAGNI

Trasmissione offerta dalla Soc. Italo-Britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

CRESCERE

UOMINI e DONNE aumentate la Vostra statura (anche solo le gambe) con l'allungatore medico-meccanico garantito.

SUPER STALTO Y 8

Già dopo la prima applicazione un successo misurabile * Aumentano fino a 16 cm * Migliaia di attestazioni * Prezzo Lit. 4.850 Inviate vaglia o chiedete spedizione contrassegno. Concorso 2.

Ditta LINTHOUT SAN REMO 11

A RICHIESTA GRATIS OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE



UN LIBRO PER TUTTI!



L'UOMO SANDO SANDO MALATO

OPERA IN DUE VOLUMI di complessive pagg. 900 con oltre 600 illustrazioni

OPERA DI SUCCESSO MONDIALE TRADOTTA IN 12 LINGUE

In essa è riassunto e chiaramente esposto e spiegato quanto la scienza più moderna conosce dell'uomo sano e di quello malato, con una dizione comprensibile a tutti e corredata dalla più bella e più dimostrativa illustrazione mai apparsa in un libro di divulgazione scientifica

PREZZO DELL'OPERA COMPLETA Ed. broccata L. 3400 - Ed. rilegata L. 3400

IN TUTTE LE LIBRERIE

Sconto 10% spedizione in assegno postale e imballo gratis inviando il presente tagliando alla:

CASA EDITRICE MEDITERRANEA VIA FLAMINIA 158 - ROMA

CHE PRATICA COMBINAZIONI RATEALI

RADIOFORTUNA 1948

OGGI, DOMENICA 19 SETTEMBRE, VIENE SORTEGGIATA UNA MOTOLEGGERA VESPA

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45 Musica del mattino. 8.30-8.45 Servizio religioso evangelico. 9.30 Trasmissione per gli emigranti. 10 Santa Messa da San Giuseppe. 11.15 Musica per soli. 12.45 Cronache della radio e lettura proemio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra melodica diretta da Guido Cerulli. 13.55 Cinquant'anni fa 14.14.30 Teatro dei ragazzi.

17 Radiomessa 2° tempo di una partita del Campionato di calcio. 18 Orchestra diretta da Nello Sestini. 18.40 Musica da ballo. 19.20 Notizie sportive. 19.35 Canzoni napoletane. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Per ciascuno qualcosa. 21.20 Orchestra di Giorgio Melachroinou. 21.45 Commedia in un atto. 22.20 Dal melodramma veneziano. 23 Ultima notizia. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornata dei radio. 8.30 Musica del mattino. 8.45 La Radio per i medici. 9.15 Culto evangelico. 10 «Fede e avventura», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10.30 Musica folkloristica. 11 Concerto dell'organista Enzo Marchetti. 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Trasmissione dedicata agli agricoltori. 12.20 Musica leggera e canzoni. 12.45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13.10 Carrillon. 13.20 Girolamo di canzoni, orchestra diretta da Guido Mauri. 13.55 Taccuino radiotelevisivo. 14.05 1 programma della settimana. 14.12 Fantasia musicale: «Dal buco della serratura» di Scarroni e Tarabusi. 14.45 Fantasia musicale. 15.10 Venti minuti di nostalgia a cura di Nino Pirelinelli. 15.30-15.33 Bollettino meteorologico.

17 Radiomessa del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 18 Canoni di ballo. Nell'intervallo: Movimento portati dell'isola. 19.20 Notizie sportive. 19.54 Ritmi e canzoni eseguiti dall'Orchestra da ballo della R.B.C. diretta da Teo Heat. 20.22 Radiotelefono. 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica. Cantano: Rossana Berardi, Clara Fasone e Claudio Villa. 21.30 Torneo giovani cantanti Urci. 22.40 (Canzoni e musica da ballo. 23.10 Notizie sportive. Giornata radio. 23.35 Fantasia di vecchie canzoni. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA ENDE CORSE

5.15 George Sesti: Vivaldi e la sua banda di li armonici. 6.30 Concerto solfonista diretto da Bressi (cantante). 1. Mendelssohn: Schizan dall'Oltrete in sol minore. 2. Pagan: Vespertino con la tema originale. (Piano). 3. Ciaikovski: Ouverture 1812. 11. Musica preferita. 13.15 Serate all'opera. 15.15 Peter York e la sua orchestra da concerto. 16.15 Concerto sinfonico diretto da Mir Alimovich Sapozhnik. 1. Ciaikovski: La balla addormentata. 2. Liszt: 2. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore. 3. Bellini: La damnazione di Faust. 4. Menuetto dei folletti. 5) Macula undigenera. 21. Musica 22.30 Canoni sacri. 24 Fred Hartley e i suoi sacerdoti. Canza Jack Cooper. 0.30 Ninu Naga all'organo da teatro. 1.15 Jan Henrich e la sua orchestra.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.45 Dischetti di musica variata. 20.25 Notiziario Algerino. 20.35 Musica riproposta. 20.45 Voci. 21.45 Melodramma interpretato da Lucette Lafont. 1. Duetti. Ebberazza di uccelli. 2. Duetti: Immo di soli. 22 Notiziario. 22.45 L'«Algalia». 23.30 Varietà in dischetti. 0.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica senza riproposta. 20.45 Notiziario. 21 Concerto sinfonico diretto da Andr-Josaph con la partecipazione del coro della radio di Bruxelles. Belgio: Formidabili taloni. 1. Goffray: La prova del villaggio. 2. Defosse: Sinfonia vallese. 3. «Aberli»: Piccola marcia. 4. Roudouf Broyer: Canzoni popolari. 5. Cori: Abeti. Ceresola. 6. La pietra. Suite. 7. Duetti: Tramont. 8. Junghe: Piccola marcia militare. da «Piccola Suite». 9. L'era

Junghe: Il Mas in laia, da «La suite pastorale». 23 Notiziario. 23.10 Musica da ballo riproposta. 23.15 Notiziario. 24 Musica antifascista in oboè. Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore. 0.30 Jazz hot. 0.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.50 Invitato sinfonico diretto da Ferns Andin. 1. Schumann: Manfred: sinfonico. 2. Mazur: Concerto in do, minore per piano e orchestra n. 1001. 3. Romain: Prelude da «L'Uragano». 4. Herbin: Dirigez. 5. Liszt: Ballata. 6. Debussy: Suite per orchestra. Interpretato dal pianista Pierre Sempin. 21.20 Notiziario. 21.30 Varietà. 22.45 Wai-Rieg e la sua grande orchestra di jazz sinfonica. 23.30 Musica vocale riproposta. 24. 1. Smet: Op. 0.15 Appuntamento di «Mila del Piobato» a Milano. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica da ballo riproposta. 20.15 e Al miei tempi. 20.30 Questa sera in Francia. 21.05 Accademia gine. 21.30 Ritro del mondo intorno a un tavolo. 21.50 Duo Pianos e Chitarra. «Il bacio scuro». 23.30 Notiziario. 23.45 «La casa romana», radiodramma riduzione di José-Marie Perle.

MONTECARLO

20.30 Notiziario. 20.40 Tuduca e l'ortografia Ludia. 20.52 23 Musica spirituale. 21.30 La serata della sigaretta e la favola moderna. 21.37 Hassisi: Il Conte Ory, opera lirica. 23 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.50 Allan Pottinger. 20 Musica per pianoforte. 21.15 «Prelude e fuga in do minore»; 21.45: Préludio e fuga in sol; 2. Bartok: Hossai; Coralli; 4. Beethoven: Sonata in re minore, op. 31, n. 2. 20.15 Programma zero. 22 Notiziario. 22.30 Programma varlo di Louis MacNeice con musiche di Alan Huskisson. 23 Musica variata. 23.38 Concerto del Quartetto della Filadelfia. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 «Venti d'oro» e gioco di società. 21 Varietà. 21.45 Tremont e la sua orchestra. 22 Musica «era» 22.30 Peter Dawson, Hovca e Landow con Herbert Doston. 23 Notiziario. 23.30 Noddy Macpherson all'organo. 23.45 Inni sacri. 24 Max Martin e la sua orchestra melodica. 0.30 Musica riproposta. 0.56 Notiziario.

SVIZZERA

BERNOMUENSTER

18 Berli: La Passione secondo San Giovanni. 20.30 Notizie. 21 Commedia. 22.30 Italia nella Libertà. 23.05 «L'Alba» di Sella. da opere di Döberbach. 4) Orchestra (edice) D'Amati.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 «Vetri desiderati». 20.45 Attualità. 21 Gogol: «Le anime morte» e «Il genio pazzo». 21.25 Inchi. 21.40 Musica culturale. 22.20 Musica da ballo. 23.05 Concerto di Edwin Lobes. 23.30 Melodie e altri temi musicali. 23.10 Notiziario.

SOTTESI

19.45 Musica riproposta. 1. Flotzer: La sera delle varietà. «Inesiti». 2. Liszt: Rapsodia ughere. n. 1. 20.15 Notiziario. 20.30 J.era. 21.45 «L'Alba». 22.30 Canoni sacri. 24 Fred Hartly e i suoi sacerdoti. Canza Jack Cooper. 0.30 Ninu Naga all'organo da teatro. 1.15 Jan Henrich e la sua orchestra. 23.35 Musica da ballo.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7.30-7.45 mt. 267. 41.32; 31.50. 23. 0. 14.30 + 14.45 mt. 31.50; 30.76; 25.30; 19.61; 19.42.

ora 19.30-20.00 mt. 41.32; 31.50; 25.30; 19.44 ora 22.00-22.45 mt. 41.32; 31.50; 25.30; 19.44

ULTIME NOTIZIE

IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 19 SETTEMBRE

ora 7.30 Lezione d'inglese
ora 19.30 Radiospazio
ora 22 Rassegna della settimana.
«Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE

ora 7.30 Lezione d'inglese
ora 19.30 «MERIDIANO DI GREEN- WICH»
Bollettino economico
ora 22 Assemblée Generale dell'O.N.U. a Parigi: Servizio speciale di Ruggero Orto.

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE

ora 7.30 Programma sindacale
ora 19.30 «MERIDIANO DI GREEN- WICH»
«Prospettive economiche» di Mercedino
«Lettere a casa» di Emma Istaitia,
ora 22 Assemblée Generale dell'O.N.U. OCCIDENTE: «La tradizione occidentale» e «Europa Orientale». Conversazione di H. Seton-Watson. Lezione d'inglese.

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE

ora 7.30 Bollettino agricolo
ora 19.30 «MERIDIANO DI GREEN- WICH»
Bollettino economico.
ora 22 Assemblée Generale dell'O.N.U. RASSEGNA DELLE LETTERE E DELL'ARTI

GIOVEDÌ 23 SETTEMBRE

ora 7.30 Programma tecnologico
ora 19.30 «MERIDIANO DI GREEN- WICH»
ora 22 Assemblée Generale dell'O.N.U. «SETTE SONETTI SACRI» di John Donne.

VENERDÌ 24 SETTEMBRE

ora 7.30 Programma economico-sociale.
ora 19.30 «MERIDIANO DI GREEN- WICH»
La rassegna dei motori.
Bollettino economico.
ora 22 Assemblée Generale dell'O.N.U. RIVISTA SCIENTIFICA: gli reumatismi e i suoi effetti sociali.

SABATO 25 SETTEMBRE

ora 7.30 Lezione d'inglese.
ora 19.30 «MERIDIANO DI GREEN- WICH»
Rassegna dei settimanali politici britannici.
ora 22 Commento politico.
«QUESTI?» - Risposte agli ascoltatori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA

OGNI GIORNO ALLE 14.30

★ All'assemblea Generale delle Nazioni Unite, la «VOCE DI LONDRA» ha organizzato un dibattito che seguirà i lavori del massimo organo politico mondiale, a Parigi, e ne riferirà ogni sera alle 22, tenendo presenti soprattutto gli argomenti destinati a interessare l'Italia.

John Donne, il grande poeta contemporaneo di Shakespeare, è notissimo a noi attraverso lo studio di studiare i lirici, grazie alla citazione da cui è desunto il titolo del romanzo di Hemingway «Per chi si suona la campana». La «Voce di Londra» ne trasmetterà nei «Sonetti Sacri» in inglese e in italiano, mettendo in evidenza le similitudini e le differenze fra lo stile del Seicentesco inglese e la grande corrente lirica che nasce originata da Francesco Petrarca. Giovedì 23 - ore 22.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO - UDINE - VENEZIA I - VERONA

8,54 Deltatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musica del luogoniere. — 7,54 Cento di questi giorni. — **M SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e masse». (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,30 Bollettino ortofruttili. — 8,20 BOLZANO: Musica leggera). — 8,30-9: **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** Concorso ai premi o Posto di Bañonero. — 11 VI Settimana Musicale Senese dedicata a Baldassarre Galuppi. Radiocronaca ermonia inaugurale. Indl Musica varia. — 11,35 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11,55 Canzoni e ritmi - 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Scalate questa scala». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 «Spettacoli rubriche locali». (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona. — BARI I: «Commento alla domenica sportiva» di Pietro De Giosa. — CATANIA e PALERMO: Notiziario. — FIRENZE I: «Panorama». — GENOVA I - SAN REMO: La guida dello spettatore. — MILANO I: «Oggi...». — NAPOLI I: «Radio Ateneo». — TORINO I: Occhio sul cinema e critica teatrale. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa veneta. — BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiz. e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Eletrotecnico Unico.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE diretta da Giuseppe Anepeta.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocanda Fedeli, Dirla Palma, Aldo Alvi e Paolo Sardisco

Serp. Quotico per i ragazzi; Pagn. Cherubini; Rumba di gauch; Maccari-Pol-do: No, non l'amo; Redi; Don Ramon; Di Lazzero; Luciole; Willie-Sotani; Mio cara Vienna; Connet-Elibat; Mama Inez; Fantamp; Piccolo paese; Seguinti; Morbi; Cinque minuti al giorno; Di Ana; Stimpat; Innocenti-Rivi; Desolati; Tre soli; Esami di Conoscimento; Pauri-Galdieri; Missa d'Arrigo.

14,50 «Films» visti da G. B. Anriolli.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario Mediterraneo - BOLOGNA I: Conoscenza - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto - NAPOLI I: Conoscenza nazionale e «La settimana sportiva» di Domenico Farina.

GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Richieste di polimerismo.

17 - POMERIGGIO MUSICALE Musica da camera presentata da Cesare Valabrega

Bach: Tre contrappunti da «L'arte della fuga»; Beethoven: Quartetto in do maggiore op. 58 n. 3; a) Andante con moto - Allegro vivace; b) Andante con moto quasi allegretto; c) Minuetto (Grazioso); d) Allegro molto; Ravel: Toccata; Elgar: Serenata in mi minore op. 20 per orchestra d'archi; e) Allegro piacevole; f) Larghetto; g) Allegretto

18 - Programma dei piccoli: «Lucignolo».

18,20 IL CALENDARIO DEL POLO a cura di Roberto Costa

21,15 RETE AZZURRA

MUSICHE MOZARTIANE

DIRETTORE MARIO ROSSI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,30 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Ellet. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA Cantano: Delia Azzarri, Alberto Redi o Pino De Fazio **13,55** «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, L'Unità, Borsa, «De. re. mi. a» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - RMO II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,35-14,45 (Fatti della mezzogiorno. C'è la storia. Annali. Telemidi). Paganelli «Fie di Torino». «C'è l'Europa». «Valpurga». «Ucci è nato». «La domenica». «Il resto della settimana». Mercoledì ROMA II: 14,35-14,45 «Bella e brutta» - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,02 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

17,30 La voce di Londra.

18 - CONCERTO

della pianista Isa Gallo

Giovanni Pacini Rutili: Sonata quinta in fa minore, op. 5, n. 3; a) Andante; b) Allegro; c) Presto; di M. Suetto (Andantino); Giuseppe Serà; Sonata in si bemolle maggiore; a) Allegro; b) Andantino; c) Minuetto (Allegro); d) Rondò (Allegro grazioso)

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI.

I COMPAGNACCI di PRIMO RICCIPELLI

Personaggi e Interpreti

Bernardo Dal Moro, Renzo Cecchetti, Anna Maria, sua nipote, Anna Minelli, Neri Di Ceccone - Luigi Nardi Baldo - Alfredo - Africo, Bairdli, Giandrea - Dina Bertì, Nola di Gozzo - Alessio Soley, Lu Zio - Cosimo Pieri, La zia - Nella Giorgi, Il novero - Albino Marone, La nonna - Franca Righi Venazio - Giuliano Ferrini, La fantesca - Renza Ferrari, Il barbiere - Dina Bertì, Il capitano - Alessio Soley, Il banditore - Francesco Sormano

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tito Petralia

BOLZANO: 15,30-15,50 Danze da opere liriche. Programma tedesco.

18,50 MUSICA DA BALLO E CANZONI

19,35 «Università Internazionale» Guglielmo Marconi - Primo Mario Attilio Levi: «La crisi degli studi classici in Italia».

19,50 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci

Salerno: Flauto; Serrato: Albi sentimentale; Bonarini: Marconi; Cassano; Bianco; Colabrisini; Brogini; Soglio l'amore; Cirrone; Auberle, Canico; Diavolotta; D'Ambrosio; Esperia; Bonfanti; Napoli.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità Gazzetta.

20,22 R. F. 18.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bilton

21 - AMAIS! MALE!

Tre atti di FRANCOIS MAURIAC presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Personaggi e interpreti

De Virelade - Italo Parodi; Alain - Ottavio Panfili; Elisab. De Virelade; Franco Mezzoni Rosa - Wanda Pasquini; Morikana De Virelade; M. T. Rovere

Regio di Umberto Benedetto

22,40 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Lidia Martorano, Elena Beltrami, Ello Lotti, Ermanno Costanzo e il Radio Boys

Miller: Baby, vieni con me; Olivieri: Tra Busto e Rho; Galdieri: Malinconico Tom; Rassi; Can can; D'Arrigo: Ci fermiamo a Soriano; Redi: Don Ramon; Van Steeden: Home; Barzizza: Partiam

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 MUSICHE SVIZZERE CONTEMPORANEE eseguite dalla pianista

Lya De Barberiis

Paul Mathey - Cinque preludi; a) Flessibile; b) Espressivo; c) Delicatissimo; d) Appassionato; e) Agitato - Willy Burkhard - Sonata, op. 88; a) Allegro agitato; b) Adagio; c) Allegro molto

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,16 Deltatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

19,35 A giro di valzer.

19,50 Attualità sportive (Italia). BARI II: 19,51 Notiziario del locale. **20** Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bilton.

20,22 R. F. 18.

20,36 OTTOVOLANTE Rivista radiofonica interpretata dalla Compagnia di Radio Torino Orchestra diretta da Carlo Prato Regia di Nunzio Filogamo

21,15 CONCERTO DI MUSICHE MOZARTIANE

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del cornista Pietro Righini

Concerto in re bemolle maggiore per violino e orchestra; n) Allegro maestoso; b) Andante; c) Rondo; Serenata in re maggiore n. 6, per due violini, viola, contrabbasso, orchestra d'archi e timpani (codone di Giorgio Federico Ghedini); a) Maestoso; b) Minuetto; c) Rondo. Solisti: Renato Biffoni, e Umberto Romano, violini; Ugo Cassano, viola; Werther Benzi, contrabbasso

21,50 CABARET INTERNAZIONALE

Rodgers: Quisfure, da «Oklahoma»; Ruvelini: Triste serenata; Autor, vari: Fantasia su motus popolari anglo-ressi; Dorothy Fields: The fireman's bridge; Foster: O Susanna; Ignato: Cielito Lindo; Trombetta-Don Pietro: Viejecita; Zaharov: Farquetti; Young: Love letters; Bulke-Van Heusen: Personality; Ignato: Dancing on the green; Dukas: Maciek (Il centenario); Mc Hugh: Quando ti stringo a me; Autori vari: Fantasia su motus popolari italiani; Foster: I get a kick out of you; Gershwin: Bidin' my time

22,50 Musiche caratteristiche eseguite dal «Complesso tipico cubano».

23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo. Majoli: Frenesia; Guarino: Tristezza della sera; Sordi-Benedetto: Ritmando in sol; Stanton-Bond-Jacobson: Just a water in my glass; Tony: Il sabbiano giapponese; De Badet-Hoffelice: La conga bicolor; Kramer-Giacobetti: Mama, non m'ama; Redman: St. James Infirmary.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Deltatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario e notiziario. 7.45-8. Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fotografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14.14 Rassegna notizie. 14.38 Musica varia. L'ultimo Barba. 17.30 Tè danzante. 18.15 Attualità. 18.30 Musica da camera. 18.50 Musica da ballo e canzoni. 19.35 Teatra pagina. 19.45 Qualche cison. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20.36 Rivista. 21.15 Concerto sinfonico diretto da Mario Bucci. 21.50 Conversazioni. 22.05 Orchestra di Nonanac Cloutier. 22.30 Romanza d'opera. 23. Ultima notizie.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e massae». 11 Sesto settimana musicale sennese, dedicata a Baldassare Galuppi. Rassegna della economia insulare. 11.55 Radio Naja (Esercizio). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 23.20 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anania. 13.55 Tac-cuino radiotelefono. 14 Orchestra diretta da Nello Segurini. 14.50 «Tando e corsivo», rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...» 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.50 Concerto da camera. Esecutori: Violinista Giuseppe Prencipe, al pianoforte: Alberto Gallina. 20.22 Radiotelefono. 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario settimanale. 21 Quartetto a plectro di Cagliari. 21.20 «Bianco e nero», fantasia diretta da Ernesto Nicelli. 22.10 Otello jazz. 22.35 Musiche contemporanee dirette da Arturo Toscanini (registr. americana). 23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23.30 Club notturno.



PREGO
POSSO OFFRIRE?



LA SOCIETA
IMEA DI CARRARA
PRODUTTRICE DEI RINOMATI
MOBILI ETERNI È A VS/ DI-
SPOSIZIONE PER QUALSIASI
FORNITURA DI MOBILI.
CHIEDETE IL CATALOGO ILLU-
STRATO RS/9 GRATIS - IMBAL-
LO E PORTO FRANCO.

RATEAZIONI

Agenzie: LA SPEZIA, via Calatafimi 38 R
Telefono 23.090
LIVORNO, piazza Repubblica
9/I - Telefono 30.553

Estere

ALGERIA

20.30 Notiziario algerino. 20.40 Disci di musica sinfonica. 21 Varietà in dischi. 21.30 Musica rievocata. 22 Notiziario. 22.25 Inchiostro. 22.45 Drammatizzazione lirica. 23.3 Va-rietà. 0.15 Musica da camera. 0.45 Notiziario.

BELGIO

20 Concerto dell'Arpa. Mireille Flour. 20.15 Disci di melodie surabiane cantate da Francesco Albanesi. 20.45 Notiziario. 21 Concerto di Percy Firth, David Rose e Paul Willeman. 21.45 Musica varia. 21.15 Concerto sinfonico da André Janssens. Musica di Giorgio Philippe Teilmann. 1. Sinfonia in fa maggiore per due cori aerea; 2. Seconda suite in sol minore per arca; 3. Assaque de table. 23 Notiziario. 23.15 Musica da ballo riprodotta. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Kreslav: Incantati e schermo-spectrolo, ris-letici: Yehudi Menuhin (disci). 19.35 Musica da camera; «Janita Joa Perrin. 20.30 Boris Sokol e la sua orchestra. 21.02 Novara. 21.25 Il Rito del Cantone e «Leg-ge de e La manava delle Alpi» di Jean Paul Rindler-Schjerve. 21.25 «Ma-ria Volter in la tonalità maggiore, quartetto Arthur Hahnstein (disci). 21.45 Concerto sinfonico. 0.15 Appuntamento da «Willy e a Vienna. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIO

20 Concerto dell'Orchestra di Strazburg diretto da Franz Süssel. 1. Hovind; Zampa; 2. Toffi Aubin; Suite danese. 20.30 Quella sera in Francia. 21.05 Hallelujah delle oche. 21.50 Concerto sinfonico diretto da Charles Munch. 1. Beethoven; Il Cantore svedese; 2. Jach-bow; Ibrazi; 3. Ravel; Bacca e Arianna, creata sulle domestiche; 3. Piaton; Toc-cata; 4. Ravel; Le tombeau de Couperin; 5. Beethoven; Dine e Elio seconda suite. Or-chestra. 23.30 Notiziario. 23.45 Disci di musica riprodotta.

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20.30 Notiziario. 20.40 Jean Lumire. 21 Scene radiotelevisive. 21.30 La serata della signora e la festa modernista. 21.37 Musica preferita. 22.45 Notiziario. 22.54 Musiche preferite. 23.15 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Il compendario della settimana: Mond-19.25 Today Lighton e la sua orchestra. 20.40 Commedia in due parti. 22 Notiziario. 23.15 Concerto del pianista Cyril Preedy. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Varietà. 21 «Dal teatro: Musiche di Montezano e la sua orchestra. 21.30 Novella radiotelevisiva (scena pensata). 22 Pa-rata handisista. 23 Notiziario. 23.15 Cyril Campion: «La avventura di un uomo lunario». 23.35 Eric Milner e la sua orchestra. 0.15 Trattamento musicale. 0.56 No-tiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6.30 Jan Bevezka e la sua orchestra. 7.15 The Bass all'organo da teatro. 8.15 Musiche preferite. 10.45 Smetta il pianista Arthur Roung. 11 Concerto del soprano Joan Ham-mond. 13.15 Gerardo e la sua orchestra da concerto. 14.15 Musica di Chabrier e di Turina (disci). 14.30 Varietà. 16.15 Ri-vista. 16.45 Sonna il violinista Michael Sze-riksowky. 18.30 Appuntamento di suonisti. 22.15 Smetta il pianista. 23.30 Ordini di varietà della BBC.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Lieder di Faure, Ravel e Debussy. 19.30 Musica varia. 20.30 Notizie. 21 Musiche r-ievocate dagli ascoltatori. 22 Programma parla-to. 22.15 Quartetto Hankin. 22.45 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 23 No-tizie. 23.05 Pianista Walter Braunfels.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.45 Musica per soli. 20.45 Attualità. 21 Oggi e la notte morte; ac-cordo sinfonico. 21.20 Disci. 22 Corrado Co-lumbo e il portiere del Municipio, commedia in tre atti. 23 Musiche e ritmi americani. 23.15 Notiziario. 23.30 Ballabili.

SOTTISES

19.05 Jazz autentico. 19.45 Musica riprodotta. 20.15 Notiziario. 20.40 Buddy Bernini e la sua orchestra. 21 Il gallo e di Radio Geneva e il raddoppio della signorina Al-tide e di J. K. Szwed. 22 Varietà. 22.50 Accademia musicale. 23 (1) Incantati inter-nazionali di Giove. 23.30 Notiziario.



**UNA FACILE
RICONCILIAZIONE**

*Cottete ai ripari in tempo:
usate la Pasta Dentifricia Colgate!*

Il Dentifricio Colgate dà fragranza al Vostro alito e attrattiva al Vostro sorriso: il candore dei Vostri denti sarà segno non solo di bellezza ma anche di salute.





(Da sinistra a destra): Minerva, Penelope, Ulisse e Telemaco ne « Il ritorno di Ulisse in patria » sono rispettivamente impersonati dal soprano Jolanda Magnoni, dal mezzo-soprano Elena Nicolai, dal tenore Fiorenzo Tasso e dal mezzo-soprano Luisa Ricci.

“ Il ritorno di Ulisse in Patria ”

di Claudio Monteverdi (1641)

Un'opera antica tradotta per l'orchestra moderna - Può essere necessario ritoccare ed abbreviare delle composizioni antiche per renderle più accessibili tanto alle possibilità spirituali e intellettuali dell'uditorio quanto alle facoltà dell'esecutore

— Note illustrative di Luigi Dallapiccola

INO al 1881 una cosa sola si sapeva con certezza: che Claudio Monteverdi aveva musicato un'opera, su libretto del nobiluomo veneziano Giacomo Badoaro, intitolata appunto *Il ritorno di Ulisse in patria*. La partitura giaceva alla Biblioteca Nazionale di Vienna, senza frontespizio, indicata come opera sconosciuta, quando l'Ambros la trovò. A dire il vero già prima il Kiesewetter l'aveva riconosciuta come opera di Monteverdi, ma non si era curato di mettere in luce l'importante scoperta.

Sei anni dopo la segnalazione dell'Ambros, nel 1887, Emil Vogel, sulla *Vierteljahrsschrift für Musikwissenschaft*, confutava l'attribuzione dell'Ambros e appena nel 1902 Hugo Goldschmidt, sui *Sammelbände der internationalen Musikwissenschaft*, sosteneva, in netta opposizione al Vogel, che l'opera tanto discussa era di puro stile monteverdiano. Il Goldschmidt trovò consenzienti Charles van den Borren, Louis Schneider, Henry Prunières... Un fatto è, in ogni modo, abbastanza sintomatico per non essere qui ricordato: che nessuno studioso prese posizione contro il Goldschmidt.

Agli autorevolissimi nomi citati aggiungerò quello di Robert Haas, che nel 1922 pubblicò il manoscritto di Vienna col basso realizzato, nella grande collezione diretta da Guido Adler, quello di Vincent d'Indy, che nel 1925 curò un'edizione pratica dell'opera per una esecuzione alla *Petite Scène* di Parigi; e quello di G. Francesco Malipiero che, nel 1930, pubblicò presso il Vittoriano degli Italiani il manoscritto con la realizzazione, del basso, includendo l'opera nella raccolta completa della produzione monteverdiana.

Mario Labroca mi incaricò di preparare una traduzione del *Ritorno di Ulisse* per il Maggio Musicale del 1942. E accettai l'incarico, pur rendendomi conto come tradurre significasse un po' tradire, e rinunciando a occuparmi del problema dell'attribuzione. Prima che questo venisse ancora una volta sollevato avevo scritto: « L'opposizione eventuale è sempre possibile; non solo, ma dirò quasi da desiderarsi. E la accetteremo qualora l'oppositore abbia precedenti tali da poter reggere al confronto con un Adler, con un van den Borren, con un Goldschmidt; qualora ci si dimostri qualche cosa, o dal punto di vista stilistico o dal punto di vista storico, e non ci si limiti a dire che l'Ulisse non può essere di Monteverdi soltanto perché è meno bello (cosa da discutersi in altra sede), per esempio, della *Poppea* ». E aggiunsevo

che la questione dell'attribuzione « è compito che riguarda lo storico della musica, compito sacrosanto, come è da ritenersi sacrosanto ogni sforzo fatto per la conquista della verità, compito di cui ognuno riconosce l'altissima importanza; ma cosa che per il musicista non può avere importanza capitale. Come ai pittori interessava fino a un certo punto, alcuni decenni indietro, sapere se il Concerto era di Tiziano o di Giorgione, così per un musicista, oggi, non è questione di vita o di morte sapere se *Il ritorno di Ulisse* sia o non sia di Monteverdi. All'artista interessa (o dovrebbe interessare) l'opera, non il nome dell'autore ».

Musicologi da un lato, musicisti dall'altro, si sono spesso affannati a discutere se il compito di trascrivere le opere antiche (le quali, a parte i *Ritornelli*, le *Sinfonie* scritte a cinque voci, ci sono giunte in una specie di stenografia musicale: il canto e il basso) debba essere affidato agli uni o agli altri. Dal canto mio sono convinto che tali trascrizioni non soltanto possano ma debbano essere elaborate dagli uni e dagli altri. Sono convinto che, come da un lato esistono traduzioni



Luigi Dallapiccola, compositore, pianista e critico è considerato una delle figure più rappresentative dell'Europa musicale contemporanea.

omeriche o virgiliane, destinate ai molti che non sono in grado di leggere il testo originale, dall'altro innumerevoli studi di filologia pura, che chiariscono dubbi, che collezionano testi, così possono coesistere, senza darsi noia, le trascrizioni dei musicisti e quelle dei musicologi, e che le une anzi debbano completare le altre.

Come le traduzioni (salvo casi rarissimi) hanno una vita limitata, perché più o meno rispecchiano il gusto della loro epoca, e, scomparendo, cedono il posto ad altre traduzioni più conformi al gusto delle nuove generazioni, così avviene, così deve avvenire per le traduzioni musicali. Il lavoro del filologo, dello storico, invece, sembra soffrire assai meno di limitazioni che non quello del traduttore libero. Ed è naturale. Perché il lavoro dello storico non si preoccupa del gusto di questa o di quell'epoca: altri sono i suoi fini e altre le sue aspirazioni. Perché infine, è riservato a una cerchia di specialisti e non ha la necessità, come il lavoro del libero traduttore, di fare qualche concessione a un pubblico più numeroso e meno preparato.

Durante il lungo periodo dedicato alla mia opera di traduzione ho avuto sempre presenti le parole che il Busoni scrisse nel 1914, licenziando la edizione delle *Goldberg-Variationen* di Bach: « Per salvare questa importante composizione ai programmi di concerto e perché le migliaia di persone che non sono in grado di eseguirle possano almeno ascoltarla, è qui necessario, più che nelle altre opere di Bach, sia abbreviando, sia ritoccando qua e là, renderla più accessibile, tanto alle possibilità intellettuali dell'uditorio, quanto alle facoltà dell'esecutore ».

Tra le concessioni che ho creduto dover fare, menzionerò anzi tutto numerosi e lunghi tagli. Questi sono stati da me concolti con l'intenzione di mantenere sempre vivo l'interesse drammatico; così che mi sono trovato a dover ridurre

il lunghissimo spettacolo originario (quattro ore e mezza di musica) alla durata di uno spettacolo normale: tre atti di 55 minuti ciascuno. Dal punto di vista armonico ho ritenuto mio dovere restare entro i limiti di una grande

semplicità: se ho fatto in qualche punto un'eccezione a questo principio, si vedrà come l'eccezione sia caduta esattamente in quei punti dove il personaggio, per la smisurata emozione del momento, come nell'episodio del *Risveglio di Ulisse*, rinuncia per un attimo alla parola e prorompe in un grido, più espressivo di qualsiasi gesto e di qualsiasi parola. Ho usato la grande orchestra moderna, riflettendo che noi non disponiamo di strumenti antichi né di strumentisti in grado di usare la tecnica d'arco del secolo XVII. Non solo; ma anche perché la grande orchestra moderna mi poteva permettere di caratterizzare, con determinati gruppi di strumenti, i personaggi principali; come d'altronde, coi mezzi di allora, anche nel secolo XVII ogni scena aveva il suo diverso timbro strumentale.

Sia i personaggi principali che le figure di contorno sono tratteggiati musicalmente con quell'evidenza che fece di Monteverdi il più perfetto interprete della parola in musica. E sia pure osservato di sfuggita come il carattere dei personaggi venga mantenuto con esemplare coerenza dal principio alla fine. Si potrebbe attirare l'attenzione dell'uditorio su questo o su quel frammento dell'opera; ma ciò da parte mia considererei un errore. Ciò che sopra tutto mi impressiona non è la bellezza del singolo brano, bensì il livello generale dell'opera, costantemente così alto da non essere immaginabile se non in un periodo di civiltà assoluta; di civiltà, vorrei dire, quasi diffusa nell'aria.

LUIGI DALLAPICCOLA

STAGIONE
DELL

Un'opera, una vita: LA "LORELEY", di ALFREDO CATALANI

Catalani lasciò per testamento artistico queste poche stupende parole: «Se l'avere uno stile proprio vale ancora qualche cosa, in questo mondo io potrei dire ancora la mia ragione».

Impressioni e commenti di Carlo Gatti

E' la mia migliore opera, la senta, l'ha da due anni negli scaffali»: Alfredo Catalani prega umilmente l'editore Giulio Ricordi che non gli riesca d'incontrare, o gli riesca a stento, e non sembra curarsi di lui e della sua *Loreley*, e gli risponde breve, spiccio: «Un momento o l'altro lo troveremo, per sentirla...». Del Catalani ai Ricordi non importa un gran che: lo ha incorporato fra i compositori della sua casa musicale fondendo con questa la casa dell'editrice concorrente, la signora Giovannina Lucca, scaltissima, risoluta, sbrigativa, che si è fatta vecchia e non può più reggere il peso degli affari e ha dovuto cederle la *Loreley* va in scena al Teatro Regio di Torino, nel febbraio del 1890. Il Ricordi non ha trovato il momento per sentirla, prima Sera di carnevale agli sgoccioli, in teatro. Pubblico scarso, impaziente che l'opera finisca presto per correre fuori a godersi le ultime ore di svago sfer-

vanissimo direttore d'orchestra — nemmeno vent'anni —, ch'egli si è scelto preferendolo ad altri famosi e che incomincia da quel punto la gloriosa carriera: Arturo Toscanini.

Quattro novembre del 1886. Di buona razza musicale, il Catalani riconosce di colpo nel Toscanini, il direttore destinato agli altissimi voli e lo preannuncia. Mai pronostico si avverò più sicuramente. Ma mettendoci il Catalani a rimaneggiare l'*Elda*, per farne la *Loreley*, a che si riduce? Non sa più inventare nulla di nuovo? La fantasia gli si è già stancata? Gli avversari, e il Catalani ne ha parecchi e implacabili, ne si capisce da che rancore mossi contro lui mite affabile cordiale, se non da rancore di competitori superati, i più insinuano maligni: «*E' malata, senza scampo, la sua musica è malata, non può avvenire diversamente*». E il Catalani si angoscia: «*Mi dicano, piuttosto, se osano, che sono un asino: proverò di non esserlo: non condannerò la musica, che non ne ha colpa, di un peccato condannato*». Ha trentasei anni. Gli sbocchi di sangue si aggravano. Si cessa il pericolo imminente, supplica nelle pause ansiose gli amici che informino tutti ch'egli è guarito e lavora alla *Loreley*, che gli vien tanto bene: c'è tanta bella musica da cavare dall'*Elda* e da rielaborare nella *Loreley*, che non si deve perdere a causa dell'esuberanza e dell'inesperienza giovanile. E più a causa del libretto farraginoso. Dopo l'*Edmea* la signora Giovannina Lucca non gli ha più dato ordinazioni di opere nuove, appunto perchè tanta squisita musica sua non sia scupata da libretti tanto scadenti. Il nuovo padrone Giulio Ricordi, è una *sangue*: così si sfoga amaramente il Catalani parlando di lui con gli intimi: qualche saluto cortese, qualche sorriso garbato, niente di più: o sì, tutto per il re ed è giusto, consente il Catalani — si tratta di Verdi — e per il principio reale, il Puccini, secondo la designazione alla successione di Verdi dichiarata dal Ricordi stesso, grande eletto, e ciò è meno giusto, protesta avvilito il Catalani. Ordinazione di comporre opere nuove egli non ne avrà più, dagli editori.

La *Loreley* la comporrà per sé. Ha fretta. Sentite che i giorni, le settimane e i mesi gli sfuggono via veloci, più che per altri compositori. Il termine finale non può essere lontano. Ed egli lo paventa.

Confida al Depanis, amico fraterno, consigliere illuminato e fidato, di accomodargli il libretto. Il Depanis lo accontenta. L'azione scenica è nelle linee generali, quella che oggi

si rappresenta. I quattro atti dell'*Elda* diventano tre, nella *Loreley*, e tre diventano i quadri della *Loreley*, invece degli otto dell'*Elda* e i personaggi diventano più umani, se umani possono diventare i personaggi di leggenda. Di leggenda romantica. Per conto suo il Catalani reca nuovo ordine, nuova forma con nuovi mezzi alla musica. Ora possiede la piena padronanza dell'arte. L'esuberanza e l'inesperienza giovanili non turbano più la spontanea delicatezza melodica, armonica, vocale e strumentale dell'opera. «*Il modificare è più difficile del creare*», aveva già asserito allorché aveva dovuto sfondare, abbreviare l'*Elda*, alla prima rappresentazione, per renderla meno complicata e gravosa: «*ma il tem-*



Alfredo Catalani al tempo della prima rappresentazione di «Loreley» (1890)

po che vi s'impiega non è mai troppo», aveva aggiunto. Nel rifacimento si era tenuto al precetto. I tre atti della *Loreley* corrono spediti e stringati: fiore dell'opera è il secondo: la soave figura di Anna vi canta il suo amore e il suo dolore, immagine casta della fanciulla promessa a nozze, che al suo amore respinto e al suo dolore senza fine ne confina sacrifica la vita. Ma il terzo atto è il più sflogorante: luci ed ombre violente si alternano in contra-

Riprende dopo l'interruzione estiva — durante la quale per la verità la RAI non ha mancato di presentare agli amici della lirica una notevole attività operistica sia attraverso collegamenti con teatri e festivali musicali, sia con la realizzazione della «Piccola Stagione Lirica» — con la quale si sono voluti presentare agli ascoltatori le pagine più notevoli e significative di numerosi lavori italiani e stranieri — la «Stagione Lirica della RAI», che già nella prima serie di opere trasmesse nel giugno e luglio scorsi aveva raccolto i più fervidi consensi.

E riprende dagli auditori di Radio Torino, che dopo le distrazioni della guerra, non aveva più potuto, per impossibilità tecniche usufruire della propria orchestra sinfonica e delle proprie masse corali, per questa particolare attività teatrale.

Ben ventiquattro sono le opere di ogni epoca e tendenze che verranno successivamente allestite negli auditori di Torino e di Roma in questa seconda tornata della «Stagione Lirica della RAI», che va dal 19 settembre al 9 novembre. Opere per le quali sono stati scritturati i più noti artisti di canto e che saranno concertate e dirette dai maestri De Fabritius, Erede, Gavazzeni, Giulini, Guarnieri, Gulì, Molinari Pradelli, Previtali. Questa, Rossi e Santini. Gli ascoltatori della RAI avranno così avuto modo di soddisfare compiutamente le proprie esigenze, che le trasmissioni liriche della RAI sono andate quest'anno — attraverso il suo cartellone lirico e alle varie trasmissioni effettuate — da opere di primo altissimo, o di rara esecuzione, a quelle del più noto repertorio classico e romantico.

LA LIRICA DELLA RAI

nato. Troppo tetra è la vista della scena: selvagge contrade, apparizioni funeste, tradimenti, imprecazioni, vendette, morti. Qualche maschere rotto avvinazzato fa ressa dalla strada per entrare in teatro, scuscia nell'atrio e urla: «*Smettete, c'è il vedete che da preparare*». Il tenore sta male di voce. Arriverà in fondo alla sua parte? Ma è valente, il tenore Duroi, e contende a nota a nota col male per salvare di sé e dell'opera il salvabile. Cala il sipario. Applausi prolungati e schioccanti dei pochi nel poco pubblico attenti e commossi. C'è chi stima subito e a ragione, migliore la *Loreley* dell'*Elda*, di cui la *Loreley* è un ampio rifacimento e che si è rappresentata in questo teatro dieci anni addietro. Precisi, il 3 gennaio del 1886, opera d'esordio di Catalani. Frattanto, questi ha composto per la Scala di Milano la *Dejanice* e l'*Edmea*, bene accolta. L'*Edmea* meglio della *Dejanice*: successo vivissimo, atteso, invocato, sperato dai Catalani che sa di meritarselo e vuole meritarselo. L'*Edmea*, anzi, si è data a Torino, nel Teatro Carignano, immediatamente dopo la Scala. Torino predilige il Catalani e la sua musica e ha festeggiato il gio-

sto spiccato, rapido, vario. Il cuore di Alfredo Catalani si confessò, e la confessione è un singhiozzo disperato. A una rievoca l'immagine reale dell'amore puro e fedele che il Catalani ha tentato di conquistare con incanteante e vano sforzo. Trionferà l'ammaliatrice, Loreley, che lo avvincerà con una catena pesante di voluttà e di rimorso che soltanto la morte potrà troncare.

L'arte del Catalani tocca il limite perfetto. La *Wally* può nascere; segno supremo e conclusivo della vita sentimentale e artistica, già tutta contenuta nella *Loreley*, che al Catalani rimane sulla terra.

Si spegnerà nell'arosteo del 1893. Lascerà per testamento artistico queste poche stupende parole: «*Se l'avere uno stile proprio vale ancora qualche cosa, in questo mondo io potrei dire ancora la mia ragione*». Bazzecola, uno stile proprio! Noi concludiamo con la certezza assoluta, sempre, sempre la ragione sarà del Catalani e dell'arte sua.

CARLO GATTI



Interpreti di «Loreley»: il tenore Mario Filippeschi (Walter), il soprano Adriana Guerini (Loreley) e il baritone Pietro Soprani (Hermann).

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabolaggio — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musica del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli — 8,20-8,40 «FIDE E AVVENIRE», trasmissioni dedicate all'assistenza sociale. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofruticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Concerto di musiche slave eseguite dalla cantante Helena Bazanska. — Al pianoforte: Guido Turchi. — 12,20 «Ascolta questo sera...». (BOLZANO: 12,20-12,40 Programma tedesco). — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,58 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corse: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettroteleco Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Canlano: Della Azzarri, Eddy Morelli e Alberto Redi. James: D.B.; Di Casiano: Primavera; Gelmini-D'Anzi: Manola; Meneghini: Stornelli a samba; Hagen: Harlem notturno; Morbelli-Torriglia: Paga paga; Frazz-Da-Coveri: Conto triste; Touzet-Lortet: Tu jelicita; Redi-Tetrini: Volerti tanto bene.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — Taroni e la sua chitarra elettrica.

14.20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza
Canlano: Elene Beltrami, Eliso Lotti, Tino Veitall, Ermanno Costanzo, Giulio Vaccaro cambino; Filippini: Non mi destar; Paparelli: New Tom Bugle; Tholer: Albiachlari; Concina: Jia barlao Marisa; Astore: Mamma Luna; D'Anzi: Son belle; Richmond: Gioia di vitore.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario Notiziario per gli Italiani di Mediooriente. BOLZANO I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenzi. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema di Renato Grassi. QUENOA I - SAN REMO: 15,50 Rubrica filatelica. 16,55-17 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE»
Musica sinfonica di Sibellus presentata da Cesare Velabrega. Sinfonia n. 3 in do maggiore, op. 52: a) Allegro moderato, b) Andantino con moto, quasi allegretto, c) Moderato-Allegro; Rakastara (L'Amante); Valzer triste; Finlandia, poema sinfonico.

18 — «L'APPRODO»
settimanale di letteratura e d'arte e cura di Adriano Seroni. Classici stranieri: Goethe in Italia.

18.30 MUSICA OPERISTICA E SINFONICA
Verdi: La forza del destino, cantata; Giordano: Andrea Chénier, Improvviso; Verdi: Rigoletto, «Caro nome»;

Wagner: Lohengrin, coro nuziale; Verdi: La traviata, «Parigi o cara»; Donizetti: La favioria, «Splendon più belle»; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Tu che a Dio spiezzisti il core»; Mascagni: Cavalleria rusticana, brividi; Bolo: Mefistofele, «Giunto sul passo estremo»; De Falla: Danza irruata del fuoco, da «El amor brujo». Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

19.20 Attualità sportive.

19.25 Danze sull'ala. Milena: La vendemmia; Corino: Fi. armonica impazzita; Sencono: Tarma; Oreste: Toranella merlotofate; Gallo: Mirka (sala tirolese)

19.40 La voce del lavorator.

19.54 Canti dell'Eina
«Amore, amore, che m'hai fatto fare», fantasia musicale a cura di Osvaldo Guido Pagani (Programma organizzato in collaborazione con l'Enal di Catanis).

20.22 R. F. '48.

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Auton

21 — ARIETTA D'AUTUNNO
di Gino Capriolo e Gerardo Fischetti
Compagnia del Teatro comico di Radio Roma
Orchestra diretta di Merio Vallini
Regia di Franco Rossi.

21.45 Cronache e attualità. CATANIA - PALERMO: Notiziario, Attualità, Musica leggera.

22.10 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE
diretta da Giuseppe Anepeta

22.40 CONCERTO del violoncellista Camillo Oblich
Al pianoforte: Libero Barni
Max Bruch: Kol Nidrei; Debussy: Minuetto; Moszkowsky: Guitarre; Mascetti: Epitafio; Alfaro: Danza rumena; Dunkler: La filatrice.

23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabolaggio.

20,36 - RETE AZZURRA

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

DI CLAUDIO MONTEVERDI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corse: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elteteleco Naz. Torin

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

R. F. '48.

13.20 MUSICA BRILLANTE
eseguita dall'Orchestra Nicelli.
Canta Italo Juli.

Thomas: Raymond, ouverture; Billi: Canto di grillo; Lincke: Valzer nuziale; Tosli: Serenata abruzzese; Escobar: Toccata novecento.

13.45 Rassegna del cinema.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.2 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa - Telefono. II 21.945 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO II: Notiziario - Musica sportiva - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario Notiziario Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMMA II: 11.18-14.35 Trio Aiegiani - de Coris: a) Rondine al nido; b) Pestalozza; c) L'abbrilino; Fischetti: «La cantatrice e l'ingrogo».

ROMA II: 11,35-11,45 I consigli del medico VENEZIA I - UDINE: 14,42-15,02 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia MILANO: 16,50-17 Un pe' di poesia milanese a cura di Anna Carera

17 — Il grillo parlante.

17.30 «Ai vostri ordini».

18 — Canti spirituali negri eseguiti dal soprano Lidia Orsini. Al pianoforte: Antonio Beltrami. By am' by; Swing low; O Peter gone; I want Jesus; I got a robe; Nobody knows; Co teti it on the mountains; Christmas song of the plantation (arranged by H B Gau); Deep river.

18.25 BALLABILI E CANZONI (Dischi - Messaggerie musicali).

19.35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

BOLZANO: 19,30 Programmi in lingua tedesca. BARI II: 19,54-20 Notiziario della Fera del Levante

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Auton.

20.36 Stagione lirica autunnale della RAI:

IL RITORNO DI ULISSE IN PATRIA

Melodramma in un prologo e tre atti di Giacomo Padoaro
Musica di CLAUDIO MONTEVERDI (edizione per le scene a cura di Luigi Dallapiccola)

Personaggi e interpreti:
Giov. Cesare Valtelli
Netluno Sesto Brusacchini
Maerva Jolanda Magioni
Ulisse Fioruzo Tasso
Penelope, moglie di Ulisse Elena Nicolai
Telemaco, figlio di Ulisse Luisa Ribacchi

Proci amatori di Penelope:
Pisacchio } Vladimir Badati
Antinoo } Cristiano Daltanayns
Anfimoo } Cesare Valtelli
Eur-meco, amante di Melanio

Melanto, damigella di Penelope } Angelo Mercuriati
Maria Teresa Massa Ferrero
Eumete, pastore di Ulisse } Angelo Mercuriati

Tro, parassita goffo dei Proci } Giuseppe Nesi
Ercilea, nutrice di Ulisse } Adele Cezza
Maestro concertatore e direttore d'orchestra } Mario Rnsi
Maestro del coro } Bruno Erminero
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Sergio Magnani: «Cronache del Festival di Salisburgo»; II. Poesie d'ogni tempo: dall'«Odissea» di Omero. Dizione di Gualthero Tumlati.

23.10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

Giacomazzi: Jubiter; Segurini-Morbelli: La donna che uoglio; Camichai-Adams: Sing me a swine song; Panzuli-Dante: Muchacha; Shand-Eaton: Piccolo fantolino; Powell: Jeep Jacky jump; Cherubini-Pilati: Mora morena; Giacobetti-Kramer: Lina; Rappolo-Morton: Milenberg joys.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabolaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musiche. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra Ferrari. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Missiunato notizie. 14,05 Musica varia. Listino Borsa. 17,30 Ai vostri ordini. 18 Te. Avanzate. Nell'intervallo: Varietà. 19 Musiche da camera. 19,30 Terra pacina. Canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20,25 Orchestra da ballo. 21 «Arietta d'autunno» di Gino Cappriolo e Gerardo Fischetti. 21,45 Conversazione. 22 «Ciclo delle Sinfonie di L. van Beethoven: I e II» s'infonia. Giornale radio ed eventuale musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 «La donna» e «La nostra casa» a 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Concerto di musiche slave eseguite da Helena Bazanska. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,55 Tarquinio radiofonico. 14 Taroni e la sua chitarra elettrica. 14,20 Orchestra Cora diretta da Pupo Barazza. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Balletti no meco-

rologico «Questa sera ascolterete...». 15,14-15,35 «Finestra sul mondo». 18,55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Musica richiesta. Nell'intervallo: (19,20-19,25) Attualità sportive. 19,55 Complesso melioristico. 20,22 Radioinfantura 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 XI Concerto dallo studio di Londra, in coll. con la B.B.C.; direttore Denis Wright. 21,20 «C'è una di sera», un atto di Mario Trionfi. 22,05 Fantasia eseguita dal Quartetto ritmico. 22,30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di mercoledì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20,30 Notiziario algerino. 20,40 Dischi di musica operettistica. 21 Varietà. 21,30 Dischi di canzoni. 22 Notiziario. 22,20 Musica da salotto rievocata. 23,30 Club Nino e la zona «El faciani», commedia in tre atti. 0,30 Dischi di musica da ballo. 0,45 Notiziario.

BELGIO

19,30 Concerto di musica seria diretta da Georges Nelsson. 20,45 Notiziario. 21 Poesie: La Tosca, opera in tre atti (libretto). 23 Notiziario. 23,15 Musica sinfonica rievocata. 1. Arthur Bliss. Suite sul balletto «Adam Zerkow». 2. Alan Rawsthorne. Corale. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,07 Il settimanale della settimana. 20,30 Concerto di musica varia diretta da William Controlle con la collaborazione di Yvonne Beaumont-Gaillouze. 21,02 Notiziario. 21,35 «Nel giorno delle stelle», fantasia radiofonica. 22,35 «Meditazioni», a. sinfonica. 23,05 Parole e suite sinfonica. 23,45 Club del Francophonie. 24 I posti arabi. 0,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da René Blache. 1. Anthea. La mala di Parigi; 2. Il mormo; Il sogno del deserto. Fantasia sull'opera; 3. Ah! l'opéra; 4. L'aria della pace, celestine mondia. 20,30 Questa sera in Francia. 21,05 Musica seria diretta da William Controlle. 22 Marcel Delmas: La zingara barocca, orchestra della Radiofonie Française. 23 «L'ombra dei monti», nove sinfonico di Pierre-Albert Biret. 23,30 Notiziario. 23,45 I grandi solisti: dischi di André Navarra.

MONTECARLO

20,35 Canzoni preferite. 20,30 Notiziario. 20,50 «Via Clara» e «Ora sera». Henri Vogel. 21 Il cinema canta e balla. 21,30 La favola della signora e la favola modernizzata. 21,37 Giacomo Natanson. «Lo sfruttatore deliziosamente commedia in tre atti». 23,15 Musica da ballo. 24 «Noi».

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Il compendio della settimana: Mozart. 20 Rista. 20,30 Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 22,50 Il programma lirico della settimana. 23 «Maga nera», commedia di B. A. Young. 23,30 Conversazione. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà con l'orchestra da ballo di Stanley Black. 21 Musica. 21,30 Programma vario. 22 Notizie sportive. 23 Notiziario. 23,15 Varietà con l'orchestra leggera della B.B.C. diretta da Frank Trent. 23,45 Musica da ballo. 0,30 Segnale orario, organo da teatro della B.B.C. 0,55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4,15 «Club del jazz». 5,15 Concerto diretto da Clifton Hillier. Ballate da opere. 6,30 Varietà. 8,15 Ted Hexte e la sua banda. 9,15 Musica da camera. 11. Gerardo e la sua orchestra. 11,30 Orchestra Sessore di Varietà. 12,15 Musica per pianoforte. 13,15 Fred Hartley e i suoi suonatori. Anita Jett Cooper. 13,45. Toni sacri. 14,15 Orchestra di Varietà della B.B.C. 15,15 Concerto del duo pianistico Cyril Smith e Philip Sellick. 16,15 Varietà. 17,30 Nozze lussuose. 19,45

Wylter Velta INCAFLEX advertisement featuring an image of a watch and text: 'COSTRUITO CON I PROCEDIMENTI TECNICI PIÙ PROGREDITI DOTATO DI TUTTI I REQUISITI DI UN OROLOGIO DI CLASSE UNICO FRA TUTTI MUNITO DEL BILANCIERE FLESSIBILE INCAFLEX CHE NE FA L'OROLOGIO SUPERIORE'.

ascolate AI VOSTRI ORDINI logo featuring a stylized figure holding a megaphone.

LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

- 1. GAETANO Q., di ACIREALE: «Le attrici cinematografiche Shirley Temple e Deanna Durbin».
2. MARIO VASSENTI, di CHIARI: «I can't give anything but love», dal film: «Seven Sinners», canta Rose Murphy.
3. FRANCO GARASSINI, di GENOVA: Be-Bop Jazz - Dizzy Gillespie e la sua orchestra; «Hor House» e «Salted Peanuts».
4. RAFFAELE AURILIA, di TORRE DEL GRECO, MARIO SILLA, di TRIESTE: «Il Porto di New York».
5. PAOLO BUSSO, di TORINO: «Lo scrittore William Van Loon in America».
6. L. M. MONTAGNANA (Padova): «Missouri Valtz».

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETTE ROSSA FINESTRA SUL MONDO (RASSAGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

IL DECAMERONE di GIOVANNI BOCCACCIO Lire 1.000. LE MILLE E UNA NOTTE LE PIÙ AVVINCENTI NOVELLE ARABE Lire 1.100. Le due opere si possono acquistare anche separatamente. Viglia o assegno bancario - A. L. O. C. - Via Santa Reparata 38, Firenze

Swiss watch advertisement listing various models and prices: Svizzera BEROMÜNSTER 19 Sette del Bronnenhof 19,15; MONTE CERERI 19,55; SVIZZERA BEROMÜNSTER 19 Sette del Bronnenhof 19,15; SVIZZERA BEROMÜNSTER 19 Sette del Bronnenhof 19,15; SVIZZERA BEROMÜNSTER 19 Sette del Bronnenhof 19,15.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO GIORNALE RADIO.** — 7.10 «Buongiorno». — 7.16 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO GIORNALE RADIO** — 8.10-8.20 Per la donna: «A tavola non s'avevchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. **BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO:** 8.20-8.30 Notiziario - **FIRENZE I:** 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo. — 8.20 Musica leggera. — 8.30-9 **La Radio per la Scuola Media Inferiore:** Concorso a premi e Poste di Argo. — 11 Dal repertorio programma tedesco. — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Musiche canzoni e canzoni. — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. **(ANCONA:** Notiziario e Ressegno cinematografico - **CATANIA:** «Parliamo di Genova e della Liguria» - **FIRENZE I:** «Panorama» - **GENOVA I - SAN REMO:** «Parliamo di Genova e della Liguria» - **MILANO I:** «Oggi e...» - **TORINO I:** Problemi economici - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** «Cronache del teatro». Per **BOLOGNA I:** 12.40-12.56 Notiziario (e borsa). — **(ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA - SAN REMO:** 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma) — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts). **13.30** Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

Pagine scelte da: **LA LOCANDIERA** di MARIO PERSICO

Interpreti: Renata Broilo, Cesare Valletti, Carlo Musone, Pier Luigi Latiniucci e Natale Villa. Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni.

19.35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Camillo Arambourg: «Lo stato attuale del problema delle origini dell'uomo».

19.50 Canzoni. Mariotti-Testoni: Il monello; Acchiappati-Volpi-Filibello: Serenata a Ceppi; Ischem-Frati: Stornello del faddio; Piuto-Vitone: No, quel sì non lo dirò; Ancillotti-Frati: Terantella maestro; Mascheroni: Ti voglio baciar; Benedetto-Berardi-Sordi: Torna a Capri; Louligny-Fiat-Leonardi: La villa è rosa; Casé-Pinchi: American's funeral.

CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità. (Torino)

20.22 **R. F. '48.**

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bufon

21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.30 Il Settimana musicale senese. Dalla chiesa della SS. Annunziata in Siena:

CONCERTO DI MUSICHE SACRE

di **BALDASSARE GALUPPI** per soli, coro ed orchestra diretto da **Guido Cantelli**

Prima parte: Kyrie - Gloria. Seconda parte: Credo - Dixit. Esecutori: Franco Mannocci, soprano; Mattia Sansoneff, basso; Mario Prosseri, basso.

Coro del Maggio Musicale Fiorentino, diretto da **Andrea Morosini**. Orchestra dell'Accademia Musicale Chigiana.

Nell'intervallo: **Francesco Lavagnino**: «La musica sacra di Baldassare Galuppi».

Dopo il concerto: «Oggi al Parlamento». **Giornale radio.** Inediti ventuale musica da ballo.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

10.0-15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18,30 - RETE ROSSA

PICCOLA STAGIONE LIRICA DELLA RAI

PAGINE SCELTE DA

LA LOCANDIERA

DI MARIO PERSICO

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts) **18.45** Il mondo in cammino.

13.20 FRASQUITA Sintesi dell'operetta in tre atti di Willner e Reichert. Musica di **Franz Lehár**. Orchestra diretta da **Leone Gentili**. Regia di **Tito Angeletti**.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali. **BOLZANO:** Notiziario - **FIRENZE I:** Notiziario. Borsa. Intervista agli locandieri. **GENOVA II e TORINO I:** Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. **MILANO I:** Notiziario. Notizie sportive - **VENEZIA I - VERONA:** Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - BARI II: Bulliti reballi - Mozart: «Semla in re maggiore»; al Allegro; al Adagio; al Allegretto (pianista Roberto Casadevalli); Schumann: «Romanza in la maggiore», op. 91, n. 2 (violonista Yvendi Menthlin).

VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - IARIMAR E IL SUO COMPLESSO Cantano: **Marisa Galli, Salvo Danni** e **Gabriele Moranghi**. Bonagura Bixio: Lo stornello del marinajo; Testoni-Mascheroni: La storia di tutti; Mendes-Barlimar: Piangi mio povero cuore; Leonardi-Gaze: O popo o popo; Testoni-Mascheroni: Mi piace d'esser triste; Ceroni-Testoni: Abbandonati a me; Mazzoli-Golon: Potrai dimenticare; Olivieri: Orizzonte perduto; Tomagagnini-Gianpa: Dammi un bacio.

17.30 «Parigi vi parla».

18 Presentazione di giovani artisti.

MUSICHE VOCALI ANTICHE E MODERNE eseguite dal soprano **Luisa Basso**; al pianoforte: **Ermelinda Magnetti**. Peri: Inno al sole; Scarlatti: Due arte; al Solo tutta duolo; bi Meno odorosa; Pratella: La strada bianca, da «Le canzoni del niente»; Fuga: Per la morte di una bambina; Gounod: Serenata.

18.30 Ritmi moderni. **Philips:** A burmese ballet; Testoni-Ceragnoli: Che musetto; Russell-Ellington: Do nothin' till you hear from me; Panzuti-Danza: L'Apokal; Felicetti-Che Rubin: Patoma nova. **BOLZANO:** 18.30-20 Kinevna: «Ceduetta del bambino». Programma tedesco.

19 Segnale orario. **Giornale radio.**

20.30 Musica da ballo. Barber-Sonilo: Signor stop; Lewis-Kliener: Surf friends; Pitt-Alit: Szam zacamino; Grey-Scherzinger: Dream lover; Lewis-Coots: For all we know; Brusso: Tristezza; Cross-Kennedy: Isle of Capri; Freni-Herbach-Kohr: Sympathy; Berrios-Martins: Cue Cue.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

10.0-15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

13.20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza (Habibi).

12.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - Curioso in discoteca. Haendel: Totome, ouverture; Hahn: L'ora squisita; Gillet: La lettera di Mevon; Pignelli: Il canto della sposa; canto trentino; Oscar Strauss: Sogno di un valzer.

14.20 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA** Cantano: Della Azzurri, Pino De Fazio e Alberto Rendi. James: Night special; Navasini-Lerici: Non ricord più; Conina-Pink: Ho bacolato Maria; Canero-Pink: Sentì la tua voce; Meneghini-De Santis: Cico boogie; Mascheroni-Testoni: Mi piace d'esser triste; Di Lazzaro: Se tu m'ami non so; De Angelis-Michel: Perubiana.

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. **BOLOGNA I:** Convegnale. **GENOVA I e SAN REMO:** Notiziario economico e movimento del porto.

CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - **NAPOLI I:** Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale di Antonio Procola.

GENOVA I - SAN REMO: 16.30 Lirici illustrati - 16.35-17 Rubriche collocatione.

17 - «FOMERIGGIO MUSICALE» Musica da camera presentata da **Gino Modigliani**.

Vivaldi: Sinfonia n. 3; a) Allegro molto, b) Andante ed allegro; Beethoven: Quartetto in mi minore op. 58 n. 2; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegretto, d) Presto; Benjamin: a) Jamaican rumba, b) Matty Ray; Lupi: Fuga; Dell'Argine: Piccola santa; Mancini: Minuetto.

10 - Il segretario dei piccoli: «Pinnocchio».

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 «Frasquita»: sinfonia dell'opera di F. Lehár, orchestra diretta da Irene Gentili. 13.55 «Cinquant'anni fa». 14 Riassunto notizie. 14.08 Musica varia. Listino Bona. 17.30 Concerto di musica varia. 18.30 Concerto da camera. 19 Musica da bal. Io. 19.30 Terza pagina. 19.45 Canto Vittoria Corbelli. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20.30 Con l'orchestra di Percy Faith. 20.45 Commedia in tre atti. Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna. «A tavola non s'inceppia». 11 Dal repertorio fonografico. 11.55 Radio Naia (Aeronautica). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 13.20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13.55 Tarzenu radiofono. 14 Curiosando in discoteca. 14.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14.50 «Tando e consivo», rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 «Bollettino meteorologico». Quotidiana sera. Ascoltatore. 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento pari dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.45 «Ricordi di donna», fantasia musicale. 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21. Complessi tipici. 21.25 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Chiara Rolandi, Pino Simonetta e Italo Jui. 22.15 Complesso della canzone con la partecipazione del fisionomista Barzizza. 22.50 Trio moderno. 23.10 Club notturno. Nell'intervallo: «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

20.30 Notiziario. Algerini. 20.45 Programma mitò. 21 Liberti di canzoni. 21.45 Concerto del sassofonista Marcel Perrin: 1. Per i Pastori di Ibert; Bajo la mesa; 3. Lautier; Siciliano; 4. Buzana; Birchinata. 22 Notiziario. 22.20 Trasmissione artistica. 23 Concerto di musica sinfonica. 0.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

20 Musica seria riveduta. 20.45 Notiziario. 21 «Al senso del dramma», commedia radiofonica di Maurice Lambilliotte, con la partecipazione dell'Orchestra e dell'Orchestra di diffusione. 22 Notiziario. 23.15 Musica da ballo e prosodia. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Reclams: Prêt: serata per clarinetto e pianoforte. 19.35 La vita sociale. 20.07 Inquietudine al musica leggera diretta da Roland Barthélémy. 20.30 Pierre Tcherny e la sua orchestra. 21.02 Notiziario. 21.35 «Nessuno

non», trasmissione pubblica. 22.45 Concerto sinfonico diretto da J. B. B. con la collaborazione di Pierre Godeix e del coro della Radiodiffusion française. 1. Filippo Emanuele Bach: Sinfonia n. 3 in la maggiore. 2. Bloch: Sinfonia rievocata per violoncello e orchestra; 3. G. G. Ibert: Terza sinfonia con coro. 24 Appuntamento al Comitato Percey a cadere. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 André Nataren e la sua orchestra. 20.30 Opera sera in Francia. 21.05 Flore Spiera e la sua orchestra. 21.30 Tizna a Parigi. 21.50 «France»: «Il salutare del Portuno». 23.30 Notiziario. 23.50 Concerto pianistico: «La vita del poeta, frammenti» (BONDI).

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20.30 Notiziario. 20.45 Jo Bouillon e la sua orchestra. 21 I classici della musica americana. 23.30 La smetta della signora e la favola rievocata. 23.37 Concerto sinfonico diretto da Jean Fungue, con la partecipazione della pianista Eva Tamaroff. 23 Johnny Hess. 23.15 Musica di ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.20 Il compositore della settimana: Mozart. 19.45 Concerto. 20 Varietà. 20.55 L'«Magliola Opera Group» presenta: «The Beggar's Opera» di John Gay. Nuova versione musicale realizzata da Benjamin Britten. 22 Notiziario. 23.45 Oggi al Parlamento. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Varietà. 21.15 Ainfie Stuart: «Aramis» commedia. 22.30 Complesso d'archi. Burrell diretto da John Burrell. 23 Notiziario. 23.15 Musica romantica e pianisti con l'orchestra della R.R.F. diretta da Ite Jérôme. 23.35 Musica da ballo. 0.15 Accessa alle stelle. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.30 Rivista. 3.15 Concerto sinfonico diretto da Basil Compton. 1. Berodis: Il Principe Igor, ouverture; 2. Elgar: Variazioni su una tema popolare (Wolfe); 4.15 Metri scelti. 5.15 Fred Hartig e i suoi cantori. Cantata Jack Cooper. 5.45 Paula Greig e il duo pianistico Mamah Muzes e Arthur Young. 6.30 Musica preferite. 8.15 Banda delle Welsh Guards diretta dal Ten. F. L. Stahan. 10.30 Rivista. 11 Concerto sinfonico-torale diretto da Stanford Robinson, con la partecipazione del contralto Gaudy Ripley, del pianista Eric Harrison e del Coro della BBC. 11.45 Notizie: Il Corsaro, ouverture; 2. Constant Lambert: Il Rio Grande per pianoforte, coro e orchestra. 12.15 Musica preferite. 13.15 Orchestra sinfonica della BBC del Nord. 14.30 Varietà. 15.45: Ena Baga all'opera da teatro. 16.15 Cliff Gordon: «Questa valle di lacrime», musica di Igal Evans e Cliff Gordon. 18.30 Musica da camera. 20.45 Benjamin Britten: «The Beggar's Opera», Dize l'Amore. 22.45 Musica preferite. 23.45 Concerto diretto da Boyd Neel, con la partecipazione della pianista Kathleen Long. 1. Ariston: A Vespaiano, ouverture; 2. Bird: Due fantasie; 3. Bloch: Concerto grosso per pianoforte e orchestra; 4. Samuel Barber: Adagio; 5. Haendel: Pholmy, ouverture. 0.45 Tutti sacri.

SVIZZERA

BERNOMÜNSTER

19 Musica leggera. 19.40 Conversazione. 20 Musiche pianistiche di Brahms. 20.10 Lieders di Schubert. 20.30 Notizie. 21 «Il teatro d'opera slavo», conversazione con esponenti musicali. 21.35 Programma parlato. 22.15 «Voce del tempo dell'agosto 1848». 22.45 Musiche popolari svizzere. 23 Notizie. 23.05 Organista Regen.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 Musica per voi. 20.45 Attualità. 21 Gogol: «Le anime morte»; IV episodio. 21.25 Pubblico a Badu. 21.56 Varietà distinta. 23.10 Melodie e ritmi americani. 23.15 Notiziario. 23.20 Ballate.

SOTTISI

20.45 Notiziario. 20.25 La voce del mondo. 20.45 Complesso d'archi. Tony Lawler. 21 Attualità scientifiche. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Ernst Ansermet con la collaborazione della solista Jeanne Marly. 1. Beethoven: Praterlied, ouverture; 2. Niallós Vibert: Concerto per violino e orchestra, solista Jeanne Marly; 3. Prokofiev: Musica infernale («Un giorno d'estate»), opera 65; 4. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 «Patetica»; 23.30 Notiziario. 23.50 Musica sinfonica.

Rosalba

SETTIMANALE DI MODA, MAGLIERIA, ROMANZI E VICENDE DI VITA VISSUTA

Settimanale per la donna - Figurini di alta moda - Consigli pratici per confezionarsi abiti - Un avvincente romanzo di Wanda Bonà - Un romanzo esotico di A. Dufleil - Vicende di vita vissuta

IN TUTTE LE EDICOLE A L. 25

Gancino Grande Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 11 settembre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi: **N. 99 del Bicchetto N. 084863 del Caffè Umberto di S. Remo e N. 38 del Bicchetto N. 025562 del Bar Rondanina di Livorno.**

Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: **1° Bessa Maria - Caffè Umberto - S. Remo Corso Mombello - Bicchetto N. 084863; 2° Bar Rondanina - Livorno - Via Terrazzone, 1 - Bicchetto N. 025562.**

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:

1 Lancia Ardea * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevete un Gancino... e in bocca al lupo!

Ganciarosso



DIADERMINA

«Volete chiudere bene la vostra giornata!»

Spalmatevi di Crema Diadermina prima di andare a letto.

La Diadermina non macchia, non unge, rinfresca, ristora.

LABORATORI C. e G. BONETTI - Via Cavour 11, MILANO

Intimità

È IL GIORNALE DELLE CONFESSIONI PIÙ VERE, PIÙ PROFONDE

Esce settimanalmente

PUBBLICA DUE MOVIMENTATI, BRILLANTI ROMANZI

In tutte le edicole a L. 30

La tecnicolet del laccio in pelle

FELSINEA

DONA SQUISITA ELEGANZA ALLA CALZATURA

HA DURATA PIÙ DELLA SCARPA

19392 - VIA TIZIANO 30 - BOLOGNA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERRONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,18 Musiche del buongiorno. — 7,54 Canto di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissioni dedicate all'emigrazione (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofruticolo) — 11 Dal repertorio fotografico. — 12 Concerto del violoncellista Jean van den Doorn, Al pianoforte: G. Turchi, Henry Eccles: «Sonata» in sol minore per violoncello e pianoforte; Leon Jongen: «Pseudo rag». — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (BOLZANO: 12,20-12,45 Programma tedesco) — 12,25 Musica leggera e canzoni: — 12,25-12,35 *Eventual rubriche locali*, (ANCONA: Notiziario «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatrilla» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettacolo» - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE: - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione, notiziario e listino borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 **ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE** diretta da Giuseppe Anepeta

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - **MUSICHE BRILLANTI** eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili.

Fischer - Ronelle spagnole: a) Paesaggio romantico, b) Giardini solenni, c) Nell'antica taverna, d) Aria di San Fernando; Buechi: Ridda di gnomi; Monti: Czardas; Rixver: Iberia, tempo improvviso; Ranzato: pattuglia di trigani.

14,35 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**

Canzone: Leda Azzurri e Pino De Falco.

Rossini: Mercurio; Mariotti-Pinchi: Non aspettarmi più; Innocenti-Rivi: L'amo sotto la luna; Torri-Bonfanti: Sotto il cielo del Brasile; Acliani-De Rovere: Delusione; Pizzigoni: Canto indiano.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

15,14 «Finestra sul mondo»

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I - Notiziario regionale, Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conferenza - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e monumenti del porto - NAPOLI: Cronaca di Napoli - Cronaca d'arte - GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17: Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - **«POMERIGGIO MUSICALE»** Musica sinfonica presentata da Cesare Volabregue.

Cherubini: Anacronote, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 41, in do magg.; a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto); Dvorak: Scherzo capriccioso, op. 66; Strauss: Voci di primavera.

18 - **IL SALOTTO DI BUONICONTRO** a cura di Anna Marie Meschini.

18,30 **CANZONI, MELODIE E ROMANZE**

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico Hearle-Hagen: *Marlem notturno*; Bixio: *Canto, mo sottovoce; Lama-Solore; Tutto per l'Imme; Carmichael; Pulvere di stelle; Ruccione-Martelli; Vecchia Roma; Thaler-Bressan; Giardino sul mare; Pestalozzi; Cibiribiribi; De Curtis: Non ti scordar di me; Cini-Bisioffi: Una romantica avventura; Bixio-Cherubini: a) Nina namia della vita, b) Chi è più felice di me; Lariotti-Billy: La zingara; Totoli: Meravigli; Leah: Le vedova allegra, valzer.*

19,20 **Attualità sportive (Spemsa).**

19,25 **Il romanzo sceneggiato PADRI E FIGLI** di IVAN TURGENIEFF Riduzione radiofonica di Cesare Meno

Compagnia di prosa di Radio Roma Regia di Pietro Masserano Taricco (Quarta puntata).

20,22 **R. F. 48.**

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bnton

21 - **Stagione lirica autunnale della RAI: LOBELEY**

Azione romantica in tre atti di G. D'Ormeville e A. Zanardini Musica di ALFREDO CATALANI Personaggi e interpreti

Rudolf, Margravino di Blücher: Alfredo Coella Anna di Bernberg, sua nipote: Elvira Rizzioli Walter, sire di Oberwesel: Mario Filippeschi Loreley, orfanella: Adriana Guerrini Hermann: Pietro Soprani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Oliviero De Fabritiis**

Maestro del coro G. Riccietelli. Negli intervalli: I. Lettere rosse - blu - II. Carlo Galli: La «Loreley» di Catalani.

Nel primo intervallo: PALERMO: CATANIA: Notiziario e attualità regionali.

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento». **Giornale radio.** «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,05 RETE AZZURRA

UNO CANTAVA PER TUTTI

TRE ATTI DI ENRICO BASSANO

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 **MUSICHE DI CIAIKOWSKY** Tema e variazioni da «Mozartiana»; Canto della zingara: *Finale* da «Concerto per pianoforte e orchestra» tu su tempo minore; *Potomais* da «Eugenio Onegin».

13,45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferreri.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 **Giornale radio.** Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14,18-14,45 **Trasmissioni locali.**

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, *Udine Bona*; La via della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario Notiziario sportivo, Attualità scientifiche - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario, Il quotidiano dell'Abbatone.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - CATANIA: *Wren-Davill*; Il ca ca di buio; *Barzani-Nasa*; *Grigio è il cielo*; *Valzia Nasa*; Sul mare luciano; *Kony-Chebra*; *Spalla con spalla*. - VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Per i ragazzi: «Viva gli esami». Rivista di Cortese e Maurri.

17,30 Ritmi d'America.

18 - **CONCERTO** del soprano **Angela Rosilani** Al pianoforte: **Libero Barni**

Peri: *Gloie al pianto mio*; Cesti: *Insegnatemi a morire*; Bassani: *Darmi, bella*; *Ignoto* ('600): *Aria d'antico*.

18,15 **Josquin Després: Chansons françaises.**

18,30 **Piccola Stagione Lirica della R.A.I.** Pagine scelte da **LA LOCANDIERA** di MARIO PERSICO

Interpreti: Renata Broilo, Carlo Musone, Pier Luigi Latuaceli, Natale Villa.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Giuseppe Baroni** BOLZANO 18,30-20 *Musiche operettistiche* - Programma tedesco.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bnton.

20,22 **R. F. 48.**

20,36 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli

21,05 **UNO CANTAVA PER TUTTI** Tre atti in cinque quadri di ENRICO BASSANO

Compagnia di prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti: Angelo Elio D'Ala Anna Renata Ferrar Michele Nando Gazzola Il sergente Carlo Bagno Il dott. Good Guido De Monticelli L'agente John Gianni Borolotto Lucia Renata Salvagno Giovanni Fernando Paresi Il giudice Giuseppe Chianetti Il generale Renata Ferrar Il viceprefetto Carlo Delfino Il segretario Giampaolo Rossi Frida Nerina Bianchi Lulu Mariateresa Ronitti Leo Gabriella Druai Maud Tania Martini Stella Giovanna Borghese Regia di Enzo Convalli.

22,40 **NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA**

Canzone: Leda Valli, Sergio D'Alba e Paolo Sardisco. Widok: *Strange mood*; Segurini-Morbelli: *Cuore in vacanza*; Thaler-Bressan: *Giardino sul mare*; Marietta: *Karla*; Carme; Mescherani: *Lofano*; Jabot-Marini: *La cuca cuca*; Vigevani: *Baciar, baciare*; Ruccione: *Non è una serenata*; Masera: *Negru zuppu*.

23,10 **«OGGI al Parlamento»** Giornale radio.

23,30 **GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO** Dvorak: *Quintetto in sol maggiore*, op. 77, per archi; a) *Allegro con fuoco*, b) *Scherzo*, c) *Poco andante*, d) *Finale*.

Esecutori: Renato Biffoli, I violino; Umberto Rosmo, II violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Werther Benzi, contrabbasso.

24 Segnale orario. Ultimo notizie. «Buonanotte».

01,8-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario e mus.che. 7.30 Segnale orario. Notiz. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oci alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra napoletana. Diretta da Giuseppe Anepeta. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14.08 Musica varia. L. Sino Borsa.

17.30 Ritmi d'America 18 Musica da camera. 18.30 Dalla « Tosca » di Puccini: selezione. 19.35 Il medico ai suoi amici. 19.50 Disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20.36 Orchestra diretta da Ernesto Nielei. 21.05 Cui ritmi di Xavier Cugat. 21.30 Ciclo delle Sinfonie di Beethoven: III sinfonia. 22.15 Conversazione. 22.30 Canti della montagna. 22.40 Orchestra diretta da Nello Segarini. 23.10 Notiziario. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Precisioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10. Per la donna: Varietà. 8.20-8.40 « Fede e avventure », trasmissione dedicata all'educazione. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Concerto del violoncellista Jean Vanden Dogen. Al pianoforte Guido Turchi. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anepeta. 13.55 Tarantino radiofonico. 14 Musiche brillanti, orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 14.35 Francesco Ferreri e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. « Questa sera ascolterete ». 15.14-15.35 « Finestra sul mondo ». 18.55 Movimento parti d'isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo: (19.20-19.25) Attualità sportive. 19.55 Ortojo jazz. 20.22 Radiofortuna. 20.48. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 « Cocktail di stagione », varietà con la partecipazione dell'orchestra Fragna. 21.45 Pagine « Rele da L'Amico Fritz di Pietro Mascagni interpreti: soprano Nava Gresso-Smerelli, tenore Piero De Palma, mezzosoprano Mafalda Masini, baritone Carlo Musone, soprano Laura Pini. Orchestra diretta da Alfredo Simonetto. 22.40 Guido Mauri e la sua orchestra. 23.10 Club notturno. Nell'intervallo: « Orecchi al Parlamento », Giornale radio. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20.30 Notiziario. 20.45 Nel seno delle sirti. 21.25 Musiche. 21.25 Inchiostro. 22 Notiziario. 22.20 Musica da balletto. 22.50 Trasmissione in c. 23.50 Concerto di musica araba. 0.10 Hot Club di Algeri. 0.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19.30 Concerto di musica sacra diretto da Gerardo Dittmann. 20.45 Notiziario. 21 André Mater e José Ntaico: « La perle più bella », commedia in tre atti. 23 Notiziario. 23.15 I bambini di musica al « concerto ». J. Leveux Berkeley; Trio J. Gérard Pineda; Prejudice e fuga. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.07 Musica da camera - I. Albinia; a) Vivacenza. b) Il poelo. c) Corpus Domini a Enro-

gla; 9. De Paula. Concerto popolare spagnolo; 3. Tania; Trio. 21.07 Notiziario. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Clauis Maurel. 1. Berlioz: Sinfonia fantastica; 2. Debussy: La mer; 3. Poulis: L'apprendista stregone. 23.06 Qui sta il primo. 23.30 Le condie. 24 I poveri s'innalzano. 0.15 Acquasanto. 0.30 « Vauxville » a Salsicchio. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto diretto da Louis Aubazac. J. Wagner: Tambourge, ouverture; 2. Hubnudi: Elogio; 3. Huel: Ma mère l'aie. 20.30 Musica sera in Francia. 21.05 « La chanson del vent'anni ». 21.30 Tribuna parigina. 22.20 Valerio. 23 « Prélude », dispersione con la partecipazione di Arnold Schönberg. 23.30 Notiziario. 23.45 Dieci di sereni americani.

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20.30 Notiziario. 20.40 Lusi Ekka e Luc Borey. 21 Il Gran Premio del Quattro Staghi. 21.30 La serata della signora e la farola. modernismo. 21.37 Suona l'arpa. Len. Casary. 22.45 Tronico. 22.45. 22 Valda di Irang Berlin. 22.10 Il Music-hall del regala Albert, con Pierre Cur. 22.45 Notiziario. 22.50 Concerto di musica da camera. Bruckner. Secondo quartetto in la minore. 23.20 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.30 Il compositore della settimana: Mozart. 20 Varietà. 20.30 Concerto del Quartetto Hinde, della soprano Margaret Kirtley e del clavicembalista Gerald Kelly. 1. Jovovak: Quantito in la, op. 83 per pianoforte e arca; 2. Schubert: Il pastore sulla rupe, per organo e clavicembalo obbligato; 3. Prokofiev: Quantito per clavicembalo, piano e quartetto d'archi. 21.30 Varietà. 22 Notiziario. 22.30 Composizione. 23.30 Attualità. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Coro. 20.30. 21.30 Musiche preferite. 22 L'abbate d'oro. var. addizionale musiche. 22.30 Bell'Campbell e i suoi ritmi. 23 Notiziario. 23.15 Fantasia radiofonica. 23.35 L'attello Harry Hasso con l'orchestra di Frank Wer. 0.15 Musica leggera. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.45 Coda il sovrano Cecilia Wessel. 3.15 Concerto sinfonico diretto da Maxwed Rudolphson, con la partecipazione della violinista Iida Hronala; Bruckner: Concerto per violino in re. 4.15 Basilis delle Welsh Guards diretta dal Ten. F. L. Statham. 5.15 Canzoni. 6.30 Hal. Bano e Cliff. Gordon: « Questa valle di lacrime ». 8.15 Sanna il violinista Michael Simonsky. 9.15 Concerto sinfonico diretto da Sierafim Bistunov: Ciaikovsky: Lo scherzaccino, suite. 13.15 Concerto diretto da Clifford Hurrell: Beethoven da opere. 14.30 Molit sereni. 15.15 Concerto diretto da Arnel Hvidzak, con la partecipazione del baritone Harding Jensen. 18.30 Rivista. 19.30 Jack. H. Hildt e i suoi simonetti. 21 Rivista. 21.30 Musiche preferite. 22.15 Concerto sinfonico diretto da Charles Ozmer, con la partecipazione del pianista Harold Harcourt: Beethoven; La sera solista, concerto; 2. Saint-Saëns: Concerto per violoncello n. 4 in do minore; 3. Malcolm Arnold: Becket the Dancer; ouverture. 23.45 Varietà.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Musiche inglesi per pianoforte interpretate da Pálfi Leig. 19.20 Canzoni spirituali negri. 19.35 Conversazione. 19.55 Novità musicali americane. 20.30 Notizie. 20.55 Concerto orchestrale. 21.25 Un'ameda. 22.45 Musica varia. 23 Notizie. 23.05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 Musica per noi. 20.45 Attualità. 21. Cogli; « Le anime morte ». V. Lepoldo. 21.20 Intervista. 21.40 Poesie richieste. 22 Concerto sinfonico diretto da Elmar Nussli, con la partecipazione della violinista Magda Radlauer; Mendelssohn: 1. Ray. Bias. ouverture; 2. Concerto in mi minore per violino e orchestra; 3. Sinfonia in la maggiore, detta « Italiana »; 23 Melodie e ritmi americani. 23.15 Notiziario. 23.30 Bal. labili.

SOTTENS

19.15 La quindicina letteraria. 19.35 Concerti sotto altri etich. 20.25 Lo spreco del tempo. 20.45 Cantata Judeliane. 21.30 Maria Antonietta. Fedeola radiofonica di Becker, Grouad e Griffe. 21.35 « Violate l'ingresso », programma di canzoni con la partecipazione di Fersandri. 22.30 Oreltona di musica da camera diretta da Robert Mermoud. 1. Mozart: Sinfonia in la (K. 201); 2. Othmar Rebecq: Sammeracht, pastorello intermezzo per orchestra d'archi; 3. Fazio Hummerlitz: Sinfonia in re. 23.30 Notiziario. 23.35 Varietà.

Impalpabile!
Aderente!
Profumata!

LA SCELTA DI UNA BUONA CIPRIA...

è assai importante per la donna moderna che la vita molto attiva. Per assolvere bene al suo compito, la cipria deve essere assolutamente impalpabile, perfettamente aderente e gradevolmente profumata. Ecco le caratteristiche che la CIPRIA PALMOLIVE - prodotto di qualità - possiede in sommo grado. Queste e la sua pratica confezione ne raccomandano l'uso.

CIPRIA Palmolive

CI/S/t, 253

Un supercolosso dell'Editoria in 6 rate senz'anticipo

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI
Illustrata da GUSTAVO DORÉ
con commenti di G. Villaroel

L'opera (in formato 25x35), rilegata in mezza tela e oro, con sopracoperta in 8 colori, si spedisce contro assegno della prima rata di L. 500.

Inviate il tagliando qui contro stampato alla Casa Ed. Curcio, via Sistina 42 - Roma, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.

Ordino una copia della DIVINA COMMEDIA illustrata da Gustavo Doré, impegnandomi a pagare L. 500 all'arrivo e autorizzandoVI a 5 tratte di L. 500 ciascuna.

ANTONIO FERRETTI

VIA A. GIULIETTI, 10 MILANO
TELEFONO 4651-49510

MOBILI PER UFFICIO

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno — 7,54 Cento di questi giorni (Mertini). — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: Conversazione. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofruttilicolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per la Scuola Elementare Inferiore: a) Avventura nel bosco, di Carlo da Vinci; b) Piccola posta. — 11 Del repertorio fonografico. — 11,55 Rudio Naja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Valzer celebri, 12,20-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario, «Sponda dorica» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Terza pagina», a cura di Luigi Compagnone - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma. — 12,56 Calendario Antonello. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza
13.55 «Cinquant'anni fa (Biemme e C.).

14 «MOSAICO '800» Orchestra diretta da Ernesto Nicelli.

14.30 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
Cantano: Eddy Moretti, Alberto Redi e Pino De Fazio.

Oliver: Well get it; Valerio-Testoni: Tentazione; Chiro-Riva: Sandro Pepe; Chicco-Cavallini: Ogni di; Ferrari: Orzata; Corlino-Tosca: Mademoiselle; Segurini-Bracchi: Inadomestibile; Cappellari-Stagni: A passeggio senza di te.

15 Segnale orario. GIORNALE RADIO. Bollettino meteorologico

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Basiata cinematografica di Giuliano Leoni - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e ambiente del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mediterraneo. Basiata del teatro, di Ernesto Grassi.
GENOVA I - SAN REMO: 10,35-11 Richieste dall'ufficio di collocamento.

17 POMERIGGIO LETTERARIO
Due scrittori umanitari presentati da Fabio Della Seta: Carlo Dickens e Edmondo De Amicis

10 Per i ragazzi: «Le tre figlie di Babbo Pallino» e M. Pempel.

18.34

IL PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE PER TUTTI
redatto e presentato da C. Valabrega (Lettere W-X, ult. dispensa n. 46)

Weber: a) Surjanthe, b) Jubel, ouverture, c) Rondò, perpetuum mobile, di Inuit al valzer; Wolf: a) Canio degli Egizi, b) I giardinieri; Wolf Ferrari: a) I gioielli della madonna, intermezzo n. 2, b) I quattro vespugli, intermezzo dell'atto II, c) Il segreto di Susanna, Zandonati; a) Il freccione, danza popolare toscana, b) Colombiana, ouverture sopra un tema popolare veneziano, c) Giuletta e Romeo, Cavalcata.

19.35 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». Leslie White: «L'energia e lo sviluppo della civiltà».

21,30 RETE AZZURRA

L'AMANTE DI TUTTE

DI BALDASSARE GALUPPI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 Istantanee
13.35 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE diretta da Giuseppe Anepeta.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.18 (14.45) Trasmissioni locali.

GENOVA I - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - NAPOLI I: Notiziario - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.
MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,13-14,35 (Complesse caratteristiche): Morra: «Il grillo e la lumaca»; Milina: «Pietà in famiglia»; Sancio: «America»; Mariani e Cris: «Dischi»; Balle-Polka; Mariani e Silvana; Alshaban: «Over the hilltop»; ROMA II: 14,35-14,45 «Il fiuto magico»; VENEZIA I - UDINE: 14,45-16,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

11 MUSICA OPERISTICA E SINFONICA
Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

Massenet: Werther, preludio; Donizetti: Don Pasquale; «Tornami o dir che m'ami»; Verdi: Forza del destino, «La Vergine degli Angeli»; Mozart: Minuetto; Verdi: a) Rigoleto, «Corcigliani, vi rezza»; b) Nabucco, sinfonia

17.30 Trasmissione in collegamento con il radiocentro di Mosca.

17.45 Album di canzoni. Cantà: Grazi Gresi con il Trio ritmico Gino Conte.

18 MUSICHE DI MAURICE RAVEL eseguite dalla pianista Giulia Vilei: Pavane pour une infante defunte; Gaspard de la Nuit, tre poemi; a) Ondine, b) Le gibet, c) Scarbo.

18.30 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI
Orchestra all'Italiana diretta da Leone Gentili.

Cantano: R. Becchi e M. Romeo. Seidler: Ouverture giocosa; Filippini: Non mi desista; Escobar: La Giraldita; Arle-Gi-Enre: T'amo sinceramente; Fiorillo: I giullari; Cutotta: A tu per te; Cusani: Giorno di fiera.

19 Cronache della produzione. BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19.10 ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME
Cantano: Flo Sandon, Nico D'Agostino e Cluberti.
Redi: Bocca nel buio; Mendi-Natti: Ma quando pensi a Napoli; Della Gatta: Malissa; Vent'anni; Colazzo: La ultima nuche; Poletto: Con tutta l'anima; D'Arena: Au revoir à demain; Ceragioli: Che musetto.

19.40 «La voce dei lavoratori».

20 Segnale orario. GIORNALE RADIO. Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. '48.

20.36 Dalla Fiera di Holzano: Complesso corale italiano e complesso lirico tirolese.

21.10 Selezione da opere e riviste americane.
Rodgers-Hammerstein: Ouverture da «Ciklahoma»; Remberg-Fields: It doesn't cost you anything to dream (Sognare non vi costa niente); Bernstein-Cornden-Green: Mi pare di non essermi ancora alzato; Arlen-Herburg: When the boys come home (Quando i ragazzi vanno a casa); Arlen-Herburg: «Finale» dalla commedia musicale Bloomer girl.

21.30 VI Settimana musicale Senese. Dal Teatro de' Rozzi di Siena:

L'AMANTE DI TUTTE
Dramma giocato in tre atti. Libretto di Ageo Lileo
Musica di BALDASSARE GALUPPI (Revisione di Virgilio Mortari)
Personaggi ed interpreti:
Clarice Gianna Pardo
Lidia Liana Cortini
Luclinda Jolanda Girlando
Il conte Eugenio Emilio Renzi
Monsignore Amanda Bergini
Don Orazio Carmelo Maderi
Il Marchese Michele Cugato
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giannandrea Giavazzi
Regia di Giuseppe Marchionni
Orchestra dell'Accademia Musicale Chigiana

Negli intervalli: I. Gastone Rossi Doria. «Baldassare Galuppi nel '700 veneziano»; II. «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

24 Segnale orario. Ulltime notizie. «Buonanotte». **0.10-0.15** Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

19.50 COMPLESSO DELLA CANZONE con il fisarmonicista Barlmar, il chitarrista Cosimo Di Ceglie e i cantanti Marisa Galli, Salvo Dani, Gigi Marra e Tino Reina.
Testoni-Oliveri: Le maracas; Testoni-Kramer: Tanto tempo fa; Fratelli: Mistero d'amore; Fantasia di successi; Italiani; Testoni-Barlmar: Con i capelli rossi; Ignoto: Il carnevale di Venezia; Testoni-Rossi: Di giorno in giorno; Pinchi-Di Ceglie: Sorridendo il saluto amore mio; Testoni-Redi: Volerti tanto bene.

PALERMO - CATANI: Notiziario. Attualità Musica leggera.

20.22 R. F. '48.

20.30 Segnale orario. GIORNALE RADIO. Notiziario sportivo Buton

21 PARODIE, PARODIE, PARODIE presentate da Nino Meloni. Compagnia del Teatro Conico di Radio Roma
Orchestra diretta da Mario Vallini

21.40 CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Nello Segurini e la sua Orchestra. Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sardisco.
Pagano-Cherubini: Rumba del guscio; Panzutti-Danna: Precoz peasa; Klemm-Filibello: Cerco un fidanzato; Bert-Rosa: Me gusta el samba; Maccari-Polito: No, non t'amo; Perli-Gaidieri: Posa tarantino; Macetta: Va pensiero; Mascheroni: Mi piace d'esser triste; Segurini-Morbelli: Cinque minuti al giorno; James: Back beat boogie (Tricollina).

22.15 SULLA BANCHISA (Ritorno e vittoria di Fritjof Nansen)
Radiodramma di J. SELBDRITT
Traduzione di Liliana Scalo
Compagnia di Prosa di Radio Roma
Regia di Guglielmo Morandi

23.10 «Oggi al Parlamento». GIORNALE RADIO.

23.30 Musica da ballo.
Dominguez: De Pino Corquis; Al Avola: Bandiera al vento; De Karlo: Hiale; Tierney: Alice vestita di blu; Ellington: Armonie nell'Harlem; Olliva: Sugar foot stamp; De Sylvia: Insieme; Henderson: Adesso il bar e parte; Bennett: Conpa de la Moaza; Larkin: Piccoli tuffi; Barnett: L'idea del duca; Lecuona: Aibaba.

24 Ulltime notizie. «Buonanotte». **1.10-0.15** Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario a musica 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Ozei alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra melodica diretta da Guido Cerebi. 13.55 Funzionari di 14. Rassegne notizie. 14.10 Terza pagina. Livorno corsa. 17 Musica operistica. 18 Concerto in camera. 18.30 Orchestra diretta da Leone Gentili. 19 Università per radio. 19.15 Musica per voi. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20.36 Musiche e rali. 21.10 Con Tommy Dorsey. 21.30 Dal Teatro de' Ruzzi di Siena. L'Amante di tutte, opera di Baldassarre Galuppi. Dopo l'opera. Notiziario.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna. Convegno. 11 Dal repertorio fonografico. 11.55 Radio Naja (Marina). 12.20 I pianissimi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 13.55 Tarcuro traduzioni. 14 a Mossica. 16.00, orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.30 Francesco Ferreri e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.30 Bollettino meteorologico. «Questo sera ascolterete...». 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Massimiliano perri dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.55 Complesso di musica leggera. 20.22 Radiofonora 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Canzoni di successo, trasmissione organizzata per conto della Cetra. 21.30 a l'Alcorno. 21.40, tre atti di Nuel Gouan, a cura di I. No. G. rai. 23.00 «Ozei al Parlamento». Giornale radio. 23.30 Quintetto ritmico. Nell'intervallo: I programmi di sabato. 23.52 23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

20.30 Notiziario Algerino. 20.40 Complesso vocali. 21 Varietà in dischi. 21.30 Musica e ribellità. 22 Notizie. 22.45 Musica di musica a sinfonici. 0.30 Musica da ballo. 0.45 Notiziario.

Ascoltate venerdì sulla Rete Rossa alle ore 21,40

CANZONI e BALLABILI DI OGGI

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della **Tricofilina** e delle colonie e profumi **Patrichs** Vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a: **Tricofilina**, via Tibullo, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogan saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie «**Amatista e Passiflora**» di **Patrichs**.

BELGIO

BRUXELLES

20 Concerto del violino. Robert Hoveler, al pianoforte Jeanne Vieslé. 1. Ruse: *Poema concertante*; 2. Debussy: *Le valentin savant*; 20.20 Melodie. 20.45 Notiziario. 21 Dischi richiesti. 21.30 Concerto di musica varia diretto da Georges Hübner. 22.30 Voelkerli (dischi). - Notiziario. 23.15 Jazz. 23.45 Dischi di musica varia. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.30 Concerto di musica orchestrale trasmesso dalla Cattedrale di Metz. 1. J. S. Bach: *Preludio* e *uga in sol maggiore*; 2. Franck: *Canzoni*; 3. Louis Vierdi: «*Allievo*» da *La terza sinfonia*; 20.20 Orchestra (dischi) *Mozart*. 0.30 a Vieux-coin per Parigi. 21.02 Nazionale. 21.35 «*Mexico*» - dramma libero in quattro atti e cinque quadri di Emilio Zola, musica di Alfred Bruniard. Orchestra diretta da Albert Wolff. 23.30 *Arte e la vita*. 24.45 *post* (dischi). 28 puntata. 0.15 Melodie. 0.45 *Canzoni* da *Les ballets*. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Concerto dell'orchestra di Lione diretta da Henri Coroni. 20.30 *Quinta sera* in Francia. 21.05 Musica da sala. 21.30 *Parigi* (dischi). 23.30 Notiziario. 23.45 Dischi di musica russa - Chaikovsky: *Sinfonia n. 3 in re maggiore*. Orchestra sinfonica diretta da Hans Knipper.

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20.30 Notiziario. 20.45 *Musique d'été*. 21 *Arad-d'été* (dischi). 21.30 La serata della sigmo e la fantasia modernizzata. 21.35 *Musica di Minnie Bates*: il *Alborado del Grieg*; 2. *Le fant* di *Le fant*; fantasia lirica di *Le fant*; 3. *Belvo*. 22.52 Notiziario. 23 *Reclame*. Sonata al clarinetto di J. Haydn. Interpretata da Alano von Barenz. 23.16 *Musica melodica*. 23.30 *Chopin*. 23.45 *La sua orchestra*. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.45 Convegno religioso. 20 Orchestra della BBC diretta da Gilbert Walker, con la partecipazione del violonista Campbell e del basso Norman Walker. 21 *Belvo*. 22 Notiziario. 22.30 *Parigi*. 23 Concerto del violonista, pianista e organista e del pianista Kenneth Taylor. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Varietà con l'orchestra da ballo del Blue Mariner. 21 Fantasia radiologica. 21.45 *Le musiche preferite*. 22.15 *Musica*. 22.30 Notiziario. 23.15 *Giornale*. 23.30 *Il* di *John P. Wynn* (sona pianistica). 23.35 *Tot* *Heath* e la sua musica. 0.15 John Martin all'organo. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.15 *Revealed* melodica. 3.30 Concerto del soprano Joan Hammond. 4.15 *Varietà*. 5.15 *Musica per noi*. 6.30 Concerto per soprano Joan Hammond. 7. *His* *Time*, con Tony Handley. 8.15 *Melodie*. 9.15 *Reclame*. 11 *Notte* *Isolani*. 11.30 *Hot* *Walla* e in sua banda. 12.15 *Hot* *Bien* all'organo da teatro. 13.15 *Concerto* diretto da Maurice Thomas. 14.15 *Club* del jazz. 14.45 *Reclame* il pianista Isidor Goodman. 15.15 *Concerto* sinfonico. 19.30 *Musica preferite*. 20.30 *Varietà*. 21 *Concerto* sinfonico diretto da Ave Sherman. 22.45 *Due* *dall'arte* e un *pianoforte*. 23 *Canzoni* *Canzoni* *Canzoni* *Canzoni*. 0.45 *Musica e variazioni*.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 *Canzoni* *alpine*. 19.30 *Convegno* *radio*. 19.45 *Musica* *varia*. 20.10 *Programma* *parigi*. 20.30 *Notizie*. 21 *Dischi*. 21.15 *Convegno* «*Alla* *tavola* *rotonda*», trasmissione variata. 22.15 *Sopra* *Marie* *Louise* *Budist*. 23 *Notizie*. 23.05 *Musica* *moderne*.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 *Musica* *per* *voi*. 20.45 *Attualità*. 21 *Canzoni*. «*Le* *senza* *morire*», di *Carlo*. 21.30 *Dischi*. 21.55 *Convegno* «*Merkitelom*», *racconto* *radio* *per* *il* *mercato* *da* *Bianca* *Candiani*. 22.30 *Concerto* *di* *Ortner* *Nistico*. *Rappo*. «*L'isola* *disata*», *ovvero* *2* «*5* *isola* *in* *re* *maggiore*», n. 104. 23 *Melodie* e *canzoni* *americane*. 23.15 Notiziario. 23.30 *Ballabili*.

SOTTENS

20.15 Notiziario. 20.25 *La* *voce* *del* *mondo*. 20.45 *Complesso* *Jean* *Leonard*. 21 «*Chiedete*», *vi* *garà* *esposita* a *21.20* *Concerto* *di* *musica* *francese* *da* *radio*. 21.55 *Giudiciale*: *Sinfonia* *pastorale*. 22 *Julius*. *Piccola* *suita*; 3. *Del* *diventato*. *Sonata* *per* *violino* e *pianoforte*; 4. *Messa*; *Te* *melodia*. 22.20 e *Altra* *va*, *canzoni*. 23.30 *Dischi*. 23.30 *Notiziario*. 23.55 *Musica* *trappista*.

VENERDI 24 SETTEMBRE



attenzione: i «VINCITORI» sottosegnati sono i fortunati consumatori di un Cinzantino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla s. a. F. CINZANO & C.ia, TORINO - Palazzo Cinzano.

MOTOLEGGERA VESPA: Villoni Enrico, Firenze — IMPERMEABILI SAN GIORGIO: Picasso Ermanno, Genova — BORETTE PER SIGNORA: Magro Ferdinando, Evandro (Modena) — CALZE NYLON SOBERO EST: Magro Cavallio Giulio, Volerano (Brescia) — Fedi Alcio, Antegorio (Livorno) — Lupo Ettore, Trofarelo (Torino) — Chierici Mito, Aquila — Mori Aldo, Collesalvetti (Livorno) — Bordini Barbara, Milano — Negri Loredino, Bologna — Spaurati Giuseppe, Bruni (Pavia) — Ischia Franco, Genova **SERVIZI DA CAFFÈ:** Monti Felice, Monza — Platini Giuseppe, Roma — Schiaroli Alessandro, Genova — Giovannacomo Pietro, G. C. A. R. Pesaro — Vignati Giovanni, Roma — Chierici Bar Squillari, Genova — Sempiardarini — Bertoli Bruno, Bolzano — Grillini Vincenzo, Milano — Gessi Damiano, Isernia (Campobasso) — Bianchi Domenico, Como — Di Luca Giuseppe, Genova — Rolando Moro, Carmignone di Brenta (Padova) — Lumstra Ugo, Bari — Baroncini Frida, Livorno — Bettini Berto, Piasco — Bertoni Anna, Genova Bolzano — Politti Vittorio, Milano.

QUINTO ELENCO DEL 2° CONCORSO CINZANINO

CUCINE A GAS TRIPLEX: Orazi Giannario, Ancona — Del Chiaro Marcello, Milano — WATT RADIO: Bizzini Anselmo, Modena — IMPERMEABILI SAN GIORGIO: Vignale Massimo, Marù, Trieste — CALZE NYLON SOBERO EST: Benaco Marcello, Albigo della Posta, Foligno (Perugia) — Podrozzi Martini, Villa Carcina (Brescia) — Soffiantini Renoldi A., Milano — Algheme Riccardo, Torino — Bar Lorini, Magliano Toscana (Grosseto) — Bena Giovanni, Brandizzo — Chiappe Alfonso, Santa Margherita Ligure — Pescara Claudio, Jolanda di Savoia (Ferrara) — **SERVIZI DA CAFFÈ:** Carlini Aldo, Livorno — Voipi Aldo, Genova Sempierdarena — Cattani Giuseppe, Vicenza — Ferraguzzi Renzo, Venezia — Mercolini Riccardo, Taggia (Imperia) — Campi Zeno, Milano — Bagnocci Margherita, Genova — Noli Dominic, Genova Cornigliano — Monza Carlo, Saronno (Varese) — Gargiulo Coydos, Milano — Marlucci Rizzo, Milano — Vayra Giulio, Ferrara — Giacomelli Renzo, Milano — Cortesi Mario, Stazione Populonia, Livorno — Gendroni Antonio, Mulo (Venezia) — Lippi Aventino, Pombino — Caltra Ermelinda, Venezia — Remonato Gelo, Alessio — Riccioli Elio, Bergamo — Arago Tommaso, Torino — Sant'Amrogio Ugo, Milano — Pausi Felice, Milano — Caciogio Ruggero, Milano — Giacobbe Eliano, Genova Sempierdarena.

CINZANINO

Le estrazioni relative ai buoni numerati del primo e del secondo concorso hanno avuto luogo, come stabilito, il 15 giugno ed il 31 agosto scorso. A richiesta si inviano i bollettini delle estrazioni. È in alto il terzo concorso corredato della stessa gamma di premi. I ssi ed a sorteggio

insegnanti elementari!

Prima di procedere alla scelta del libro di lettura per il prossimo anno scolastico, vogliate esaminare

FOCOVIVO

DI RENZO PEZZANI

nella nuova edizione completamente riveduta dall'autore e presentata in un'ottima veste tipografica

Individuate la vostra richiesta in

ISTITUTO DEL LIBRO ITALIANO (I. L. I.)

VIA ARSENALE 33 - TORINO

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 I cinque minuti del cacciatore (B.P.D.). — 7,21 Musica del buongiorno. — 7,54 Cenno di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda» di Gianna Rovatti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Corzi. (BOLZANO - CATANIA - MESSINA - PALERMO): 8,20-8,30 Notiziario. — 8,20 Musica Jegertra. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a Premi e Posta di Argio. — 11 Del repertorio fonografico. — 11,45 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cenanlo, Delia Azarri, Pino De Fazio e Alberto Redi (BOLZANO: 12 Trasmissione ladina. 12,20-12,45 Programmata tedesca. — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - MILANO I: «Oggi e...» - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema. BOLOGNA I: 12,40-12,56 Dischi. Notiziario - NAPOLI I: Tipi e costumi napoletani, di Eduardo Nicolardi) — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

17 - RETE AZZURRA

UNA PARTITA A SCACCHI
DI GIUSEPPE GIACOSA

CAVALLERIA RUSTICANA
DI GIOVANNI VERGA

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II I (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts). (13.30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

O mama mama; Di Lazzaro; Lucifero; Segurini; Che acqua; Bidoli; Ferra; Ritornello; Olivieri-Niss; Nonno americano; Ferrini; Saratoga.

13.20 MUSICHE SINFONICHE SU TEMI POPOLARI

Pagine scelte da: WERTHER di GIULIO MASSENET

13.20 ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME

Liste: Venezia e Napoli; Tommasini; Prospetti toscani; Magnoli su temi popolari; Chabrier; España; Encesco; Rapsodia rumena.

Personaggi ed interpreti: Carlotta Rina Corsi Werther Cesare Valletti Sofia Giuliano De Torrebruna Alberto Alberto Albertini

Cantato: Flo Sandon, Teddy Reno, Nico D'Agostino.

19 - Radiosport RITZANO: 19-20 Programmata in lingua tedesca

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

13.55 Estrazioni del Lotto.

Henderson; Pizze from Dizie; D'Arre: Il mio amore sta in soffitta; Redi: Notte di Venezia; Zeme-De Santis; Savio Cruz-Frigola; I pompieri di Vigilia; Segurini; La donna che voglio; Raimondo-Fratt; Milano canto; Curjel-Ordet; Noche de luna; Brook; Loria; Ogni sabato

19,15 «Classici musicali italiani». Violinista Anna Maria Cotogni; Violinista Adelfina Micheli; pianista Libero Barni.

14 - BALLABILI E CANZONI

19.40 Economia italiana d'oggi.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.)

V.otti-Corti: Duetto op. 9. a) Andante; b) Allegro; c) Vivace; Vivaldi; Sonata in si bemolle maggiore; a) Allegro; b) Andante; c) Allegro; per due violini e cembalo.

Kramer: Tutti matti; Rossi-Testoni: Amore nazionale; Segurini-Riffi: Cuore in vacanza; Mascheroni: Trinidad; Kramer: Stanotte; Sigmen: Ballerine; Olivieri: Nel Sud; Cecconi-Testoni: Abbandonati a me (Messaggerie musicali).

19.45 Spigolature musicali. PALERMO - CATANIA: Solitaria, Attualità, Musica ballante.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.)

19.30 Per gli uomini d'affari.

14.25 ORCHESTRA NAPOLETANA DELLA CANZONE

20.22 R. F. '48.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

19.35 Estrazioni del Lotto.

14.50 «Chi è d scena?», cronache del Teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

20.22 R. F. '48.

14.12 Borsa cotone di New York.

19.40 Economia italiana d'oggi.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

21 - CANZONI E MUSICHE DI SUCCESSO Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza

14.10-14.45 Trasmissioni locali

19.45 Segnale orario. Notiziario sportivo Bilton

15.14 «Finestra sul mondo».

21.40 I cortili di Genova.

14.10-14.45 Trasmissioni locali

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bilton

15.35-15.50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno. BOLOGNA I: Finalizzazioni sportive. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani e del Mezzogiorno.

21.40 I cortili di Genova.

17 - Teatro Popolare.

20.22 R. F. '48.

17 - MUSICA DA BALLO

22.10 LE CAMPANE DI CORNEVILLE

UNA PARTITA A SCACCHI

20.36 - SETTE GIORNI A MILANO

Seltz: The world is waiting for the sunrise; Sordi-Benedetto: Rimando in sol; Brusso: Trieste; Higgins Over-the-ice; There'll be some changes made; Faber-Pinchi: Valzer del 44; Pinchi-Di: Ceglie; Sorridendo; Conti-Sacchi: Musica d'amor; Montazeroy: The little bar; Cherubini-Pilato: Nono Moreno; Gheoni-Giuba: Roma feda; Testoni-Mascheroni: Trinidad; Ignolo: Alo Alo. Di Lazzaro: Valzer di signorinella; Testoni-Giacomazzi: Milano, noi; Persons: Eldington; Things ain't what they use to be; Rodriguez: Camparista; Parish-De Rose: Deep purple; Panzuti-Pinchi: Hanno rubato il cuore; Nabeida-Fouche: Bimba perché piangi; Shyar-McGregor: It must be jelly cause jam don't shake like that; De Angelis-Roulo: Prigoner; Natti-Zuccheri: Ma perché t'ho incornata; Kehn-Kaper-Jurman: Blue Venetian waters; Buzzacchi-Gianpa: Tricolore; Testoni-Giacomazzi: Che prima volta; Redi-Testoni: Volenti tanto bene; Abel-Stanzonelli: Prima neve; Ignoto: Down by the old mill stream.

22.10 LE CAMPANE DI CORNEVILLE sintesi dell'opera di Clairville e Gabot Musica di Robert Planquette. Orchestra diretta da Leone Gentili Regia di Tito Angelitti

UNA PARTITA A SCACCHI

LORELEY

UNA PARTITA A SCACCHI

Azione romantica in tre atti di G. D'Ormeville e A. Zanardini Musica di ALFREDO CATALANI

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

UNA PARTITA A SCACCHI

Personaggi ed interpreti: Rudolf, margrav. di Biberich Alfredo Coletta Anna di Rehberg, sua nipote Walter, sire di Oberwesel

22.05 Per i sentieri della musica: «La forma del concerto». Analisi radiofonica di Gino Modigliani.

23.10 «Ogni al Parlamento» Giornale radio. Estrazioni del Lotto

23.15 Musica da ballo.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

Negli intervalli: I Novelle di tutto il mondo; Bruno Ciocognani: «Come addomestica un tamaro» - II Rino Caudana: «Le finestre»

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Estrazioni del Lotto «Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musiche 7.30 Segnale orario. Notiziario 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Rimi, canzoni e teledisco. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Riasunto notizie. 14.08 Notizie sportive. 14.15 Rubrica del medico.

17 La partita a scacchi, un sito di G. Giacca e Cavalieri rusticana, un atto di Giovanni Veres. 18.30 Orchestra diretta da Nello Segurini. 19 Musica da camera. 19.30 Terza pagina. 19.50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Attualità. 20.35 Orchestra da concerto. 21 Canzoni e musiche di successo. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 21.40 Concerto del Trio di Trieste. 22.10 Le campane di Conreville, sinfonia dell'opera di Plaquez. Orchestra Gentili. 22.45 Canzoni. 23 Ultimo notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: «Nel mondo della moda»; «Consigli di bellezza». 8.20-8.35 Culto avvenirista. 11 Dal repertorio fonografico. 11.45 Franco Ferreri e la sua orchestra. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzoni. 13.20 Musiche sinfoniche su temi popolari. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Ballate e canzoni. 14.25 Orchestra napoletana della canzone diretta da Giuseppe Anselmi. 14.50 «Tonfo e rosivo», rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete»: 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimenti nautici dell'isola. 19 Musiche richieste. 19.35 Estrazioni del lotto. 19.40 Notiziario E.R.I.A.A.S. 19.50 Utroto jazz. 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Compilazione della canzone. 21.35 Trio Molero. 21.55 Melodie e romanze. Soprano Ina Sini. Tenore Al pianoforte: Piero Albergo. 22.15 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano Ida Bernasconi, Dina Piana, Sergio Falba ed Enzo Poli. 22.50 Rimi sudamericani eseguiti dal Complesso Tizze. 23.10 Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23.25 Fantasia di vecchie canzoni. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

28.30 Notiziario algerino. 20.40 Varietà. In diretta. 21.30 Dischi. 21.45 Complesso vocale di Radio Algeri. 22 Notiziario. 22.20 Jazz pianistico. 22.30 Louis Verneuil. «La danza della mia vita», conosciuta in tre atti. 23.00 0.45 Notiziario.

CON UNA CURA ORALE O IPODERMICA DI FOSFODARSIN SIMONI

Rinforza l'organismo indebolito dal lavoro, dallo studio o da malattie. ATTENTI ALLE IMITAZIONI. Lab. G. SIMONI - Padova

CALZE ELASTICHE veramente curative, per VENE VARICOSE, MOVIMENTI lapi in NYLON e FIBRA PENIA, INVITIBILI, morbidosissime, riparabili, NON DANNO DOLI, fornire dirette su misura a prezzi di fabbrica. Circa varicose interessate catalogo fabbrica - (C.F.R.O.) - S. MARGHERITA LIGURE

BELGIO

BRUXELLES

20 Coro della Radiotelevisione belga diretto da René Mazzy. 20.45 Notiziario. 20 Concerto diretto da André Joazeff: Musica popolare. 21.30 Dischi a cassette e vinili a cassette. 21.50 Concerto vocale. 22.10 Dischi. 23 Notiziario. 23.15 Dischi di musica da talo. 23.55 Notiziario. 24 Musica italiana, in dischi - Mozart: Sinfonia concertata - mi. Simola: Magnificat per oboe, clarinetto, basso, corno e oboecello. 0.30 Jazz in dischi - 0.35 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

20.07 Malibergo de ritmo. 21.02 Notiziario. 21.33 Pagine musicali del «Giorno». 21.44. 23.30 Musiche di Richard Strauss (dischi). 1. Il Cavaliere della rosa; 2. La danza del sette veli; 24. 300 voci (3a puntata). 0.15 Aggiornamenti da «Betty Henderson» e Wellington. 0.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

20 Haino Mendelsbahl e la sua orchestra. 20.30 Questa sera in Francia. 21.05 «Canzoni di salotto». 21.30 Trilana parigina. 23.30 Notiziario. 23.45 «Musique-partie», serata illustrata.

MONTECARLO

20.15 Canzoni preferite. 20.30 Notiziario. 20.40 Lily Fajó e l'Orchestra Maras Coste. 21 Lo schermo smas - con Clotilde Balla. 21.30 La serata della signora e la folla musicata. 21.37 «Le case della vita», trasmissione pubblica di società, con Arabelle, Noël Harnat, Mirelle Murray. Al pianoforte: Georges Bizet. 22.30 Trio King. 22.45 Notiziario. 22.50 Orchestra Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 23.20 Musica da ballo. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19.25 Harry Bartlett e la sua orchestra. 19.55 Programma vario. 20.25 In ogni del sabato. 21 Notizia. 22 Notiziario. 22.20 La remessa del sabato: «Esti vedrai il luce». 23.45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Varietà. 21.15 Musiche richieste. 21.45 Massoni della. 22.15 Musiche. 23.15 «Frammenti dell'opera». Cantano il soprano Joan Hammond e il baritone Douglas Craig. 23.30 «Frammenti dell'opera». Cantano il soprano B.D. diretta da Alfredo Barker. 23 Notiziario. 23.15 Musica da ballo: Vio Lewis e la sua orchestra. 0.15 Dischi. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3.30 Motivi scelti. 4.15 Rivista. 5.15 Orchestra leggera della BBC del Midland. 6.30 Varietà. 7. Musica preferite. 9.15 Club del Jazz. 10.45 Club del Rhythm. 11.30 Reynolds Payne e la sua orchestra. 12.15 Musica leggera riproposta. 13.15 Due chitarre con pianoforte. 13.30 Rivista. 14.15 Musica orchestrale di Haendel e di Guck (dischi). 15.30 Orchestra da ballo Blue Rocket. 18.15 Ken Biggs all'organo da teatro. 19.30 Concerto del soprano Cecilia Wezel. 20.30 Rivista IPMA, con Tommy Barlow. 21 (at Home e Club Gordon): «Questa tallo di la crine». 22.15 Massenet: Tais, frammenti, interpretati dal soprano Joan Hammond e dal baritone Douglas Craig. Orchestra diretta da Walter Gier. 23.45 Musica da ballo riproposta. 0.45 Musica per pianoforte. 1.45 Musica da balletto riproposta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.15 Commemorazione commemorativa. 20 Corillon del Duomo di Basilea. 20.05 Musica da camera. 20.30 Notizie. 21 Musiche popolari. 22.30 Musica seria. 23 Notizie. 23.05 Programma parigino.

MONTE CENERI

20.15 Notiziario. 20.25 Musica per voi. 20.45 Attualità. 21 Gogoli: «Le anime morte». 21.20 Musica da ballo. 21.30 Compositori contemporanei: 1. Milhaud; Aissa, suite per canto e pianoforte; 2. Grazer: Il flauto di Sansone, suite op. 88; 3. Hans Haug: Concertino per flauto e piccola orchestra; 4. Honneger: Suite (per Bach); 23 Dischi allegri. 23.15 Notiziario. 23.25 Louis Park.

SOTTENS

20.15 Notiziario. 20.25. Lo spettacolo del tempo. 20.45 Canzoni. 21 Il quarto d'ora solista. 21.20 Musica da ballo. 21.30 Commedia musicale radiodiffusa. 22.15 «Al vecchio caffè», concerto a. 22.35 «Strane storie: Prima donna», fantasia melodrammatica. 23.30 Notiziario. 23.35 Musica da ballo.

PERCHÈ gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese e vendere in definitiva più a basso mercato. Noi tendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi inferiori e cioè spendiamo franco di porto, contro assegno oppure a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

- 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per L. 2100 complessive
- 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
- 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o lilla per L. 1850
- 6 ASCIUGAMANI MACRAME SPUGNA frange colorati L. 1300
- 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45 x 80 per L. 1600
- UNA PEZZA di 30 metri MADAPOLAM bianco per sole L. 3100
- UNA COPERTINA CATALOGNA in cotone bianco con fascia, 160 x 210 (valore 2000) L. 1300
- UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO finissima bianchiera 80 cm (valore 8300) L. 4600
- 4 SCENDILETTI BAIADERA per complessive (2 coppie) L. 1100
- 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 50 per complessive (una coppia) L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 8 persone L. 3700
- COPRIELETTO goldon color. una piazza cad. L. 1400
- COPRIELETTO colorati due piazze cad. L. 2400
- STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia, misura 60 x 60 la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto 1 MATERASSO DA UNA PIAZZA rettangolo puro cotone peso kg. 10. Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma di non soddisfatti (non be saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE

Inoltre, è questo l'importante, passando subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta una facilitissima collaborazione - uno

SPLENDIDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti lavate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD. MONTALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttori ogni località

Ascoltate sabato sera alle ore 21 dalle stazioni della Rete Rossa l'orchestra di Pippo Barzizza nella trasmissione «Canzoni e musiche di successo»

organizzato dalla DEISA
PRODUTTRICE DEL LUCHIANTINO

Ebanò
Il Lucchese

Salvate la pelle!

LEGGENDA E STORIA DELLA CAVALLERIA RUSTICANA

Teatro Popolare

FURONO pochissimi i fatti che la realtà della vita offrì a Giovanni Verga perché diventassero, su per giù come si erano svolti, opere d'arte (romanzi, novelle, drammi); numerosissimi, invece, gli spunti che balzarono dalla realtà nella sua fantasia di scrittore per farli rimanere vicende umane vere come se realmente fossero accadute. La realtà della vita fu dal più grande scrittore verista della letteratura italiana osservata, scrutata, penetrata con lunga e meticolosa passione, poiché l'arte, secondo lui, deve essere pura rappresentazione della realtà. In Verga, però, avvenne l'opposto: tutti gli altri scrittori della scuola verista o naturalista, di origine zoliana, furono artisti solo in parte) che la rappresentazione della realtà diventasse trasfigurazione poetica della realtà medesima e quindi verità e insieme poesia.

Soleva egli esclamare, a proposito del suo credo di artista: «Verismo, verismo. Io preferisco dire: la verità». Ed era inutile precisasse: La verità artistica.

Dopo questa premessa, ci sembra opportuno, in omaggio a un'altra verità, quella della storia letteraria, sfalare una leggenda, nata dalla gloria veristica di *Cavalleria rusticana*.

Il breve e potente dramma diventò popolare nel mondo, anche per virtù della musica di Mascagni, è, secondo quella leggenda, né più né meno che la riproduzione scenica di un dramma realmente accaduto in Vizzini, paese della Sicilia. Tempo fa, infatti, parecchi quotidiani pubblicarono la notizia della morte di una popolana, Santa Pulvirenti, nata or sono 81 anni a Vizzini, intitolandola: *E' morta Santuzza*, cioè colei che fu la protagonista della vera *Cavalleria rusticana*, e rievocavano parlando la cronaca della mala Pasqua vizzinese nella quale Turiddu Marca tornato da fare il soldato con l'uniforme da bersagliere e il berretto rosso fu ammazzato da compar Alfio, il carrettiere, sposo della gnà Lola, dopo che questi ebbe appreso da comare Santa, già sedotta da Turiddu e pazza di gelosia, la verità sul conto della moglie che egli adorava e che, in compenso, gli aveva adornato la casa insieme col bell'amante ingannatore di Santuzza.

Si tratta di un singolare caso di trasposizione della verità artistica nella realtà della vita. Il verosimile artistico è divenuto il vero della realtà. La realtà, insomma, si è ispirata alla verità dell'opera d'arte e non questa a quella: Santuzza, la sua mala Pasqua, il suo Turiddu, compar Alfio, la gnà Lola

nacquero soltanto nella fantasia del Verga.

Il precisoro dello stato civile di *Cavalleria rusticana* è Federico De Roberto che fu del Verga amico fraterno Narra l'autore de *I vicieri* in un suo ampio e documentato studio: «La portineria di casa Verga a Catania era, prima del 1860, affidata a una famiglia di palermitani. Un giorno, stando al balcone, il futuro scrittore, appena uscito dall'adolescenza, vide il figlio del portinaio titolare attaccar lite con qualcuno e dalle parole grosse trascorrere improvvisamente alle mosse minacciose; poi, insultato e minacciato a sua volta, aprire le braccia all'avversario, stringendolo al petto e fare col capo un atto che all'istante parve quello del bacio. Turbatissimo alla vista della brutta piega presa dalla lite, il giovanotto trasse allora un sospiro di sollievo. Poiché i contendenti si erano abbracciati e baciati, voleva dire che avevano fatto e suggellato la pace. Senonché, avendo egli espresso il suo compiacimento per così lieta fine, chi gli stava vicino lo avvertì del grave inganno: dopo il bacio, uno dei due aveva morsicato l'orecchio dell'altro, e ciò significava che si erano sfidati a morte».

Fin qui l'attestazione del De Roberto. Lo spettacolo di quella strana sfida, rotto nella memoria del Verga e dopo un venticinquennio, nel tempo in cui l'autore della *Storia di una capinera*, aveva finalmente trovato, con Nedda, la via più sua e più ampia, la via che doveva condurlo alla grande, nuda, primitiva, umantissima poesia dei *Matajuola*, fu il motivo ispiratore della novella intitolata *Cavalleria rusticana* con la quale si apre il volume *Vita dei campi*: una vicenda tutta inventata e più rappresentata

che narrata: secca, rapida, nella gioiosa luminosità della Pasqua che dà alla calastrofe un senso di fatalità solenne e ineluttabile.

Verga non faticò a tradurre in rappresentazione la novella *Cavalleria rusticana*. Scrisse il dramma in due giorni, nell'estate del 1883, a Catania, sua città nativa. Desideroso di leggerlo ai suoi amici Arrigo Boito, Emilio Treves, Luigi Guaido, Eugenio Torelli-Viollier, tornò presto a Milano, che era la sua città di elezione, e lì riunito nella sua casa in corso Venezia 82. Ma l'opera ebbe un solo consenso, quello del Torelli-Viollier. Fu poi Giuseppe Giacosa ad afferrare con baldanza la nuova fiaccola e ad agitarla con entusiasmo fino alla trionfale serata del 14 gennaio 1884 al Carignano di Torino, durante la quale Eleonora Duse, interprete di Santuzza, si dichiarò felice di aver creduto dentro di sé nell'eccellente esito della rappresentazione di quell'opera culminante in un finale che ricorda il procedimento dei tragici greci: *Hanno ammazzato compare Turiddu* (il pubblico fremette a quella uccisione annunciata come una sciagura di un popolo e non veduta).

La Duse aveva finito, perciò, col credere nella originalità e nella vitalità di *Cavalleria rusticana* al contrario del suo capocomico che era Cesare Rossi, navigatissimo uomo di teatro, ma che aveva preveduto un clamoroso fiasco e s'era guardato bene dal sostenere le spese per la messinscena che furono, invece, sostenute dal Verga e ammontarono a 160 lire e 5 centesimi.

Verga volle che i più caratteristici colori del mondo rusticano della Sicilia apparissero tanto sullo scenario del pittore Fontana (la piazza del villaggio assolata con la chiesetta, il viale alberato, il muro dell'orto, la siepe di fichidindia, lo stalletto dello zio Brasi) quanto sui costumi dei personaggi principali o secondari del dramma.

La rappresentazione di *Cavalleria rusticana* fu preceduta da un articolo di Giuseppe Giacosa sulla *Gazzetta Piemontese* di Torino; un avvertimento garbato al pubblico e, insieme, una bella sfida di artista: «Qualunque sorte tocchi alla rappresentazione, segni; il Verga e se ne gheremo tutti noi la data di domani. Chissà che fra dieci anni, portando alle stelle un nuovo dramma perfetto, non si potrà dire accennando a *Cavalleria Rusticana*: si è cominciato di là».

La prima rappresentazione non avrebbe potuto portare un trionfo più schietto. *Cavalleria rusticana* aprì un'era nuova nel Teatro italiano. La stessa fantasia del Giacosa abbandonò i castelli valdostani e i pargi e le castellane e i conti e le contesse medioevali e concepì *Tristi amori* e poi *Come le foglie e poi il più forte* Invano, durante la «prima» di *Cavalleria* il pubblico chiamò ripetutamente l'autore agli onori della ribalta. Verga era lontano dal teatro. Alla «seconda» egli apparve nel barbaglio festante del Carignano, accanto alla Duse che aveva espresso Santuzza da tutto il suo cuore e da tutto il suo spi-

rito incomparabili, a Cesare Rossi, a Flavio Andò, per non voler dire di no ai suoi interpreti che lo avevano con tanta insistenza esortato a rispondere alle acclamazioni dell'auditorio magnifico.

Sei anni dopo, rievca la lettera con la quale il giovanissimo maestro della banda musicale di Cerignola, Pietro Mascagni, lo prega di accordare il suo consenso al libretto di *Cavalleria* scritto da Targioni-Tozzetti e Menasci con tutta fedeltà al dramma del Verga. E Verga risponde di sì. Ma poi accade l'annosa e complicata controversia Verga-Mascagni. Dopo una sentenza della Cassazione di Torino che dice di ragione al grande scrittore siciliano, la controversia si chiude in una transazione amichevole in virtù della quale l'autore di *Cavalleria* riscosse 143 mila lire una volta tanto, come ricompensa dei diritti di coautore del melodramma.

Questa, in breve, la storia di *Cavalleria rusticana*. Nella quale si può ora includere il capitolino intitolato a Santa Pulvirenti, vizzinese, vissuta, certo innocentemente, all'ombra della gloria della vera Santuzza che è quella creata da Giovanni Verga.

CAVALLERIA RUSTICANA, un atto di Giovanni Verga - Sabato, ore 17 - Rete Rossa.

UNA PARTITA A SCACCHI

Un atto di Giuseppe Giacosa - Sabato, ore 17 - Rete Rossa.

L'altra commedia che completa la trasmissione di sabato del Teatro Popolare è la celebre commedia di Giacosa *Una partita a scacchi*.

Rappresentata per la prima volta all'Accademia di Napoli, sotto la presidenza del Duca di San Cesario, le sera del 30 aprile 1873, e posta in scena da Achille Torelli, *Una partita a scacchi* è la migliore delle opere romantiche del Giacosa, che non aveva ancora tentato il dramma borghese nel quale avrebbe dato i due capolavori di *Come le foglie* e di *Tristi amori*.

La trama è semplice. Il conte Olivero di Fombrone, con il suo paggio Fernando va a far visita al conte Renato di Challant, che vive con la figlia Jolanda nel suo castello isolato tra i boschi: Fernando, ricco di coraggio e di intelligenza ma di incerti natali, ostenta le sue doti e le sue disgrazie di fronte al conte Renato; e questi, piccolo, lo prende in parola e lo invita a provare la sua decantata valentia nel gioco degli scacchi, giocando con Jolanda. Se vince spererà la fanciulla, ma se perde la morte lo attende. Il gioco volge male per Fernando; lo salverà, con femminile arguzia, la stessa Jolanda la quale giocando e conversando con il bel paggio si è innamorata di lui, si lascia vincere e diviene sua sposa.

Una partita a scacchi è tra le opere del Giacosa, una delle più ricordate. Le stesse parafrasi che se ne sono fatte hanno giovato a tenerla fresca e viva nel ricordo di tutti. Così che Jolanda e il Paggio Fernando sono creature che tutti conoscono, in cui si sono compiute le nostre fantasie e l'ambizione della favola drammatica sono comuni come certi versi di grandi e popolarissimi poeti.



Giuseppe Giacosa di cui gli ascoltatori possono questa settimana gustare le delicate sfumature di *Una partita a scacchi*; il grazioso lavoro al quale oltre mezzo secolo di vita non ha tolto nulla della sua vitalità.

LETTERE ROSSO-BLU

Le due sorelle di Trieste, Pielina e Maria Petronio, sostengono due punti di vista a parer loro diversi, ma hanno ambedue ragione perché «le diversità per l'oppugno di cui esiste ma non invece perfetta identità» il pezzo (Poeta e condottino) di Suppé. — come non del tutto esattamente esse si esprimono

è operite e 180 lavori teatrali minori).
L'introduzione — che egli chiamò più propriamente *ouverture* — può anche essere definita *sinfonia* — non con il significato della più ampia costruzione quadripartita, ma nel senso per l'appunto di introduzione d'un lavoro teatrale. Che poi questo, nel caso presente, non sia stato scritto, ciò non toglie valore veruno alla definizione.

Radiofortuna 1948

ELENCO ENTRATE
SETTIMANA 5-11 SETTEMBRE

Domenica 5 settembre - Abbonato Giacomo (chi fu Giovanni), residente a Torino, via Somalù 30, libretto n. 111.859 Premio: Frigorifero Plat.

Lunedì 6 settembre - Abbonato Piero Savelli di Muretto, residente a Forlì, via Crisognano 28 frazione S. Martino in Strada, libretto n. 5893. Premio: Macchina per cucire Boretto.

Martedì 7 settembre - Abbonato Guido Gasparri di Calisto, residente a Montebelliano (Macerata), via Monte Belliano 4, libretto n. 69. Premio: Macchina per scrivere Olivetti.

Mercoledì 8 settembre - Abbonato Orlando Casini di Silvio, residente a Siena, via Enrico Toti 4, libretto n. 4211. Premio: Uchina a gas Triplex.

Giovedì 9 settembre - Abbonato Pietro Argurio, residente a Gaeta (Latina), via S. Tommaso 10, libretto n. 523. Premio: Cassa prodotti Mucnetti.

Venerdì 10 settembre - Abbonato Prof. Luigi Manfredi fu Vittorio, residente a Varese, via Tomagno 19, libretto n. 564. Premio: Micrometri Cucciolò Ducati.

Sabato 11 settembre - Abbonato Luiti Lusviglioli di Giuseppe, residente a Nizza Monferrato (Asti), via 1613 n. 97, libretto n. 833. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbonato Romano Canella, residente ad Asolo (Treviso), frazione Ospiate Moncale, libretto n. 27. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbonato Vincenzo Righella fu Federico, residente a Napoli, via Rofazio di Palazzo 25, libretto n. 12.620. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbonato Giovanni Bonati, residente a Milano, via del Crocifisso 18, libretto n. 1468. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Abbonato Geremia Rerchia fu Luigi, residente a Pontina (Latina), Casaglio n. 54 - Podere 2325, libretto n. 15. Premio: Un milione in titoli di Stato.

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sorteggiato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radio-corriere» dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in Torino, via Menzola 21, in lettera raccomandata con ricevuto di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulta che egli era in «Stato» al momento del pagamento del premio, almeno un giorno prima della data di estrazione.

— è proprio l'introduzione che il fa-nd-sono — il popolano musicista dolmatina compose per via aerea, che però poi non scrisse, preso com'era dagli altri suoi lavori e dagli impegni direttoriali a Vienna, a Presburg, a Berlino. (D'altronde non possiamo fargliene una colpa e dire che Suppé era un pigro con il suo bilancio d. ben 31 opere comiche

Scrive Wanda, da Sileste di Rovigo: «Tutti i miei complimenti alla RAI per la «Piccola Stagione Lirica» così felicemente iniziata con la Sonnambula di Bellini. E' stata un'idea magnifica e sono certa raccoglierà una larga messe di consensi fra gli amanti della buona musica».

Questo è proprio ciò che la RAI desidera.

Chiridano Rodolfo Smith, Luigi Canteciaro, Loite e Mimi Peruzzi, la pubblicazione di alcune fotografie dei concerti sinfonici è rissamento perché la RAI metta in programma il padrone delle ferriere di George Ohnet.

Giulio Di Giorgi, di Messina, ci ha scritto: «Vorrei sapere se esiste un giorno e che pubblichi chi più diffusamente di quello che non fate voi i programmi delle trasmissioni estere, se esiste, vi prego di indicarmelo».

Il Radiocorriere è il unico periodico italiano che pubblichi i programmi delle stazioni estere avvedendosi per questo scopo di un ben organizzato e complesso servizio di collegamento con le pubblicazioni straniere in materia. Naturalmente, per ovvie ragioni di spazio, non può dare di ogni singola trasmissione i dettagli minori e si deve quindi limitare e ridurre integralmente soltanto i programmi dei concerti sinfonici e di camera più importanti e gli organici delle opere più significative. Indichiamo le restanti trasmissioni con il semplice titolo generico isocora, conversazione, locuzione, ecc.) Inoltre l'inizio dell'audizione non corrisponde normalmente a quello effettivo delle singole emittenti estere, ma decorre dall'ora nella quale — per esperienza nostra e in seguito a esperimenti controllati — si ritiene che l'ascolto in Italia cominci ed essere chiaro ed efficace. Per avere maggiori particolari sui programmi occorre dunque consultare direttamente i periodici degli enti radiofonici degli altri Paesi. E' tuttavia — fra i molti progetti e le molte speranze dei redattori del Radiocorriere — già stata esaminata la possibilità di dedicare qualche pagina ai più importanti avvenimenti radiofonici esteri, ma ciò sarà possibile soltanto quando il nostro periodo aumenterà ulteriormente il numero delle sue pagine.

Scrive Odoacre Orzan da Napoli: «Ho l'impressione che quando un programma piace agli ascoltatori la RAI faccia il possibile per sabotarlo. Ogni domenica, sulla Rete Rossa, mi è la trasmissione di «Arcobaleno» (mi ricordo di quella delle ore 21) e sulla Rete Azzurra la trasmissione di «Hoop», «da», anche essa ben accolta, sostituita da «Ritista» o la critica di «Parodie» (inizio ore 21,30). Ne deriva che agli ascoltatori di «Arcobaleno» è inibita la ricezione della «Ritista» e viceversa. E' un gioco di parole, domando, iniziare la trasmissione della rivista dopo quella di «Arcobaleno» per dar modo agli ascoltatori di poter sentire tutte e due le trasmissioni?»

Si tratta di due trasmissioni di genere diverso anche se possono interessare e piacere agli stessi ascoltatori. Diverse pur se tutte e due parlate. Segnaliamo il desiderio.



Maestro e crew in miniatura ai microfoni di Radio Roma durante una trasmissione serale di Arcobaleno.

PROGRAMMI
PER I
RAGAZZI

Le tre figliole di Babbo Palfino

di Mario Pompe - Venerdì, ore 18 - Rete Rossa.

La fiaba scenica *Le tre figliole di Babbo Palfino*, scritta a suo tempo da Mario Pompe per il Teatro della Fiaba, creato in Roma da Andreina Pagnani, può dirsi, a ragion veduta, un lavoro destinato a raggiungere in ogni occasione ed in ogni campo il maggiore successo. Uno di quei piccoli graziosi capolavori per l'infanzia che riescono a mantenere freschissimi anche a distanza di anni. Capolavori che nascono bene, in un momento felice, e che filano dritti verso la notorietà senza incertezze o riserve. Gli allora se ne innamorano, e gli allora più noti infatti come la Pagnani, Dina Galli, Gigetto Amirante, Besozzi, Laura Adani, Filippo Scelzo, la recitarono per i grandi e per i piccoli con egual passione e misura, abbandonandosi festosamente alla piacevole e dilettevole recitazione di questo gustosissimo scherzo teatrale; mentre il pubblico conquistato sin dall'inizio dalla magia di quelle battute ritmiche e assonanti, intuito che lo spettacolo era di suo gusto, ricercava la postura più comoda tra i braccioli della poltrona, allo scopo di goderselo tutto, sino alla fine, beatamente assiso.

lento da realizzarsi coreograficamente dicendo i versi a bocca chiusa).

Nel riprendere in esame la storia di Babbo Palfino e delle sue tre figliole, con l'intento di farne edizione radiofonica (una prima emissione sperimentale fu eseguita da Lidia Sussy di Radio Venezia), il siamo avveduti che ben poco c'era da togliere o da modificare. Bastava contenere l'azione entro lo spazio di tempo assegnato al programma.

Per quanto riguardava la radiofonicità del testo, la fiaba sembrava scritta appositamente per il microfono, essendo già espressi nel dialogo tutto il creolo e tutta la scena.

La trama è semplice: Babbo Palfino, paciano, palandrano e berretto, trionfo ha tre ragazze figliole. Le prime due, superbe e pretenziose, l'ultima un fiore di bontà li bravuomo le lascia sole solette per recarsi al porto dove gli è stato annunciato un bastimento carico di... di una cosa, il cui nome gli sfugge sempre dalla memoria. Ha promesso alle figliole un regalo: alle minore, secondo il desiderio della fanciulla una rosa. Mentre sta per coglierla in un meraviglioso giardino, ecco spuntar fuori il classico orco, che osse la ragazza in sposa. La brava figliola per salvare il babbo accetta il mostro come marito. E l'orco, caduto l'incantesimo, torna ad essere un bel principetto.

Una trama semplice, ma raccontata da Mario Pompe deliziosa, un girotondo di trovate sceleriche o nello stesso tempo così radiofoniche da farci supporre che proprio questo potrebbe essere il genere adatto per uno spettacolo sugli schermi della televisione.

UMBERTO FACILIO

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Vecchia Romagna Bulon



Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore: LUIGI GRECI